NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, c... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo delle ... ca» e Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamen... può ...iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbon...menti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

... di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 16 Luglio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4230

L'ALBA D'UNA NUOVA STORIA SORGE DA ROMA

Patto Mussolini fra le quattro Potenze firmato a Palazzo Venezia

Calorosi messaggi di Daladier e Hitler al Duce

...a vera pace

ROMA, 15

...e ancora che cosa significhi 'Europa e per il mondo la ...usione del Patto a quattro, stamane è stato consacrato ...firma delle maggiori Potenze ...ee; è forse utile perchè la ...aspettativa dei popoli, in ...periodo di stesura degli ac... serve a dimostrare quanto ...attesa una vera parola di pa... questa Europa angustiata da ...difficoltà di ordine politico ...onomico.

...tavia la firma odierna sugge... alla stampa romana alcune ...erazioni degne di rilievo. In... utto la constatazione che il ...a quattro era la sola via ri... all'Europa per garantirsi ...riodo di pace che non più ...di pochi mesi fa sembrava ...problematico. In secondo ...toglie l'Europa dal diso...mento in cui era caduta.

...ti una semplice elencazione. ...ndizioni europee nel marzo ...st'anno erano le seguenti: ...si societaria che si rifletteva ...scarso funzionamento politi... l'istituto ginevrino nella con...a impotenza verso il conflit... Estremo Oriente; nei contra... lla Conferenza del disarmo ...al minimo di conciliazione ...massimo d'incompatibilità ...tesi in contrasto; perturba... profondo per deformazione ...ssata dell'avvento di Hitler ...ere in Germania, intorno al ...si tendeva a creare un'atmo... di guerra ad Occidente e ad ...e; secondo patto della Picco...sa diretto a spostare decisa... tutti i maggiori e più gravi ...ti fra gli Stati d'Europa e ...dell'Europa con gli altri ...enti, verso il piano limita...ngusto, rissoso dell'Europa ...le e balcanica, verso con...sizioni minori artificiosa... esasperate.

...sta situazione con la firma ...tto viene scartata. Gli avve...ti internazionali e quelli del...si sociale si sono succeduti ...ndo oggi nell'agonia della ...renza economica per attesta... fuori del Patto a quattro vi ...razia europea, esibizione di ...quio e d'impotenza nei rap...on gli Stati Uniti e con l'al...ntinente americano.

...firma del Patto a quattro, co...eva la *Tribuna*, è una data ...ve segnare il distacco tra la ...a accumulatasi nel dopo... per conseguenza di premesse ...e duramente scontata, e la ...a di ricognizione dell'avveni... propositi di ricostruzione so... Col Patto a quattro l'Euro... uscire decisamente dall'in...o e dal pericoloso delle for...tanto slargate quanto incon... per ricevere l'impronta ...liniana della chiarezza, della ...della volontà verso i popoli ...ati per condurli a un fine di ...meritato e conquistato forte... senza più incertezze, palesi ...zioni e smarrimenti. Qui è ...ito dominatore di Mussolini, ...on ha lavorato soltanto per .... Qui è la missione di Roma ...orna universale per opera del

...Lavoro Fascista», dopo aver ...ato che col Patto incomincia ...ro, intenso e proficuo lavoro ...ve svolgersi sul terreno di ...nuova realtà, scrive:

...mentre si conferma il su... successo della politica musso..., si realizza la prova che da ...si irradiano ormai le fila del...tica europea e mondiale. ...a ritorna ad essere centro del ...e non solo faro di orienta... spirituale, ma metodo di vita .... Questo deve dare agli ita...ai fascisti e soprattutto ai ...i il senso e l'orgoglio dell'o...he Mussolini compie».

...Giornale d'Italia» osserva ...ussolini restituisce all'Euro... coscienza della sua forza, ...ue risorse, delle sue possibi...

...ssolini restituisce all'occiden...opeo la coscienza della sua ...a unità. Non vorremmo usa...uesta sede di commento gior...co ad un avvenimento di ...portata politica parole non ...te alla più concreta e più ...realtà.

...noi sentiamo che questa vol... politica ha il volto della sto... quella storia che è in moto ...orni dell'armistizio e che po...gi i rapporti tra i popoli su di ...se di necessaria comprensio...e reciproche necessità e dei ...i comuni».

...siasmo nel Belgio

BRUXELLES, 15

...rma del Patto a Quattro è stata ...nel Belgio con entusiasmo. Tut...rnali pubblicano ampi commenti. ...dice che il Patto è l'avvenimen...portante della politica mondiale ...uello di Locarno e che esso ha ...un'atmosfera di pace e di tran...

Daladier

«Fiducia nei risultati felici per l'amicizia italo-francese

ROMA, 15

Dopo la firma del Patto, l'Ambasciatore di Francia ha consegnato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«S. E. Capo del Governo italiano, Roma. — Nel momento in cui V. E. e gli Ambasciatori di Germania, di Inghilterra e di Francia pongono le loro firme sotto l'atto importante di cui V. E. ha preso l'iniziativa, tengo ad esprimere personalmente, con le mie più sincere felicitazioni, la mia fiducia nei risultati felici che il Patto d'intesa e di collaborazione di Roma non mancherà di avere per l'amicizia dei nostri due Paesi come per il bene di tutte le Nazioni. — Edoardo Daladier».

Hitler

«Raggio di luce nella vita dei popoli europei»

BERLINO, 15

In occasione della firma del Patto a Quattro il Cancelliere Hitler ha inviato a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«La firma testè avvenuta del Patto delle quattro Potenze mi offre la gradita occasione di esprimere a V. E. le mie più cordiali felicitazioni per questo Patto dovuto all'iniziativa politica di V. E. che rinforza l'amicizia tra i nostri due Paesi, pervenuto a felice conclusione dopo laboriose trattative. Specialmente di fronte all'attuale difficile situazione mondiale questa volontà di cooperazione e di intesa delle quattro Potenze rappresenta un raggio di luce nella vita dei popoli europei. — Hitler».

Vasta eco in Inghilterra

"Roma capitale del realismo,,

LONDRA, 15

La cerimonia odierna della firma del Patto a Quattro a Palazzo Venezia è particolarmente sottolineata dalla stampa inglese, e i giornali della sera ne dànno ampi resoconti. La presenza di Henderson alla cerimonia, anche se egli non doveva apporre alcuna firma allo storico documento, è interpretata dai corrispondenti inglesi da Roma come avente uno speciale significato. Henderson è l'uomo che in questo momento sta cercando con pazienza e abilità di appianare alcune delle divergenze sorte intorno al problema del disarmo. la sua missione, anche se gli scettici sorridono del suo estenuante pellegrinaggio nelle varie capitali d'Europa, è una missione di pace e va incoraggiata. Il Patto a Quattro concepito e realizzato da Mussolini con la cooperazione delle grandi Potenze occidentali, ha pure una missione di pace; vuole cioè garantire all'Europa in crisi un lungo periodo di tranquillità.

La cerimonia odierna, come osserva più di un giornale, segna anche un vivo contrasto con lo spettacolo desolante che offre oggi la Conferenza economica mondiale di Londra, che è costretta ad aggiornarsi confessando la sua impotenza. Mentre il Patto a Quattro segna una grande realizzazione politica e diplomatica, la Conferenza di Londra, alla quale partecipano 66 Paesi, deve sciogliersi perchè minata da un disaccordo generale. Roma è oggi «la capitale del realismo» e come tale tutti i popoli guardano ad essa come all'unica ancora di salvezza in mezzo allo smarrimento generale di cui la maggior prova è data appunto dalla Conferenza economica.

La radiostazione nazionale di Londra ha dato questa sera un lungo resoconto della cerimonia odierna. Le campane di Roma hanno oggi squillato per annunziare e suggellare, con maestosa semplicità, la realizzazione di un avvenimento storico.

Mettendo in rilievo l'importanza del Patto, la *Yorkshire Post* scrive:

«Si può così dire che i negoziati relativi al patto, insieme con gli avvenimenti dell'Europa centrale, hanno già prodotto quello a cui tendevano, e cioè allontanare se non rimuovere il pericolo che l'Europa si dividesse in due campi opposti. Uno dei fattori che ha contribuito al miglioramento delle relazioni dei Paesi dell'Europa continentale è, osserva la *Yorkshire Post*, quello monetario per cui tali Paesi hanno trovato nelle passate rovinose esperienze inflazioniste un motivo per agire d'accordo nel campo finanziario e monetario e mostrare maggior moderazione in quello politico. Si vanno così facendo ora sforzi per intese reciproche che sembravano inimmaginabili poco tempo fa».

«Il patto di per sè stesso non importa una immediata presa in considerazione della revisione dei trattati da un punto di vista pratico, ma se questo nuovo spirito continentale continuerà ad affermarsi, indipendentemente dalle ragioni economiche e finanziarie che hanno contribuito al suo sviluppo, potrà presto presentarsi la possibilità di aggiustamenti politici. Finalmente è da mettere in rilievo che il patto fornisce la base per amichevoli discussioni continentali, tanto nel campo economico, quanto in quello del disarmo, nel caso che le Conferenze mondiali non producano gli auspicati più ampi accordi».

Come si è svolta la cerimonia

ROMA, 15

La firma del Patto d'intesa e di collaborazione fra le quattro Potenze occidentali è avvenuta a Palazzo Venezia nella Sala del Mappamondo, stanza di lavoro del Duce.

Gli Ambasciatori di Francia, di Germania e di Granbretagna, accompagnati dai rispettivi consiglieri d'Ambasciata, sono giunti a Palazzo Venezia tra le 11.45 e le 11.50 e, dopo essersi trattenuti brevemente nella Sala del Lippi, che serve d'anticamera a quella del Mappamondo, sono stati ammessi alla presenza di S. E. il Capo del Governo.

Insieme agli Ambasciatori e agli altri membri delle rispettive Ambasciate, erano presenti numerosi alti funzionari del Ministero degli Esteri e il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo on. Polverelli. Sul tavolo del Duce erano collocati i testi francese, inglese, italiano e tedesco del Patto, stampati su carta bordata di un fregio d'oro.

Dopo aver scambiato cordiali parole di saluto con i rappresentanti delle altre Potenze firmatarie, S. E. il Capo del Governo ha invitato gli Ambasciatori a procedere all'atto della firma. Le firme sono state apposte su ciascuna delle quattro redazioni del Patto. Compiuta questa formalità, i quattro fogli sono stati chiusi entro una cartella di pelle azzurra. Essi rimarranno depositati presso il Ministero degli Esteri. Prima di congedarli, S. E. il Capo del Governo ha trattenuto gli Ambasciatori in cordiale conversazione, che si è protratta fino alle 12.20.

Nella piazza sottostante poco prima che la firma avvenisse si era andata raccogliendo numerosa folla per assistere all'ingresso degli Ambasciatori nel Palazzo Venezia. La folla, aumentata di numero, ha continuato a sostare sulla piazza, dove è rimasta fino a che lo storico atto non è stato compiuto.

Il comunicato ufficiale

ROMA, 15

Oggi, alle ore 12, è stato firmato a Palazzo Venezia dal Capo del Governo Ministro degli Affari Esteri, e dagli Ambasciatori di Francia sig. De Jouvenel, di Germania sig. von Hassel, e di Granbretagna sir Ronald Graham, il Patto di intesa e di collaborazione fra le quattro Potenze.

Assistevano all'atto: il Sottosegretario di Stato agli Esteri on. Suvich, il Capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri, Ambasciatore Aloisi, il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo on. Polverelli, il direttore generale per i trattati, Ministro Sandicchi, il direttore generale degli affari politici del Ministero degli Esteri, Ministro Buti, il Ministro conte Senni, capo del cerimoniale, il consigliere dell'Ambasciata di Francia conte De Dampierre, ed il primo segretario signor Rochat, il consigliere dell'Ambasciata di Germania sig. Smend, il consigliere dell'Ambasciata britannica sig. Murray, ed il primo segretario sig. Nichols, il vicecapo di Gabinetto del Ministero degli Esteri, nob. Jacomoni. (Stefani).

Il Duce riceve gli Ambasciatori d'Italia a Parigi e a Madrid

ROMA, 15

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto gli Ambasciatori d'Italia a Parigi e a Madrid.

Manifestazioni di giubilo a Roma

ROMA, 15

Appena è giunta al Ministero dell'Aeronautica la notizia che gli stormi atlantici erano giunti nel cielo di Chicago, in segno di giubilo tutte le sirene degli stabilimenti industriali di Roma hanno suonato a distesa. Subito dopo un grande corteo organizzato dal Dopolavoro dell'Aeronautica si è recato alla sede del Ministero, al Viale dell'Università, dove si è soffermato lungamente inneggiando al Duce, al Gen. Balbo e ai suoi cento intrepidi compagni di volo. Nella città, animatissima fino a tarda ora ed in ansiosa attesa della notizia dell'arrivo dei gloriosi apparecchi per l'ultima tappa, si sono subito formati cortei che hanno percorso le vie del centro, inneggiando entusiasticamente alla meravigliosa impresa dell'ala azzurra. Nei teatri e in tutti i locali pubblici si sono avute calorosissime manifestazioni. Tutte le orchestre hanno suonato l'inno «Giovinezza» e tutti gli spettatori, fra gli applausi, hanno cantato in coro entusiastico inni patriottici.

L'apoteosi delle ali fasciste a Chicago

Il formidabile saluto di due milioni di persone intorno al Lago Michigan - La moltitudine inneggia a Mussolini - Perfetto ammaraggio dei 24 apparecchi dinanzi al padiglione italiano - Il corteo trionfale attraverso la città e il ricevimento ufficiale nell'immenso stadio - Una via intitolata a Balbo

Alla mèta

«Agli ordini del Duce si raggiungono tutte le mète», telegrafava Italo Balbo al suo Capo, alla vigilia dell'ultimo raggiungimento. La mèta è raggiunta. Chicago, che aspettava fremente il grande stormo d'aquile spiccatosi dall'Italia per portare il saluto del genio e dell'eroismo italiano nel cuore degli Stati Uniti d'America, ha accolto con traboccante entusiasmo l'avverarsi di un disegno che fino a questa inclita prova pareva non potesse concepirsi che da favoleggianti fantasie.

Pure Italo Balbo aveva già dimostrato, col volo brasiliano, di saper condurre una disciplinata squadra di velivoli per quelle sterminate vie del cielo, al disopra degli Oceani, dove altri hanno condotto un dirigibile, un velivolo solo. Ma questa volta era nuova anche la via. Più lunga. Minacciata dalle nebbie boreali fluttuanti, terribili più che notturne tempeste. La mèta era più lontana, da raggiungersi di balzo in balzo. La squadra più numerosa, più difficole da tenersi in pugno, compagine d'apparecchi e d'anime quale mai aveva trasvolato l'Oceano. L'entusiasmo ardente di Chicago, quel lanciarsi d'oltre un milione di voci incontro ai trionfatori che apparivano dardeggianti nell'azzurro e nel sole, era dunque l'esaltata allegrezza dinanzi al meraviglioso nuovo raggiungimento del valore e della tenacia umana.

Valore e tenacia italiana: della gente nostra. L'ammirazione crescente del mondo intorno ad essa ha detto e scritto in questi giorni tali parole di sbalordito plauso e di nobile invidia che nulla può la voce nostra aggiungere a questo suono nei linguaggi di tutte le genti.

Chicago non è la suprema mèta. La suprema mèta dei trasvolatori è la grandezza del nome d'Italia, e il loro supremo premio sarà l'amplesso della Patria alla quale per le vie dell'aria faranno glorioso ritorno. Ma Chicago è il punto più lontano segnato al volo, ed è una mèta grande sempre per gli italiani e in questo momento anche più significativa. In quel pulsante cuore dell'America industre vivono laboriosamente quattrocentomila italiani, vivono tanti italiani quanti in una delle maggiori città d'Italia. Su loro oggi si riverberano, nel raggiante orgoglio di Patria destato nei loro cuori e nell'alto suono che il nome di questa Patria ha in tutte le voci e le loquele dell'immenso Paese straniero, il coraggio, la fiducia, il senso di superba dignità umana che formano l'intima realtà dell'Italia nuova, dell'Italia vivente. E Chicago, dove tanti italiani vivono, è oggi nel mondo americano una città di particolare significato: la città su cui tutti convergono gli occhi per la Esposizione universale che vi si è aperta quasi a segnacolo di tutte le speranze in un rinascere dell'attività e della prosperità.

L'Italia è ivi ben presente agli italiani, ben presente agli americani, ben presente al mondo intero: come nessuna Nazione è presente.

Noi lo dobbiamo a questi trasvolatori arditi. E lo dobbiamo allo slancio imperioso dello spirito che oggi è insieme saggezza e fiamma vitale della Nazione nostra.

Esultiamo e glorifichiamo. Abbiamo diritto di gioia e d'orgoglio.

L'arrivo trionfale

CHICAGO, 15

La storia di Chicago non ricorda accoglienze più entusiastiche di quelle ricevute dagli aviatori italiani della crociera transatlantica. Si calcola che ben due milioni di persone fossero accampate lungo le coste del lago Michigan e nei rialzi collinosi circostanti, per assistere all'arrivo delle squadriglie del Generale Balbo.

La città elettrizzata

Da giorni Chicago è, si può dire elettrizzata. Si vive in stato di gioiosa eccitazione. I rapidissimi balzi dell'«Armata aerea di Mussolini» dall'Islanda sono stati seguiti con entusiasmo e ammirazione crescenti. La folla dei visitatori americani e stranieri dell'esposizione è divenuta enorme. Treni su treni hanno rovesciato moltitudini affluite da tutti gli Stati Uniti.

In città le finestre dei grattacieli e degli alberghi e uffici del Michigan Boulevard che sarà percorso dal corteo d'onore, sono già tutte prenotate da persone giunte dalle città vicine che spesso hanno pagato anche notevoli somme per assistere alla sfilata degli aviatori italiani.

La stampa è tutta un inno di esaltazione dell'audacia, della regolarità, della organizzazione perfetta della crociera transatlantica. - La bellezza del gesto ha conquistato l'anima del popolo americano, così sensibile all'ardimento.

Fin da stamane la folla ha cominciato ad addensarsi sulle coste del lago Michigan e sulle colline. Decine di migliaia di automobili hanno preso d'assalto le strade che conducono ai punti più elevati donde meglio si potesse godere l'incomparabile spettacolo dell'arrivo delle squadriglie italiane. Il traffico nella città era, si può dire, paralizzato da questa moltitudine, malgrado i servizi d'ordine predisposti. Quando le edizioni straordinarie dei giornali e le migliaia di altoparlanti hanno lanciato la notizia della partenza della squadra da Montreal, questa corsa alle rive del lago si è fatta travolgente. I servizi tranviari e di autobus hanno dovuto essere quintuplicati. Da tutte le finestre pendevano tricolori e bandiere americane ed ogni veicolo aveva la sua bandiera italiana. I fascisti di Chicago, in camicia nera, dovunque fossero scorti erano salutati da ovazioni all'Italia e a Mussolini.

Il possente saluto

Le fasi del volo, diffuse dalla radio, sono state seguite con ansia febbrile. Suscitava ammirazione vivissima la regolarità perfetta del volo. I passaggi nelle città canadesi e americane si sono susseguiti a distanza brevissima e quando è stato annunziato che la scorta d'onore dell'Aeronautica americana si era incontrata con la squadra italiana nel cielo di Toledo, un'ovazione formidabile si è levata dalla moltitudine che ha agitato freneticamente fazzoletti e bandiere.

«Sono a 100 miglia, a 50 miglia, a 15 miglia». L'attesa è acuita in modo spasmodico e centinaia di migliaia di binocoli scrutano l'orizzonte. Improvvisamente dalle più alte colline che circondano il lago sorge un clamore prolungato che si diffonde e diventa uragano. La prima squadriglia è in vista. Si applaude, si gettano in aria i cappelli. I più vecchi dicono di non avere mai veduto spettacolo uguale. Visto dall'alto è paragonabile a quello di un mare in ebollizione.

La scena è indimenticabile. A gruppi di tre, in formazione serrata i meravigliosi apparecchi giungono, come una argentea colonna alata e riempiono l'aria di un rombo possente che galvanizza la folla. Diecine di bande suonano gli inni italiani.

Prima di ammarare i velivoli compiono eleganti evoluzioni sopra il quartiere commerciale e industriale della città. Le terrazze di tutti i grattacieli nereggiano di folla. Lo spettacolo dei riflessi argentei degli apparecchi nella chiara luce del tramonto è bellissimo.

Al di sopra della squadriglia italiana naviga lentamente il grande dirigibile «Macon» inviato espressamente da Lakehurst per salutare il Generale Balbo e i suoi piloti. Intorno agli apparecchi i caccia americani intanto si abbandonano ad acrobazie che danno alla festa dell'ala un'ancora maggiore gaiezza.

Il saluto romano della folla

Quando le squadriglie si abbassano per ammarare in mezzo al lago di fronte al padiglione italiano della Fiera mondiale, il dirigibile «Macon» discende a 300 metri e i caccia gli si serrano appresso, continuando ad evoluire in formazione fino a quando l'ammaraggio non termina.

Gli italiani della colonia locale, raggruppati a grandi masse vicino al pontile di sbarco, sono colmi di gioia e di entusiasmo. Molti piangono dalla commozione; altri ricevono forti strette di mano da vicini anonimi che, con tale gesto, intendono congratularsi per la bella affermazione della loro patria di origine. Terminato l'ammaraggio, avvenuto con manovra elegante per squadriglie dinanzi al padiglione italiano, gli equipaggi sono trasportati a terra da motoscafi decorati con le bandiere italiane e americane. Al pontile di sbarco sono salutati dalle autorità cittadine con effusione particolarmente calorosa. Allorchè dopo l'ammaraggio il Generale Balbo esce dall'idroplano levato il braccio nel saluto romano per rispondere alle incessanti acclamazioni della moltitudine, il saluto romano è immediatamente ricambiato. Si grida «Viva Mussolini», «viva Balbo» e le ovazioni deliranti sembrano non avere più termine.

Subito si forma un corteo di decine di automobili che è aperto dai reparti dei famosi cavalieri neri dell'Illinois, che ha percorso a passo d'uomo la Michigan Avenue trasformata in una galleria di bandiere e di festoni. Ad ogni finestra degli altissimi edifici grappoli umani che non si stancano di applaudire e di urlare il loro entusiasmo.

Giunto il corteo al Soldiers'Field — l'immenso stadio capace di oltre 100.000 persone costruito in memoria dei Caduti in guerra di Chicago — vi si svolge la cerimonia per il ricevimento ufficiale, per assistere alla quale 80.000 persone hanno prenotato nei giorni scorsi posti riservati che avevano occupato fin dalle prime ore del pomeriggio.

La giornata «Italo Balbo»

Il Generale Balbo e i suoi piloti, sempre con lo stesso corteo, sono quindi trasportati all'albergo di fronte al lago, ove al capo era stato riservato un appartamento e ai piloti le camere nei piani di rappresentanza.

Intanto sul lago guardiacoste fluviali e motoscafi della polizia sono occupatissimi a tenere rigorosamente a distanza varie centinaia di imbarcazioni che desiderano accostarsi agli apparecchi per ammirare davvicino le possenti macchine, strumenti della meravigliosa impresa.

Il Sindaco della città, accogliendo le richieste pervenutegli da varie parti, ha ordinato che la Seventh Street (7.a strada) sia d'ora innanzi chiamata «General Balbo Avenue».

La Direzione dell'Esposizione ha deciso di proclamare la «Giornata Italo Balbo». I visitatori sono stati ammessi gratuitamente tanto che parecchie ore prima dell'arrivo vi era una ressa addirittura pericolosa.

Il volo sugli S. U.

CHICAGO, 15

Gli equipaggi hanno trascorso una notte insonne, per prendere parte alle manifestazioni cordiali e interminabili offerte in loro onore dalle autorità americane e dalla colonia italiana.

All'alba il maggiore Delponte, organizzatore e comandante della base italiana sul San Lorenzo, ha fatto un'ultima ispezione alle squadrigle, trovandole in eccellenti condizioni di navigabilità. Quindi è stato dato uno strato di vernice agli scafi. Nelle prime ore dopo l'alba il cielo è stato coperto e la visibilità scarsa. In breve però l'atmosfera si è rischiarata e le condizioni di volo si sono dimostrate favorevoli. Il maggiore Delponte ha dichiarato che la partenza sarebbe avvenuta anche se le condizioni atmosferiche si fossero mantenute quelle ch'erano all'alba.

Meravigliose visioni

Sono le 16 ora europea, gli equipaggi, che indossano sotto l'uniforme la camicia nera, raggiungono con i motoscafi gli apparecchi. Sull'idrovolante del Generale Balbo prende posto l'Ambasciatore italiano a Washington, S. E. Rosso. E' al posto di comando il Ministro dell'Aeronautica, il quale — sono le 16.14 — mette in azione i potenti Isotta Fraschini. Dalle rive e da tutte le finestre la folla lancia grida di saluto e di evviva. Il rombo dei motori è assordante, e gli idrovolanti, che devono manovrare tra la moltitudine di imbarcazioni, non si sollevano subito. La vigilanza della polizia sui motoscafi è stata annullata dall'audacia, invadendo lo specchio d'acqua a poca distanza dagli idrovolanti. Dalle imbarcazioni gli atlantici vengono salutati alla voce, e i valorosi piloti rispondono col saluto romano. L'entusiasmo della popolazione è irrefrenabile. Frattanto l'apparecchio di Balbo decolla, e bisogna dire che, come lui, i piloti compiono miracoli di abilità per evitare d'investire le imbarcazioni.

Magnifico colpo d'occhio s'apre poco dopo sul cielo di Montreal. Le squadriglie prendono quota in strettissima formazione e compiono eleganti evoluzioni. Poi, come uno stormo leggendario, puntano direttamente su Chicago. E' la rotta della settima tappa, la tappa trionfale. A una velocità di 240 chilometri all'ora, la squadra percorre nella direzione del fiume San Lorenzo, ne sorpassa anche l'ampia foce, sul lago Ontario.

Bellezze panoramiche stupende si aprono allo sguardo dei piloti. Ma l'ordine di marcia non consente distrazioni. La squadra però durante il rapido volo non resta indifferente ai segnali di saluto che salgono dalle città americane, dalle quali è avvistata. Così alle 17.23, quando sorvola Prescott, e alle 17.55 allorchè è in vista di Gananoque, sul lago Ontario. La formazione procede sorvolando la Baia Prince Edward, e taglia lo specchio azzurro del lago da nord-ovest a sud-est, puntando direttamente verso le cascate del Niagara. Meravigliosa visione quella che le ali italiane, vincitrici degli elementi, dominano imperialmente dall'alto: le più grandi e pittoresche cascate del mondo. La squadra aerea ha fin dalle 18.07 sorpassato la città di Kingston, ed è già alle 18.51 sopra Colborn, sulla riva settentrione del lago Ontario.

La regione dei grandi laghi, con le distese immense di messi, vista in volo dà l'impressione non solo della bellezza, ma anche della fertilità del suolo. Si capisce perchè quella regione è il secondo granaio del mondo.

Dopo essere stati segnalati alle 19.5 sulla sponda nord del Lago Salato in rotta per Nottewesna Bay e per Southampton sul lago Neuron Henson, ad una quota di 1200 metri, alle ore 19.22 gli idrovolanti della seconda squadra aerea atlantica sorvolano Bowmanville.

L'incontro con 42 velivoli americani

A questo punto, ad alta quota, è in vista la squadra aerea americana: una formazione possente di 42 apparecchi militari degli Stati Uniti. Al confine tra Canadà e Stati Uniti uno spettacolo che ha del grandioso si svolge nel cielo. Lo scambio di marconigrammi fra le due squadre crea come un'atmosfera di leggenda. Così, le due squadre sorvolano su Detroit alle 19.15. Mezz'ora dopo raggiungono già Ower Sound, nella Georgian bay.

La scorta d'onore della squadra americana continua, e gli apparecchi sorvolano, alle 21.35 su Toleno col rombo assordante, in formazione serrata; passano e rapide le ombre degli apparecchi quasi oscurano, per un istante, le vie e le piazze, dove la popolazione manda saluti.

Le squadriglie italiane sono avvistate da Chicago alle 23.27.

La risposta a S. E. Starace

Gli atlantici orgogliosi del saluto del Partito Fascista

ROMA, 15

Al saluto inviatogli dall'on. Starace il Gen. Balbo ha così risposto:

«*Eccellenza Achille Starace, Roma. Squadra atlantica è orgogliosa del saluto che a tuo mezzo le giunge dal Partito fascista, di cui ha portato sull'Oceano per la seconda volta l'invitta camicia nera. Ti abbraccio.* Italo Balbo».

Fra Marconi e Balbo

Vibrante scambio di messaggi

ROMA, 15

S. E. Marconi ha inviato a S. E. Balbo il seguente telegramma:

«*S. E. Balbo - Montreal. Sul luogo ove tu e i tuoi prodi discendeste per le trionfale vie dello spazio, giungati per stesse vie mio affettuoso saluto e vibrante plauso per nuova storica, gloriosa tappa da te segnata nella rapida ascesa della nostra Aviazione.* Guglielmo Marconi».

S. E. il Generale Balbo ha così risposto:

«*S. E. Marconi - Roma. Il saluto del genio italiano che primo vinse gli spazi commuove ed esalta i cento uomini della squadra atlantica, che sono come te orgogliosi di servire la Patria immortale.* Italo Balbo».

(Continua in II pagina)

Il rapporto di Balbo al Duce sulla sesta tappa

ROMA, 15

L'*Agenzia Stefani* comunica il seguente rapporto radiotelegrafico che S. E. il Capo del Governo ha ricevuto dal Generale Balbo:

Il viaggio odierno si è svolto regolarmente, per quanto ostacolato da vento contrario, nubi basse e molta foschia. Tutto il percorso è stato compiuto su terra, sopra le immense foreste canadesi. In questo momento hanno luogo gli ultimi ammaraggi e ho dato ordine agli equipaggi di provvedere ai rifornimenti prima di scendere a terra. Nulla di particolare da segnalare a V. E.

"La grande pioniera dell' aviazione,,

LONDRA, 15

I giornali inglesi nel descrivere i festeggiamenti tributati ieri al Generale Balbo e agli atlantici al loro arrivo a Montreal e quelli grandiosi che si sono allestiti a Chicago, dicono che raramente nella storia un'impresa ha suscitato tanto entusiasmo in tutto il mondo come quella dell'Aeronautica italiana. A Montreal centomila canadesi hanno entusiasticamente acclamato Balbo e i suoi cento volatori, come se si fosse trattato di un eroe nazionale tornato vittorioso con le sue legioni da una grande guerra. Tutti i tetti di Montreal erano gremiti di gente ansiosa di non perdere il superbo ed unico spettacolo dell'ammaraggio dei ventiquattro giganteschi apparecchi di Balbo, di questa «armata aerea di Mussolini» come essi sono ormai chiamati popolarmente in tutti i Paesi anglosassoni. Montreal era ieri in festa per gli atlantici, che hanno dato prova di così grande audacia e bravura nel portarsi in tre tappe stupende dalla vecchia Europa al Nuovo Mondo. E che tappe! Se si fosse trattato di un volatore isolato, l'impresa per quanto ardua non sarebbe stata insuperabile. Ma volare in formazione di ventiquattro apparecchi per centinaia e centinaia di chilometri nella nebbia ed alla cieca tanto da non vedere quasi le estremità delle ali del proprio apparecchio, è una impresa che strappa grida di meraviglia. Soltanto che non ha un'anima non può apprezzare il leonino coraggio e l'angoscia di questi cento atlantici di Mussolini che hanno saputo vincere tutte le insidie del più insidioso degli Oceani. Nei giorni scorsi perfino Lindbergh non osò avventurarsi verso Cartwright per la nebbia; ma nello stesso giorno che il grande trasvolatore americano decideva di rinviare il suo volo, la squadra di Balbo compiva una delle tappe più pericolose dell'intero volo, quella da Cartwright a Shediac, un punto della terra che è eternamente avvolto dalla nebbia e dove il mare è sempre sconvolto e sempre ulula minaccioso.

L'aviazione italiana — come scrive il *Times* nel suo articolo di fondo e come scrivono gli altri giornali — non solo ha aumentato enormemente il suo già alto prestigio nel mondo, ma si è anche meritata la gratitudine dell'umanità per aver bruciato un'altra grandiosa tappa nel progresso civile. I risultati pratici di questa crociera spettacolosa non saranno da meno di quelli scientifici. L'Italia è giustamente salutata oggi come la grande pioniera dell'aviazione che sta aprendosi trionfalmente un varco attraverso i mari e le regioni più inospitali della terra. Balbo è il pioniere dei voli in massa ed egli comincia a far scuola in tutti i Paesi civili dove l'aviazione è progredita.

Fra qualche diecina di anni si dirà che l'Italia di Mussolini fu maestra anche nelle vie dell'aria. Ancora oggi l'Inghilterra ricorda con orgoglio alle nuove generazioni le gesta magnifiche dei navigatori e colonizzatori, che hanno saputo compiere la graduale formazione dell'Impero. Con pari orgoglio le future generazioni d'Italia sentiranno parlare delle presenti gesta del Fascismo, che sotto l'impulso titanico del Duce e di condottieri come Balbo sta operando per la futura grandezza dell'Italia fascista.

La benedizione del Pontefice ai gloriosi equipaggi

CITTA' DEL VATICANO, 15

L'*Osservatore Romano* pubblica:

«Il Santo Padre, avuto notizia delle speciali preghiere fatte al Signore per il buon esito della crociera transatlantica aerea, sia prima della partenza che durante i successivi voli, ben di cuore ha voluto rispondere al desiderato invio della sua speciale benedizione ai transvolatori.

Ha perciò fatto telegrafare a S. E. il Cardinale Mundelein Arcivescovo di Chicago, l'incarico di partecipare al Gen. Balbo e a tutti gli equipaggi degli idrovolanti la benedizione stessa, con l'augurio paterno che il divino aiuto da essi invocato li accompagni sempre in un felice ritorno.»

Alla vigilia della partenza della squadra per la crociera atlantica, dal Ministero dell'Aeronautica venne inviata in omaggio al Papa una grande carta geografica dimostrativa del percorso della crociera stessa montata su un cavalletto e accompagnata da una lettera nella quale si esprimevano i sentimenti cristiani con i quali l'equipaggio si accingeva alla grande impresa.

Il Papa è stato molto sensibile a questo filiale pensiero ed ha fatto subito esporre la carta nel corridoio presso il suo studio, dove egli stesso, man mano che le tappe si compiono, ne segna la rotta a mezzo di doppie bandierine, papali e italiane, che alla carta stessa erano unite.

Italiani di Marsiglia e francesi alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 15

E' giunta a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione una comitiva di oltre 150 connazionali organizzata dal Fascio di Marsiglia. La comitiva è guidata da S. E. l'Ambasciatore conte Pignatti Morano di Custoza, dal Console generale di Marsiglia e dal Segretario del Fascio. Ad essa si sono aggregati una cinquantina di francesi della Provenza. Nella mattinata, dopo aver reso omaggio all'altare della Patria e alla Ara dei caduti fascisti, la comitiva ha assistito al Planetario ad una proiezione [illegible] «Camicia nera».

Il "Conte di Savoia,, a Napoli con 1770 passeggeri

NAPOLI, 15

Stamane, proveniente dall'America, è giunto nel nostro porto il «Conte di Savoia», con a bordo 1770 passeggeri, dei quali circa 1000 sono sbarcati a Napoli.

L'intenso movimento che si svolge abitualmente al Molo Angioino all'arrivo dei grandi transatlantici si è svolto regolare e rapido date le disposizioni impartite dalle autorità portuali.

Pellegrini croati dal Papa

ROMA, 15

Nella sala ducale, come riferisce l'*Osservatore Romano*, il Papa ha ricevuto una rappresentanza della gioventù cattolica di oltre cento persona venute in pellegrinaggio a Roma con a capo S. E. mons. Saic, Arcivescovo di Sarajevo.

Il Papa, accolto da evviva, ricevette un dono e ascoltò un indirizzo, quindi parlò dichiarandosi lieto di ascoltare i canti che «venivano dalla loro e dalla sua Croazia dove sempre ancora vive la antica fede e il tradizionale attaccamento alla Santa Sede e di cui era testimonianza quel loro viaggio a Roma pieno di sacrifici e difficoltà, comuni del resto a tutti i popoli del mondo».

Il Santo Padre proseguì indicando quali sono i frutti dell'Anno Santo e poi impartì ai convenuti la sua benedizione e immaginando i loro pensieri aggiunse di voler benedire anche le loro famiglie, le loro case, i fanciulli, fratelli, sorelle, genitori, tutti, vecchi, deboli e malati, i quali hanno speciale diritto alla benedizione fraterna.

S. E. Starace alla colonia marina «Sandro Italico Mussolini»

GAETA, 15

Il Segretario del Partito, on. Starace, recandosi a Formia per l'inaugurazione della «Marinopoli» del «Guf», è qui giunto per visitare la colonia marina ciociara «Sandro Italico Mussolini», costruita sulla spiaggia di Gaeta dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Frosinone. Ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale e dalla fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, S. E. Starace ha visitato minutamente il grandioso edificio ed è quindi disceso sulla spiaggia accolto da una festosa manifestazione dei bimbi ciociari, che hanno lungamente acclamato al Duce.

Il Segretario del Partito ha espresso ai dirigenti della colonia il suo vivo compiacimento e la sua ammirazione per l'opera che egli ha definito degna del nome cui è dedicata.

Era ormai tempo che le quattro Potenze occidentali, ritornando ai principii che avevano presieduto agli accordi del 1925, si impegnassero solennemente a collaborare, a concertarsi, ad intendersi su tutte le questioni che le riguardavano: si impegnassero a fare tutti gli sforzi per realizzare una politica di collaborazione effettiva, oltre che fra esse, anche con le altre Potenze. E' questo appunto l'impegno che il nuovo patto solennemente consacra.

MUSSOLINI

Perfetta letizia al campeggio dei capicenturia Avanguardisti

ROMA, 15

La vita al corso campeggio capicenturia Italico Sandro Mussolini, si svolge regolarmente in perfetta letizia. Tutti i campeggisti godono ottima salute. La sera il campo è rallegrato da concerti bandistici e da spettacoli cinematografici educativi e di propaganda.

Una "Casa dell' arte tedesca,, sarà fondata a Monaco

MONACO, 15

Il Governo bavarese ha deliberato la fondazione a Monaco della «Casa dell'arte tedesca» che sostituirà, con più ampie funzioni per l'incremento dell'arte dell'intera Germania, il Palazzo di Cristallo distrutto da un incendio nel 1931.

La riunione del Consiglio generale del Consorzio per l'acquedotto istriano

POLA, 15

Presenti S. E. il Prefetto Italo Foschi, il Segretario federale comm. Relli, l'on. Maracchi, l'on. Bilucaglia, il conte Lazzarini, il dott. Petronio e l'ing. Paladini si è riunito il Consiglio generale dei delegati del Consorzio per l'acquedotto istriano composto di tutti i Podestà dell'Istria per l'approvazione del conto consuntivo 1932.

S. E. il sen. Mori, presidente del Consorzio, ha riferito sull'attività del Consorzio stesso e sullo stato dei lavori che progrediscono con ritmo acceleratissimo, sicchè per il prossimo 28 ottobre l'acqua sarà a Buie. Ha ricordato le numerose visite ai lavori di S. A. R. il Duca d'Aosta, di S. E. il Ministro Acerbo, di S. E. il Sottosegretario Serpieri, del Sindacato ingegneri e di altre Associazioni, visite che dimostrano l'interessamento delle più alte autorità e di tutta la patriottica regione giuliana per questa grande opera che il Duce volle e segue con particolare simpatia. L'on. Maracchi e il comm. Relli hanno espresso con eloquenti parole il vivo compiacimento di tutta la regione istriana verso l'opera della presidenza e di tutti i suoi valenti collaboratori.

La riunione ha lasciato in tutti la più favorevole impressione sia per l'imponenza dei lavori in corso, sia per il programma di prossima attuazione. Il conto consuntivo è stato approvato all'unanimità. Il Segretario federale ha recato l'entusiastica adesione delle Camicie nere dell'Istria alle parole pronunciate dall'on. Marachi ed ha rinnovato al Preside ed a tutti i suoi valorosi collaboratori espressioni di riconoscenza, auspicando che l'inaugurazione del primo zampillo a Buie veda tutta la Provincia raccolta intorno al Duce, al quale vuole personalmente inalzare l'inno della sua commossa riconoscenza per la grande opera di redenzione da lui voluta e tanto felicemente iniziata.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

La chiamata delle reclute arruolate durante la leva del 1912

ROMA, 15

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica la circolare del Ministro della Guerra relativa alla chiamata alle armi di reclute arruolate durante la leva sulla classe 1912.

La chiamata sarà effettuata nelle giornate 8 e 9 settembre 1933, fatta eccezione per le reclute assegnate alla R. Aeronautica, per le quali la presentazione avrà luogo il 3 novembre 1933. Le operazioni di presentazione delle reclute ai distretti militari dovranno svolgersi entro gli stessi giorni rispettivamente sopra indicati. Dovranno presentarsi alle armi anche tutti coloro che per qualsiasi motivo non abbiano potuto presentarsi alla chiamata alle armi indetta per il marzo 1933, nonchè tutti coloro che siano stati arruolati con la classe 1912 con la chiamata anzidetta, esclusi gli assegnati a ferma minore di terzo grado e gli assegnati a ferma minore di secondo grado per i titoli di cui ai numeri da 1 a 7 della legge 8 giugno 1931 N. 3, i quali sono stati già trasferiti alla ferma di terzo grado per effetto del decreto ministeriale 15 maggio 1933-XI. Sono pure chiamati alle armi i giovani che trovandosi all'estero non abbiano diritto alla dispensa dal presentarsi alle armi o non intendano valersene.

Non dovranno rispondere alla presente chiamata, perchè esenti dalla prestazione del servizio militare, i chierici ordinati «in sacris» e i religiosi che hanno emesso i voti i quali abbiano posteriormente all'arruolamento presentato domanda di esenzione ai distretti militari di leva con la prescritta attestazione della Curia vescovile.

Le reclute attualmente in servizio nelle legioni libiche della M. V. S. N., nella Milizia portuaria, stradale, forestale o in altri corpi armati il cui servizio è riconosciuto computabile agli effetti della ferma di leva (corpo agenti di P. S. e corpo agenti di custodia delle carceri) resteranno in tale posizione, avendo esse l'obbligo di presentarsi solo nel caso in cui cessino di appartenervi prima del compimento della ferma di leva.

La domenica del fumo 56 milioni di sigarette vendute

ROMA, 15

I risultati delle vendite di domenica scorsa hanno confermato il largo successo che non era difficile prevedere per la nuova giornata della Macedonia a prezzo ridotto. Fra tutti i capoluoghi di provincia la vendita è salita a oltre 56 milioni di sigarette, quantità veramente ragguardevole e che, data la media delle vendite normali, rappresenta un consumo equivalente a dieci giorni. La qualità del prodotto è stata trovata dovunque ottima. Il successo appare anche più significativo se si pensa che lo inizio delle villeggiature e le gite domenicali hanno allontanato quasi dovunque numerosa popolazione

Marconi Presidente dell'Enciclopedia italiana

ROMA, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. contenente la nomina del marchese Guglielmo Marconi a Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia fondata da Giovanni Treccani.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La seconda tappa dei Pirenei nel "Tour,,

L'isolato Louyet primo a Luchon

Speicher, Stöpel e Guerra ai posti d'onore

LUCHON, 15

Anche nella seconda tappa dei Pirenei, più combattuta della prima, nulla di eccezionale si è verificato e la vittoria è stata disputata in finale. La Aix les Thermes-Luchon (km. 165), nonostante che sia stata teatro di una crisi passeggera del belga Lémaire, secondo in classifica generale, e nonostante le sue numerose salite, non ha avuto il potere di provocare una severa selezione, perchè le asperità non erano tali da produrre grandissimi distacchi e tali da impedire i ricongiungimenti.

La lotta non è effettivamente mancata e sulle vette dei monti i corridori sono giunti a distacchi più o meno grandi, ma nell'ultimo tratto le riprese sono state continue e l'arrivo si è risolto tra i più veloci, tra i quali l'isolato Louet ha avuto ragione di tutti gli avversari. Al secondo posto si è classificato il «leader» della classifica generale, Speicher, che per tale fatto usufruisce di un minuto e quindi si avvantaggia sugli immediati inseguitori.

Ad ogni modo la classifica generale non subisce forti spostamenti e la situazione rimane aperta. Saranno quindi le venture tappe, e specialmente quella di domani, che potranno portare delle modificazioni più radicali.

Nessuna soluzione decisiva

La tappa odierna, però, se non ha avuto una soluzione decisiva, è stata ben combattuta e nella competizione gli atleti che si sono meglio distinti sono stati gli italiani. Guerra è apparso oggi nelle sue migliori condizioni e si è trovato sempre fra i primi, cooperando con Giacobbe e Martano. Essi tennero un'andatura alquanto vivace. Anzi i tre italiani sono stati quelli che hanno reso più difficile la ripresa a Lémaire, che ha conosciuto una giornata non felice ed ha maggiormente denunciato il declino palesatosi nelle tappe trascorse.

Speicher, invece, dimostra il miglior grado di forma e, ben coadiuvato dai suoi compagni di squadra, farà di tutto per conservare fino a Parigi la «maglia gialla».

Ad ogni modo la battaglia è lungi dall'essere conclusa, e la lotta fra Guerra e Martano da una parte, e Speicher e Lemaire dall'altra, si presenta quanto mai avvincente e promette di avere sviluppi emozionanti.

Il Giro di Francia continua così ancora nell'incertezza e fra la maggiore attesa di quanti seguono da vicino le sue vicende. Domani, infatti, con la breve tappa Luchon-Tarbes si dovrebbe avere un chiarimento molto maggiore su quello che sarà l'assetto definitivo della classifica. Si tratta soltanto di novantun chilometri, ma nei quali sono incluse le erte più difficili del Giro, quelle che in passato hanno avuto il potere di indicare il vincitore assoluto del «Tour».

Inizio velocissimo

I quarantun arrivati ad Aix si radunano sul Viale Teofilo Delcassè ed alle 11.30 prendono il via. Il passo è subito sostenuto, così che si giunge al controllo di Tarascona (km. 26), ad una media oraria che supera abbondantemente i 30 km. La strada sale incessantemente a continue svolte, ma non tale da impegnare severamente i corridori. Tuttavia, di tratto in tratto, si verificano duri strappi che allungano le file.

Siamo in vicinanza della salita del Colle De Port, e Trueba e Giacobbe sono i più attivi al comando. La salita si fa ancor più aspra e Trueba si sbarazza di Giacobbe, raggiunge il culmine (km. 45) con 1'45'' di vantaggio su Giacobbe. Ad 1.15'' seguono Schepers, Buchi, Martano e Archambaud; a 2'5'' Magne, Speicher, Stoepel, Guerra e Le Calvez; a 2'20'' Rebry e quindi, a distacchi più o meno grandi, gli altri.

Nella discesa comincia la lotta per i ricongiungimenti e i due primi sono presto acciuffati, mentre Archambaud fora una gomma e Lemaire si attarda dando segni di non poter reggere all'andatura. L'imbastitura del campione belga è evidente e nella discesa su Saint Girous (km. 85) Speicher tenta di fuggire, ma Guerra è subito alla sua ruota. Il tentativo è di breve durata e il gruppo si ricompone.

Tentativi di Martano

Poi l'iniziativa è di Martano, invitato da Trueba, ma anche stavolta nulla di fatto. Martano ripete il tentativo, ma poi desiste ed è ripreso da Giacobbe, Guerra, Stoepel e Magne. Il gruppo viene così a riformarsi, ma ecco gli italiani e Speicher prendere addirittura una posizione di offensiva per cercare d'impedire a Lemaire di riprendere contatto. Ma il belga, rimessosi, animato dai compagni, mantiene un passo assai forte.

Fra queste fasi vivaci, ci avviciniamo alla salita del Colle del Portet, lungo km. 7 e che da 600 metri ci porta a 1074. Le prime asperità sono affrontate contemporaneamente da trenta corridori e Schepers, Guerra e Trueba sono i più attivi.

La lotta non ha un momento di riposo ed i corridori spingono con tutta tenacia per giungere sul culmine in posizione avanzata. Schepers e Trueba assumono decisamente il comando e, nelle ultime spire dell'erta, il belga riesce a staccare la «pulce spagnola».

Sulla vetta, Schepers è primo, precedendo Trueba di sei secondi. Seguono Giacobbe, indi Magne a pochi metri, poi a un minuto Guerra, Level e Speicher. I distacchi sono brevissimi e nella successiva discesa si riprendono i ricongiungimenti.

La crisi di Lemaire

Il fondo stradale ora è pessimo e Schepers, che aveva fornito sì bella prova, cade ed è attardato mentre Lemaire, rimessosi dalla crisi che lo aveva colto, avanza poderosamente e riesce a portarsi fra i primi. Ma si deve superare l'ultima salita del Colle di Ares, mentri 839, che si trova a 130 chilometri dalla partenza.

Giacobbe e Trueba sono ancora i più attivi, ma altri atleti si impegnano a fondo e sulla cima gli arrivi si susseguono in quest'ordine: Magne, Speicher, Level, Fayolle, Guerra, Martano e Trueba.

Si riprende la discesa e i ricongiungimenti si rinnovano, cosicchè il gruppo aumenta continuamente di qualche unità di mano in mano che ci avviciniamo all'arrivo. Questo avviene al Viale Etigny presso lo stabilimento termale.

Guerra non può farsi luce

Negli ultimi chilometri, il passo è velocissimo, sì che nel viale di arrivo tutti sono pienamente lanciati. Sembra che Speicher debba uscire vittorioso, quando l'isolato belga Louyet, con uno sforzo poderoso, riesce ad avvicinarsi di una ruota, mentre Stoepel e Guerra sono a ridosso.

Ancora una volta il campione italiano non è riuscito ad avere ragione della manovra d'intesa che in tutti gli arrivi di tappa i francesi e belgi svolgono ai suoi danni, perchè non guadagni, vincendo in volata, i due minuti di abbuono, che lo porterebbero a minacciare più da vicino Speicher e Lemaire, che lo precedono nella classifica generale.

1) Louyet, primo degli isolati, che compie il percorso di 165 km. della 16.a tappa in ore 5.47'1'' alla media oraria di km. 28.528; 2) Speicher; 3) Stoepel; 4) Guerra; quindi «ex aequo» con lo stesso tempo del primo: Lemaire, Rebry, Chepers, Bergamaschi, Buchi, Giacobbe, Geyer, Archambaud, Magne, Le Calvez, Decroix, Martano, Trueba, Level e Fayolle; 20) Rinaldi in 5.49'42''.

Classifica generale: 1) Speicher con ore 103.3'27''; 2) Lemaire 103.4'43''; 3) Guerra 103.11'29''; 4) Martano 103.12'8''; 5) Archambaud 103.14'44''; 6) Stoepel 103.28'10''.

Italia-Francia 59-48 nell' incontro atletico femminile

TORINO, 15

Ha avuto luogo oggi a questo Stadio Mussolini l'incontro di atletica leggera Francia-Italia. Questa manifestazione atletica femminile, che metteva di fronte le rappresentative dell'Italia e della Francia, ha avuto un vivissimo successo sia tecnico sia di pubblico. Le varie gare in programma sono state aspramente combattute e si sono chiuse con la vittoria della squadra italiana, che è riuscita a totalizzare 59 punti contro 48 della squadra francese. Tutte le nostre atlete hanno fornito gare magnifiche, impegnandosi a fondo per far trionfare i nostri colori nel secondo, incontro con la Francia, la quale aveva vinto il primo svoltosi nel 1927.

L' Inghilterra elimina l' Australia nella finale per la Coppa Davis

LONDRA, 15

Oggi a Wimbledon la Granbretagna ha battuto definitivamente l'Australia nelle finali della zona europea per la Coppa Davis di tennis con tre vittorie a due. Diecimila spettatori hanno assistito agli incontri odierni, che tuttavia non sono stati troppo interessanti. Austin, inglese, ha battuto Mac Grath, australiano, per 6-4, 7-5, 6-3; Crawford, australiano, ha battuto Lee, inglese, per 8-6, 7-5, 6-4. Lee ha sostituito Penry, il quale nel doppio di ieri si era slogata una spalla. Perry tuttavia parteciperà ai prossimi incontri delle finali interzone tra la Granbretagna e gli Stati Uniti, che avranno luogo a Parigi la settimana prossima. La squadra vincitrice incontrerà poi quella francese per l'assegnazione definitiva dell'ambito trofeo.

Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 15

Domani, domenica, si inizia ad Abbazia il secondo torneo internazionale di tennis, dotato di ricchi premi, fra i quali una Coppa di S. A. R. il Duca d'Aosta, una di S. E. il Prefetto, ecc. Si sono iscritti settanta giocatori appartenenti a sette Nazioni. Fra essi figurano parecchi noti campioni.

Besselmann batte Dobrez per k. o.

ZURIGO, 15

Questa sera si è svolta qui la tanto attesa riunione pugilistica internazionale che nell'incontro principale della serata opponeva il fiumano Mario Dobrez al campione germanico dei pesi leggeri Besselmann. Il fiumano ha avuto nei primi due tempi un leggero vantaggio ai punti; ma il tedesco è partito nella terza ripresa decisamente all'attacco, e con un formidabile diretto di sinistra ha messo Dobrez al tappeto per il conto finale. L'inattesa vittoria per k. o. del tedesco ha provocato viva delusione nel pubblico. Lo svizzero Shand ha poi battuto l'italiano Ventrella ai punti in un combattimento di sei riprese.

Campionati Avanguardisti di nuoto

Oggi alle 8.30 s'inizieranno i campionati provinciali Avanguardisti di nuoto dell'Anno XI, le gare si svolgeranno nella piscina di Barcola. Le iscrizioni, chiusesi ieri sera, hanno raccolto un forte numero di valenti concorrenti in tutte e tre le categorie (Graduati, Avanguardisti 16-18 anni e Avanguardisti 14-16 anni).

La giuria sarà composta dai giurati tecnici dell'O. N. Balilla: C. M. prof. cav. Piero Dall'Oglio, C. M. prof. Carlo Dall'Oglio, C. M. sig. Attilio De Filippi, C. M. sig. Piero de Iurco e C. M. sig. Nino Giacomelli.

La domenica sportiva a Trieste

Campionati Avanguardisti di nuoto. Stamattina si svolgerà nella piscina di Barcola questa importante competizione natatoria. Adunata dei concorrenti alle 8.30.

Riunione natatoria per Giovani Fascisti. Con inizio alle 10, avrà luogo a Barcola la riunione organizzata dal F. G. di Combattimento (Centro).

Gara sollevamento pesi. Nella palestra del Pubblico Impiego (via Coroneo 15) si svolgerà la preannunciata gara d'incoraggiamento. Pesatura degli atleti alle 9; inizio della gara alle 10.

Torneo tiro alla fune. Alle 16, sul campo della canottiera «Diadora» a Barcola, si svolgerà il torneo indetto dal G. E. Virtus.

Coppa ulliciana Dapretto. Partite odierne: campo Ponziana, ore 8, Trieste-Robur A; ore 10, Acega-Fortitudo; campo Montebello, ore 8, Morara-Triestina.

La serata pugilistica al «Quis contra nos?» è terminata ieri sera con la vittoria di Trieste su Venezia per 6 a 2.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.0	31	21	sereno, calmo
Roma	762.1	33	20	sereno, legg. mosso
Torino	759.3	30	19	coperto
Milano	759.7	30	19	coperto
Genova	761.1	31	18	cop., legg. mosso
Venezia	759.4	28	23	¾ cop., legg. mosso
Firenze	761.8	31	15	un quarto coperto
Ancona	759.5	33	19	¼ coperto, calmo
Bologna	760.5	32	20	tre quarti coperto
Napoli	761.8	30	22	sereno, calmo
Taranto	761.4	31	24	sereno, calmo
Palermo	762.4	29	21	sereno, calmo
Catania	761.5	32	19	sereno, calmo
Cagliari	760.9	32	15	sereno, legg. mosso
Tripoli	763.4	27	21	sereno, legg. mosso
Messina	762.2	31	23	sereno, legg. mosso
Trento	759.6	30	16	coperto
Fiume	760.8	29	20	¼ coperto, calmo
Bari	761.1	31	23	sereno, calmo
Sanremo	760.1	27	20	cop., legg. mosso
Bengasi	761.9	27	20	½ cop., legg. mosso
Rodi	756.0	27	23	sereno, legg. mosso

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

COMUNICATI

Si comunica che la sede centrale dell'Impresa di Costruzioni

INGG. A. & G. GHIRA

è trasferita a **ROMA, Via Francesco Crispi N. 20. Telefono 485-584.**

L'Ufficio di Trieste rimane in **Via delle Zudecche N. 1. Telefono 84-17.**

LA RIVOLUZIONE DELLE CAMICIE BRUNE

. A." ed „S. S.": gli squadristi di Hitler

(Nostro servizio speciale)

MONACO, luglio

.» — «S. S.». Parliamo dei d'assalto che hanno fatto la ione tedesca: di quella mili-ontaria che, sul modello delle squadre d'azione, ha debel- sovversivismo, instaurando uova èra nella travagliata nia del dopoguerra. In fondo, esso spirito di riscossa nazio-e ha armato Camicie nere e e brune e le ha lanciate alla ista del paese, rianimandolo o avvilimento. E a rileggere st'atmosfera la «Marcia su di Italo Balbo, pubblicata pendice del Völkischer Beo-r a puntate che son seguite teresse più intenso, si è quasi a confondere i due movi- pur così diversi a malgrado evidente parallelismo.

«S. A.» — «S. S.»

.: «Sturm-Abteilungen» (Re- d'assalto) — S. S.: «Schutz-n» (Squadre di protezione). uesti i due corpi armati della ione hitleriana.

A. sono le squadre d'azione cellenza e per molti aspetti no le nostre, anche se non ne la baldanzosa, rumorosa, en-ica irruenza; sono invece più più ruvide talora, più mili-te, più... tedesche. Gente au-decisa, animata da cieca fede o e nell'idea. Per lo più gio-voratori e studenti, anche se rado si vedano tra le loro iovanissimi, anziani barbuti no qualche rispettabile pan-

S. invece sono il fior fiore runa armata, risultato d'una selezione politica, morale e ra quelli che per un anno hanno militato con onore e lore tra le S. A. Di fronte ai li delle S. A. che nelle ore di ia hanno accolto squadristi sorta e d'ogni provenienza, . sarebbero i «moschettieri», rdia scelta della rivoluzione, o affidati i compiti più gelosi elicati. Vestono camicia bru-visa nera, con rigido berretto e fregiato dell'emblema hitle-e d'un teschietto d'argento, le S. A. si distinguono da r l'uniforme tutta bruna e il o molle dei cacciatori bava-e rammenta un po' il cheppì co d'anteguerra, bruno a sua Tutti indistintamente portano bracciale con la croce unci-era su fondo bianco: i colori ali soppressi dalla costituzio-Weimar, che Adolfo Hitler ha in valore.

ordo con gli Elmetti d'acciaio

i volontari, avrebbero il dirit- vestire la divisa soltanto in o; ma in realtà sono troppo ella loro camicia bruna per rtarla che di rado. Special-negli ultimi anni è stata mol-rata la motorizzazione delle e, tanto che si contavano di ben 80.000 militi su motoci-

la proibizione decretata da ei Governi di cui oggi non più il ricordo, i reparti di si ricostituirono con il nome ocuo di «Schutz Abteilungen» arti di protezione — riallac-si a quella che era stata la unzione primitiva: la tutela assemblee nazionalsocialiste; oro spirito offensivo e il loro picamente fascista di «vivere osamente» non s'è mai smen-ssi sono stati i militi risoluti quando Hitler riconobbe che re rosso poteva essere sni- sopraffatto soltanto col ter-

tutte le altre organizzazioni militanti sotto bandiere di- soli Elmetti d'acciaio sono recente ammessi a soprav-in cordiale spirito di camera-con le Camicie brune, sotto-osi però al comando generale A. che il tenente colonnello tiene saldamente in pugno. metti conservano la loro uni-grigioverde e i loro simboli roce di ferro e dell'elmetto, li ora s'è aggiunta la croce ta. E il loro capo Seldte, Mi-del Lavoro, ha fatto leale e izionato atto di ossequio al r», in omaggio al «grande ento della rinascita e della ione tedesca».

onoscimento di queste forma-olontarie, che fino a pochi ddietro erano considerate da anti e da avversari bande ir-i, è così completo, che tra S. S., Elmetti e le forze ar-lello Stato, è ormai introdotto to obbligatorio: che per le Ca-brune è sempre ed esclusiva-il saluto romano.

amicie brune insanguinate

le sue proporzioni e i lunghi di lotta, la rivoluzione delle e brune è esaltata dai nazio-alisti come la meno sangui-dell'èra moderna. Tuttavia si *aggirano intorno ai 300 i caduti per la causa nazionale, mentre si calcolano a ben 30.000 i feriti, di cui 10.000 gravi. E il tragico elenco non è ancora chiuso, perchè gli attentati proditori ai militi isolati sono ancora frequenti: ultimi guizzi della reazione rossa, ma non perciò meno dolorosamente sentiti dalla grande famiglia dei croceuncinati.*

Raccolgo alla Cassa assistenziale del partito le cifre ancora inedite sul contributo di sangue dato dalle Camicie brune alla rivoluzione. Aprono il glorioso elenco i 18 giovani caduti dinanzi alla Feldherrnhalle di Monaco nel 1923. Da allora ogni anno ha le sue vittime: 4 nel '24, nel '25 e nel '26; 6 nel '27 e nel '28, anno in cui anche il numero dei feriti si allarga improvvisamente fino a 360.

Ma il movimento si estende, la resistenza sovversiva si fa più violenta, l'ardente partecipazione alle elezioni richiede un attivismo sempre più intenso. Ed ecco nel '29 i feriti salire a 881 con 9 morti, per balzare nel 1930 a 2506 con 27 morti (di cui 18 uccisi in conflitto), toccare i 6307 con 42 morti (di cui 27 uccisi) nel 1931 e raggiungere nel 1932 l'impressionante cifra di 14.005 feriti con 83 morti, di cui ben 81 assassinati dal fronte rosso. Mancano ancora i dati del '33, ma non pochi sono anche ora, dopo la vittoria, quelli che hanno suggellato col loro sangue la fede nel nuovo Reich. Non tutti caduti in aperto, leale combattimento: i più assaliti, pugnalati o crivellati di palle nell'ombra di vili agguati: molti abbattuti in corsa dalla motocicletta; altri sorpresi nel sonno in casa propria; taluni in fine calpestati da iene sitibonde di sangue fino a morte o finiti, come il Senft, con gli occhi forati... Per lo più giovani, quasi tutti lavoratori.

E quale fede in questi volontari della riscossa nazionale! Si è ripetuto più volte il commovente saluto estremo al «Führer» e al pari di tanti eroici fascisti, anche molti hitleriani hanno voluto essere calati nel sepolcro vestiti della camicia bruna.

L'assistenza ai feriti

La Cassa d'assistenza è una delle istituzioni più interessanti del nazionalsocialismo. Sorta con l'idea di soccorrere i militi della rivoluzione colpiti in servizio della causa da mano avversaria o da infortunio accidentale, essa ha preso uno sviluppo tale che oggi, in un arioso edificio costruito nell'ombroso recinto della Casa bruna, tiene occupati oltre cento impiegati.

Con il gonfiarsi delle file negli ultimi anni di lotta e con la vivace partecipazione alle battaglie elettorali, il numero dei casi in cui la Cassa è dovuta intervenire s'è moltiplicato oltre ogni previsione. Il fascicoletto sgualcito con i nomi dei primi iscritti che al visitatore vien mostrato per curiosità, è oggi trasformato in un grande archivio comprendente centinaia di migliaia di schede nominative.

Organizzazione semplicissima: ciascun iscritto al partito versa alla Cassa 30 pfennig al mese, pari a marchi 3.60 all'anno: ben poco in confronto al soccorso prestato. Abolita la Sezione danni materiali che oggi non ha più ragione di essere, rimane in piena funzione la Sezione infortuni, che non ha carattere assicurativo, ma puramente assistenziale, e che ha svolto e sta ancora svolgendo un lavoro enorme. Basti ripetere che nel '32 si sono avuti 14 mila casi d'infortunio o di ferimento in conflitto di cui 83 con esito letale e che tra gli squadristi delle S. A. ve n'è di quelli che sono stati feriti fino a otto volte. Per ogni categoria di ferite è stabilita una quota d'indennizzo, come sono fissati i sussidi per i varii casi d'invalidità e gli aiuti alle famiglie nei casi di morte. I nazionalsocialisti sono molto fieri di questa loro istituzione e ne hanno ben diritto.

Il problema delle milizie

In un domani forse non lontano, dato il rapido e disciplinato ritorno alla normalità che è nel programma del regime in armonia con il sollecito inizio della «fase ricostruttiva» del nazionalsocialismo al potere, anche il problema dell'esistenza dei reparti d'assalto dovrà avere la sua soluzione. A quanto si prevede le S. A., esaurito il loro compito, saranno disciolte o in qualche forma assorbite dal Fronte del lavoro. Secondo ogni probabilità invece le S. S. saranno mantenute in funzione di milizia volontaria nazionale: guardia eletta della rivoluzione.

Come da noi...

MARIO NORDIO

Un colloquio Göring - Mons. Orsenigo
Unanimità di vedute

BERLINO, 15

Il Nunzio apostolico Mons. Orsenigo ha fatto visita oggi al Presidente del Consiglio prussiano Göring, intrattenendosi con lui in amichevole colloquio durante il quale sono stati particolarmente esaminati i rapporti della Chiesa con lo Stato. Su tutte le questioni trattate il Nunzio apostolico e Göring hanno constatato l'unanimità delle loro vedute. Göring ha successivamente restituita la visita al Nunzio.

Il saluto romano obbligatorio
in tutti gli uffici tedeschi

BERLINO, 15

D'ora in avanti il saluto romano adottato dal Cancelliere Hitler dovrà essere considerato come forma nazionale di saluto in tutti gli uffici, in base alla circolare inviata dal Ministro del Reich per l'Interno Erich a tutti i Governi degli Stati tedeschi. La circolare prescrive che il saluto deve essere fatto dinanzi alla bandiera nazionale, alla bandiera socialnazionalista e quando viene cantato in pubblico l'inno «Horst Wessel».

La Germania e il disarmo
Colloquio Hindenburg - von Neurath

BERLINO, 15

Il Ministro degli Esteri von Neurath è partito per Neudeck, allo scopo di conferire con il Presidente von Hindenburg per formulare le direttive del Governo germanico in merito ai prossimi colloqui con Henderson, che giungerà a Berlino lunedì prossimo. Come si sa, il punto di vista germanico in materia di disarmo è che, in caso di fallimento della Conferenza, il Reich insisterà nella sua richiesta di parità effettiva. *(United Press).*

La frontiera austro-bavarese chiusa

INNSBRUCK, 15

La frontiera tra l'Austria e la Baviera è stata chiusa dalle autorità austriache fino a lunedì prossimo, perchè domani i nazionalsocialisti del Reich terranno un'adunata nella zona bavarese di frontiera presso Kufstein e le autorità austriache temono possano avvenire sconfinamenti in territorio austriaco.

Tutti i confini della zona sono stati muniti di reticolati e nei punti dominanti sono state portate mitragliatrici e stabiliti grossi presidi di polizia e di truppa. *(United Press).*

Roosevelt in crociera sul Potomac

WASHINGTON, 15

Il presidente Roosevelt si è imbarcato a Quantico nella Virginia sul «Jacte Sequoia» per una breve crociera di fine di settimana lungo il fiume Potomac. Lo accompagna il segretario all'Agricoltura Wallace col segretario ed alcuni funzionari della Casa Bianca.

I voti del congresso internazionale
dei laureati delle scuole di commercio

ROMA, 15

Nel pomeriggio hanno avuto termine i lavori del VII congresso internazionale delle Associazioni tra gli antichi allievi delle scuole superiori di commercio. L'assemblea ha approvato la proposta per la costituzione di una Federazione internazionale tra le Associazioni dei laureati dalle scuole superiori di commercio ed ha mandato ad un Comitato permanente internazionale, con sede a Roma, e della durata di tre anni, di concretare lo statuto della costituenda Federazione e di prendere accordi con le Associazioni straniere non intervenute al congresso, fissando altresì l'epoca e la sede del prossimo congresso internazionale. Inoltre il congresso ha fatto voti che venga elevata la coltura commerciale e che sia richiesta la licenza di scuola media per l'ammissione alle scuole superiori di commercio.

Il presidente, prima di dichiarare chiuso il congresso, ha dato lettura di un telegramma diretto a S. E. il Capo del Governo, telegramma di omaggio che è stato accolto da vivissimi, prolungati applausi all'indirizzo del Duce. Dopo di che i lavori del congresso sono stati chiusi.

Due industriali polacchi
condannati per serrata

VARSAVIA, 15

Il Tribunale di Rybnk (Slesia) ha condannato Vogt e Guzek, direttori di due miniere di Prince Donnersmarcken, a sei mesi di prigione ed a ventimila zloty di ammenda per illecita sospensione del lavoro e licenziamento di 1500 operai. A Vogt è stata condonata la pena in considerazione della sua tarda età. I procuratori dei condannati hanno appellato contro la sentenza di condanna.

New York - Kaunas
Due lituani in volo sull'Oceano

NEW YORK, 15

Gli aviatori lituani Stefano Darius e Stanley Girenas pilotano un monoplano Bellanca da essi stessi rimesso in condizioni di volo, battezzato «Lituanica».

La loro partenza è giunta completamente di sorpresa perchè in antecedenza non avevano richiesto alle autorità aeronautiche alcun permesso di partenza per il volo transatlantico. Sul campo stesso, quando essi si sono alzati, il personale ha ritenuto che compissero un volo di prova.

L'aviatore Post inizia il volo
intorno al mondo

NEW YORK, 15

L'aviatore Wiley Post si è levato a volo stamane alle ore 4.20, ora locale, per compiere da solo il giro intorno al mondo tentando di battere il suo proprio record di sei giorni, stabilito insieme con Gatty nel giugno del 1931. *(Radio Stefani).*

Il passaggio su Terranova

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 15

Un apparecchio bianco, che si presume sia quello di Willy Post, ha volato su La Maliene alle 12.37 (ora estiva dell'Atlantico).

Più tardi si è appreso che il Post aveva attraversato la Baia della Concezione alle 12.30 (ora locale) e che il volo era favorito da condizioni aerologiche ideali. *(United Press).*

Il riassetto del movimento cooperativo
Le direttive del Duce all'on. Fabbrici

ROMA, 15

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il commissario dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, on. Giovanni Fabbrici, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'opera svolta per la riorganizzazione del movimento cooperativo. L'on. Fabbrici ha particolarmente illustrato al Duce la situazione di varie aziende cooperative di consumo e di lavoro e si è soffermato in rapporto ad alcune questioni di inquadramento sindacale e sui principi dell'unità e dell'autonomia della cooperazione, che deve essere una forza snella e sana al servizio del Regime e del popolo.

Il Capo del Governo ha preso atto delle comunicazioni dell'on. Fabbrici e gli ha espresso la sua approvazione per l'opera svolta, tracciando le direttive secondo le quali il movimento cooperativo, inquadrato nell'E. N. F. C. dev'essere attrezzato e sviluppato come espressione della collaborazione sociale ed economica, cardine fondamentale dello Stato corporativo.

Il Re a S. Anna di Valdieri

S. ANNA DI VALDIERI, 15

S. M. il Re è qui giunto.

Una sentenza del Consiglio di Stato
I Consorzi di bonifica enti pubblici

ROMA 15

Il Consiglio di Stato ha riveduto l'importante questione riguardante il carattere di enti pubblici riconosciuto per la prima volta ai Consorzi di bonifica, e la competenza amministrativa per le controversie di licenziamento dei dipendenti di detti Consorzi. La sentenza ebbe origine dal licenziamento del disegnatore Ettore Carlini, il quale si trovava alle dipendenze del Consorzio di bonifica di Porto e Maccarese. In seguito a tale licenziamento, il Carlini, a mezzo degli avvocati Parrocini e De Bonis, ricorreva al Consiglio di Stato per ottenere il pagamento della relativa indennità di licenziamento oltre a compensi per i lavori straordinari e i danni. Il Consorzio, che resisteva al ricorso, eccepiva la competenza del Consiglio di Stato. La quinta sezione del Supremo Collegio amministrativo ha, invece, affermato che la materia in esame rientra nella cognizione della giurisdizione amministrativa, ma, nella specie, non ha ritenuto la propria competenza a giudicare della controversia per grado, in quanto è stato indotto a ritenere che una maggiore ampiezza sia da attribuire al controllo delle autorità locali, e che pertanto, i ricorsi dei dipendenti dalle amministrazioni consortili afferenti al rapporto di impiego debbano essere devoluti alla competenza della Giunta provinciale amministrativa, anzichè a quella del Consiglio di Stato.

La liquidazione della Conferenza economica
Generico rapporto sulla politica commerciale

LONDRA, 15

In base alle sollecitazioni dell'Ufficio di presidenza della Conferenza perchè le varie Commissioni e loro Sottocomitati preparassero al più presto i loro rapporti sul lavoro concluso onde poter aggiornare la Conferenza non più tardi del 27 corrente, il Sottocomitato economico, incaricato della politica commerciale, ha presentato oggi per il primo la sua relazione.

Atmosfera di svogliatezza

Naturalmente come in tutte le decisioni prese da questa Conferenza, il rapporto dice che non è stato possibile raggiungere un accordo unanime a causa della mancata stabilizzazione delle monete. Tutto il lavoro del Sottocomitato — dice il documento — era fondato sull'eventualità della stabilizzazione o almeno di una stabilità di fatto delle valute. Tutte le Delegazioni sono del parere che le restrizioni quantitative degli scambi delle merci sia dirette che indirette devono essere revocate al più presto possibile, ma qualche Delegazione ha voluto avanzare delle riserve circa il mantenimento in vigore dei contingentamenti per i prodotti agricoli fino a quando sarà stato fatto un sufficiente progresso nel coordinamento internazionale della produzione. Le Delegazioni hanno riconosciuto ad unanimità la necessità e l'urgenza di ridurre le presenti eccessive tariffe doganali, tuttavia si sono espresse opinioni divergenti circa i metodi per arrivare ad un graduale abbassamento delle tariffe doganali.

Il rapporto continua dicendo che vi è stata una opinione generale in favore della continuazione della clausola della Nazione più favorita incondizionatamente e senza restrizioni. Alcune Delegazioni si sono espresse poi in favore di qualche eccezione in aggiunta a quello solitamente riconosciute. Il rapporto di questo Sottocomitato, anche se nel suo linguaggio è tenuto velato, rivela un dissidio insanabile specialmente sul problema tariffario. Secondo le previsioni generali ben pochi Sottocomitati saranno in grado di presentare un rapporto che constati una certa unanimità fra le varie Delegazioni. Il fatto è che, sapendo a priori che la Conferenza sarà aggiornata, nessuna Delegazione vuole troppo impegnarsi e cerca di avanzare delle riserve su quasi tutte le principali questioni.

Manca, insomma, non diremo la buona volontà ma quel necessario spirito di comprensione e di sacrificio che sarebbe stato possibile soltanto se la Conferenza non avesse fallito fin dal suo inizio ai suoi principali obiettivi.

La buona volontà dell'Italia

Tuttavia qualche Delegazione, come quella italiana, va segnalata per l'alto spirito di compromesso di cui ha dato prova pur di venire a qualche risultato. Nel Sottocomitato finanziario che studia la questione dell'indebitamento privato, data l'impossibilità di venire ad un accordo sulla costituzione di un organismo che permetta di svolgere negoziati fra debitori e creditori, si stava già per rinunziare definitivamente al suo tentativo, e il delegato americano aveva già proposto di aggiornare «sine die», quando il delegato italiano si interpose nella faccenda facendo da paciere, e così riuscì a far nominare un piccolo comitato di redazione formato da rappresentanti dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra e della Romania, che si spera la settimana prossima possa venire ancora a capo di qualche cosa.

Un'altra riunione ha avuto luogo oggi fra i Paesi granari, ma nessun accordo è stato raggiunto. In complesso non vi sono che da fare segnalazioni negative e constatare un disaccordo generale. Si teme che per l'aggiornamento della Conferenza, anche con tutta la sua buona volontà e la sua abilità nell'arte del compromesso, MacDonald sarà costretto ad annunciare malinconicamente che la Conferenza ha segnato fino ad ora un insuccesso.

L'espansione del corporativismo
Una conferenza di S. E. Biagi

ROMA, 15

S. E. Biagi, Sottosegretario di Stato per le Corporazioni, ha tenuto nell'aula del Consiglio Nazionale delle Corporazioni una conferenza sullo Stato corporativo agli studiosi stranieri convenuti in Italia per il quindicesimo corso internazionale di espansione commerciale.

Un'idea possente

Dopo aver accennato il comune e parallelo svolgimento storico della evoluzione politica e della evoluzione sociale iniziata dalla Rivoluzione fascista, l'on. Biagi ha tracciato una lucida sintesi del sistema corporativo italiano. Egli ha posto in rilievo l'intimo nesso che lega il principio corporativo ai principii politici su cui riposa lo Stato fascista. Esaminate le varie dottrine sindacaliste e i diversi sistemi accolti dalle legislazioni straniere per la soluzione del problema sindacale, l'on. Biagi si è soffermato sulla soluzione che il Fascismo ha dato a tale problema, rilevando i tratti più caratteristici ed originali della nostra legislazione sindacale e corporativa e dei suoi istituti fondamentali, il sindacato di diritto pubblico, il contratto collettivo di lavoro, la Magistratura del lavoro, la Corporazione. Ha osservato S. E. Biagi che, per cogliere l'essenza di questo sistema giuridico, occorre discendere a ritrovare sotto l'involucro formale ed esterno degli Istituti l'Idea nuova, il principio da cui esso muovo e che circola in tutto l'apparato delle sue norme.

Questa idea nuova e possente — egli ha detto — è l'idea corporativa, che racchiude un ideale di sincera giustizia ed esprime la solidarietà di tutte le forze della produzione nazionale e la subordinazione di tutti gli interessi particolari a quelli superiori della Nazione.

L'on. Biagi ha rilevato che gli istituti dell'ordinamento sindacale sono oggi nella pienezza delle loro funzioni e che si vanno ora delineando sempre più nettamente quelli orientamenti verso la corporazione che dovranno condurre il sistema sindacale e corporativo alla sua ultima meta.

Ha accennato, quindi, alle caratteristiche più salienti del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, rilevando come esso, per la sua potestà normativa nel campo dei rapporti di lavoro e di quello di rapporti economici, si differenzi nettamente da tutti i Consigli economici esistenti negli altri Paesi, i quali altro non sono che semplici organi consultivi della pubblica amministrazione presso cui sono costituiti.

La nuova politica economica

Occorreva completare, ha continuato S. E. Biagi, la costruzione già compiuta e costituire quegli organi di collegamento intersindacale che già la legge del 3 aprile 1926 prevedeva e che rappresentano forse la concezione più geniale e ardita del sistema, di cui quella legge ha gettato le basi. Quantunque il principio della solidarietà tra i fattori della produzione e della loro subordinazione ai superiori fini nazionali informi tutti gli istituti dell'ordinamento corporativo, sono le Corporazioni gli organi tipici attraverso i quali la collaborazione trova la sua migliore attuazione concreta e l'interesse superiore della produzione la sua più sicura garanzia. Le Corporazioni, infatti, mirano appunto a tradurre in atto i presupposti ed i fini dell'ordinamento corporativo mediante il collegamento ed il coordinamento solidale di tutte le forze dell'economia nazionale. Nell'accennare infine a quel che potranno essere i nuovi orientamenti dell'economia, S. E. Biagi ha rilevato che l'Italia perfeziona gli strumenti per affrontare l'avvenire e che le Corporazioni, se verrà l'ora di una maggiore disciplina della produzione, potranno essere lo strumento migliore della nuova politica economica. Il Fascismo, ha concluso S. E. Biagi, vuole augurarsi che la idea forza della Corporazione, scaturita dal genio di Mussolini, possa giovare al mondo così come ha giovato all'Italia, e che uno stesso ideale di solidarietà e di giustizia possa essere raggiunto tra i popoli per assicurare agli uomini una pace durevole e feconda.

S. E. Biagi, alla fine della interessante conferenza, è stato vivamente applaudito, e il prof. Fenigstein di Zurigo ha tenuto a rendersi interprete dei sentimenti di tutti i congressisti stranieri per ringraziarlo profondamente per la chiarezza con la quale ha saputo illustrare ai partecipanti al corso le grandi realizzazioni attuate dal Regime fascista nel campo corporativo. Alla conferenza assistevano numerose personalità, molti curiosi e tutti gli iscritti al corso.

L'on. Manaresi inaugura a Cortina
la mostra di pittura e fotografia alpina

BELLUNO, 15

Oggi a Cortina d'Ampezzo, alla presenza delle LL. EE. Manaresi, presidente del C.A.I. e comm. Gazzera, Prefetto di Belluno, ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra nazionale di fotografia alpina e della Mostra nazionale pittori di montagna organizzate dal Club Alpino Italiano in occasione dei prossimi congressi nazionali ed internazionali di alpinismo. Ha parlato vivamente applaudito l'on. Manaresi, davanti ad un folto stuolo di autorità e persone convenute per la cerimonia. Ha risposto brevemente il Prefetto di Belluno, che ha dichiarato quindi inaugurate le mostre.

Bollettino militare

ROMA, 15

Generali di Divisione: De Vita, in aspettativa riduzione quadri, trasferito ruolo Generale comando Corpo Armata Roma a quello Firenze.

Fanteria. Tenenti colonnelli: Robertiello, 2.o bersaglieri, trasferito 11.o bersaglieri; Amato, id., id.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Rossi, 2.o campagna, trasferito 11.o centro automobilistico.

Monguzzi, ten. col. medico Ospedale militare Novara, in aspettativa, è richiamato servizio effettivo e collocato a disposizione Ministero Aeronautica e fuori quadro.

I ricevimenti del Duce
Il Gen. Zoppi

ROMA, 15

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Generale Gaetano Zoppi il quale gli ha riferito sulla preparazione dei lavori per il monumento al Carabiniere, che sorgerà a Torino e che sarà inaugurato il 22 prossimo.

Il direttore della «Rivista Giovanissima»

Il Capo del Governo ha ricevuto infine Cesare Ferri direttore della «Rivista Giovanissima» il quale gli ha fatto omaggio della collezione del periodico.

Le onoranze al prof. Berlingieri

ROMA, 15

L'Associazione italiana di diritto marittimo deliberava a suo tempo di rendere solenni onoranze al suo presidente prof. Francesco Berlingieri, che nel 1932 ha lasciato l'insegnamento per limiti di età.

Nella grande Aula degli Avvocati al piano terreno del Palazzo di Giustizia e con l'intervento di numerose personalità del mondo giuridico italiano, si svolse oggi la solenne cerimonia in onore di questo insigne maestro di Diritto marittimo. Hanno parlato le LL. EE. Lojacono, Giannini, D'Amelio, Sechi e Perla, gli avv. Russo e Luzzati e il prof. Delvecchio. Tutti gli oratori hanno esaltato l'opera del prof. Berlingieri, il quale per tanti anni ha profuso la sua dottrina, la sua passione, la sua inesauribile attività nell'insegnamento, nel Foro, nei lavori di legislazione e di codificazione, nei consessi nazionali ed internazionali per l'unificazione del Diritto marittimo. A tutti ha risposto, vivamente commosso, il festeggiato.

Trieste era rappresentata alla cerimonia dal gr. uff. dott. Angelo Ara, dall'avv. gr. uff. Ranieri Babboni, dall'avv. Antonio N. Cosulich e dall'avv. Vidali.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'insediamento del Consiglio direttivo dell'Opera Maternità e Infanzia

S. E. Tiengo rileva la necessità

di combattere a Trieste la tendenza alla denuzialità e denatalità

S. E. il Prefetto ha insediato ieri alle 11 nella sala dei Rettori della Provincia il Consiglio direttivo della Federazione provinciale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia. Il Consiglio direttivo è così costituito: presidente avv. Piero Pieri; vicepresidente Carmela Rossi-Timeus; comm. Clemente Garino, comm. col. Francesco Gatti, dott. Ugo de Gironcoli, cav. uff. dott. Valentino Graziadei, comm. dott. Paolo Israeli, comm. avv. Edmondo Oberti di Valnera, cav. uff. dott. Aldo Pizzagalli, prof. dott. Giovanni Revoltella, cav. di gr. cr. conte Salvatore Segrè-Sartorio e prof. Lino Urizio.

Il discorso del Prefetto

S. E. il Prefetto, dopo aver ringraziato il dott. Paolo Israeli e i suoi collaboratori dell'opera svolta per quasi tre anni, ha brevemente illustrato l'importanza della nuova legge 13 aprile 1933, n. 298, che integra le precedenti del 1925 e 1926 aggiornando e perfezionando le norme già esistenti sull'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia. Quindi ha rilevato il valore giuridico e amministrativo del fatto che sia stato posto il Preside della Provincia a dirigere la Federazione provinciale dell'Opera, e l'alto significato politico e l'importanza pratica che a coadiuvarlo nella Provincia e nei comuni siano chiamate le delegate dei Fasci Femminili.

Quindi S. E. il Prefetto ha illustrato le condizioni demografiche della Provincia e della città di Trieste e ha detto:

Il pericoloso regresso

«Questi sono i compiti che il legislatore fascista ha assegnato all'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia e che voi siete chiamati ad esplicare con rinnovata attività nella nostra Provincia. Su questi compiti non può non riflettere la situazione demografica della Provincia e in modo particolare l'andamento demografico della città di Trieste. Richiamo la vostra attenzione sugli indici della nuzialità e della natalità anche dei comuni rurali indistintamente, perchè dappertutto vi sono situazioni che devono essere curate e migliorate.

In quanto al capoluogo rilevo che da un quarantennio a questa parte il numero medio dei figli per ciascun matrimonio è andato continuamente diminuendo e ha toccato il minimo nel 1932 col coefficiente 1.54 e che nell'ultimo quinquennio il coefficiente di natalità per ogni mille abitanti è passato da 15.83 a 13.66, mentre il coefficiente di nuzialità a sua volta è sceso da 7.62 a 7.07.

Ciò è quanto dire che la popolazione della città di Trieste tende a diminuire e poichè il movimento immigratorio è, e sarà più ancora nell'avvenire, contrastato, anche con provvedimenti drastici che non esiterò ad applicare, voi dovete avere sempre presente il degresso demografico da cui la città minaccia di essere colpita e al quale necessita porre riparo.

In questo campo ed in questa situazione, secondo le direttive del Governo fascista, il Consiglio della Federazione provinciale dell'Opera per la protezione della maternità ed infanzia deve essere l'orientatore ed il perno delle provvidenze che saranno poste in atto da parte di altri enti ed istituzioni per orientare la sensibilità cittadina e l'azione da svolgere fra tutte le categorie sociali con i mezzi più idonei e svariati nell'intento di combattere e curare questa minacciosa tendenza alla denuzialità e alla denatalità.»

Parla l'avv. Pieri

Ha così risposto il presidente avv. Piero Pieri:

«E' noto che fin dalla costituzione dell'Opera molti auspicarono ad un più stretto collegamento con la Provincia, centro di assistenza sociale. Nè con ciò vogliamo dire che detto collegamento non ci sia stato; anzi è merito precipuo del Commissario di avere voluto fin dall'inizio mantenere con la Provincia stretti legami per il buon andamento dei servizi.

Con la legge dell'aprile scorso il Governo fascista, rilevata l'opportunità di economizzare nella gestione, accolse il desiderio di molti, di affidare la parte burocratica dei servizi alla Provincia e ai Comuni, delegando, ai capi di questi enti, la presidenza.

Alla Provincia spetta già di provvedere agli illegittimi non riconosciuti o riconosciuti dalla sola madre; ai tubercolotici, in proprio e a mezzo del Consorzio antitubercolare; ai malarici, in proprio e a mezzo del Comitato; ai pellagrosi, ai ciechi e ai sordomuti, agli anormali educabili ed ineducabili e ai pazzi. Alla Provincia spetta ora il coordinamento di detti servizi; coi nuovi assunti spetta di provvedere perchè vari organi si prestino reciproca assistenza, in modo da evitare inutili spese ed inevitabili doppioni.

L'Opera — nonostante la poca dovizia dei mezzi — ha funzionato egregiamente nel capoluogo e alla periferia. In difetto di mezzi ha supplito, fin dove ha potuto, la buona volontà; la buona volontà di operare secondo il comandamento del Duce. Noi ci accingiamo al lavoro con la stessa fede, con non minore buona volontà; con il proposito di provvedere perchè Trieste non sia fra le sorelle italiane, a denunciare più scarsa nuzialità e più scarsa natalità.

Possiamo contare sul valido appoggio di V. E. e delle gerarchie del Partito; possiamo contare sui Podestà e sui Comitati di patronato, uno dei quali — quello di Postumia — mi è gradito segnalarlo, per additarsi a modello, per merito particolare della signora Fortunato. E ci sorregga, nel nostro diuturno travaglio, quell'alto spirito che manda e sospinge l'ala italiana a trasvolare l'Oceano.»

Dichiarazioni del dott. Israeli

Da ultimo il delegato straordinario della Federazione, comm. dott. Paolo Israeli, al quale di questi giorni è stata conferita dall'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia la medaglia d'argento di benemerenza, quale riconoscimento della sua apprezzata attività, ha pronunciato questo discorso:

«Ringrazio l'E. V. per le cortesi parole a mio riguardo. Vorrei soltanto prima di fare la consegna dell'ufficio che ho tenuto per due anni e mezzo dare espressione a tutta la mia gratitudine per gli appoggi costantemente concessimi. Prima di tutti va il mio pensiero reverente e devoto a S. A. R. la Duchessa d'Aosta che si degnò dimostrare continuo e vigile interessamento all'attività della Federazione.

Mi sia concesso poi rilevare il trattamento di veramente eccezionale favore che la sede centrale ebbe sempre per la Federazione di Trieste e così nel 1931 fu possibile aprire quattro nuovi refettori materni in città, uno a Servola e uno a Muggia, fu possibile far funzionare il Comitato di patronato, al quale tante gentili e buone signore dedicarono le loro cure e che fiancheggiò così validamente la grande opera dell'assistenza invernale.

Nel 1932 quando la sede centrale venne a trovarsi in gravi imbarazzi finanziari Trieste dopo una brevissima parentesi, potè mantenere in efficienza tutti i suoi servizi ed anzi intensificare la politica demografica coi premi di matrimonio il cui numero segnò e segna continuamente un confortante crescendo. Il r. Commissario, ora presidente, Sileno Fabbri ed in genere tutti i dirigenti della sede centrale dimostrarono in ogni occasione il loro affettuoso interessamento per Trieste e fu soltanto al loro appoggio ed a quello validissimo delle autorità locali che la Federazione in fraterna collaborazione con la Provincia ha potuto esplicare azione proficua ed efficace a favore della maternità e dell'infanzia.

Desidero ancora segnalare a S. E. il Prefetto e al nuovo Consiglio il personale veramente scelto, capace e fedele della Federazione a capo del quale sta il nostro benemerito cav. dott. Gioacchino Boghlich Perasti. Le elargizioni di enti (ricordo con onore la Cassa di Risparmio Triestina) e privati sono in aumento, questo fatto e il meraviglioso successo della pesca miracolosa che recò un utile di lire 34.000 per la maternità e infanzia dimostrano quanto la nostra popolazione si interessi di questa grande e santa istituzione del nostro Regime.

Il mio contributo personale fu certamente molto modesto, però quel poco che ho potuto fare l'ho fatto con cuore ed affetto per questa bella istituzione, l'augurio che io formulo per essa di sempre più alte mete da raggiungere è veramente sincero e profondamente sentito.»

Un telegramma al Duce

Furono spediti infine i seguenti telegrammi:

«S. E. Capo Governo. Consiglio direttivo Opera nazionale protezione maternità infanzia oggi insediato conscio altissima portata fascista dell'incarico volge devoto pensiero E. V. animatore del problema inteso alla tutela e alla grandezza della stirpe. Presidente: *Pieri*.»

«Gr. uff. Sileno Fabbri. Consiglio direttivo Opera protezione maternità e infanzia nell'assumere il proprio mandato porge un deferente augurale saluto S. V. Ill.ma col proposito di dare la propria attività al conseguimento delle alte finalità dell'Opera. Prefetto: *Tiengo*, presidente: *Pieri*.»

La squadra inglese nel porto

Ieri mattina alle 8.30 è giunta nel nostro porto una squadra di sedici navi da guerra britanniche, che sta compiendo una crociera nei porti adriatici, al comando del Viceammiraglio sir Roger R. C. Backhouse, che è imbarcato sulla «Revenge», nave ammiraglia, comandata dal capitano Stephen D. Tillard.

Il saluto al Duca d'Aosta

La squadra, prima di entrare in rada è passata davanti al Castello di Miramare. Dalla nave ammiraglia è stata sparata la salva reale di 21 colpi di cannone in saluto a S. A. R. il Duca d'Aosta.

Subito dopo si è recato incontro alla squadra il rimorchiatore «Audax», della R. Capitaneria di Porto, che ha indicato alle navi gli ormeggi.

A bordo della nave ammiraglia si è recato subito il col. Ascoli, comandante del Porto, il quale ha portato al Viceammiraglio Backhouse il saluto della Marina italiana. Quindi il col. Ascoli ha preso col comandante della squadra tutti gli accordi circa la permanenza delle navi nelle nostre acque.

Ad ossequiare il Viceammiraglio Backhouse si è recato il viceconsole inglese signor Wadell, reggente il Consolato britannico a Trieste. Quando il Viceconsole ha lasciato la nave, da bordo sono stati sparati nove colpi di cannone.

Poco dopo il Viveammiraglio sir. Roger Backhouse con una lancia si è diretto al molo Audace, ove è stato ricevuto dal Viceconsole Wadell. La folla che stazionava sulle rive per ammirare l'arrivo della squadra, ha rivolto al Viceammiraglio, con simpatica spontaneità un caloroso saluto di omaggio.

Il Viceammiraglio nella stessa mattinata si è recato in visita da S. E. il Prefetto, da S. E. il comandante il Corpo d'Armata, dal comandante della Divisione militare, dal Podestà, dal Comando della Milizia e dal comandante del Porto. Nel pomeriggio, salutate dalle salve di uso, le autorità cittadine si sono recate a bordo della «Revenge» per restituire la visita.

La squadra britannica sosterà nel nostro porto fino al 24 corrente.

Le visite del pubblico

Nella giornata d'oggi e nei prossimi giorni le navi della squadra potranno essere visitate dai cittadini col seguente orario: Oggi, domenica 16 luglio: «Revenge» (nave ammiraglia), «Royal Sovereign» e «Royal Oak» (navi da battaglia) e «Glorious» (portaerei); lunedì 17: «Revenge» (nave ammiraglia); martedì 18: «Royal Sovereign»; mercoledì 19: «Royal Oak»; giovedì 20: «Glorious»; venerdì 21: «Revenge»; sabato 22: «Revenge», «Royal Sovereign», «Royal Oak» e «Glorious»; domenica 23: «Revenge», «Royal Sovereign», «Royal Oak» e «Glorious».

Inoltre ogni giorno due cacciatorpediniere (secondo indicazione) saranno aperti alla visita del pubblico, mentre nelle due domeniche, oggi e il 23 luglio, tutti i cacciatorpediniere potranno essere visitati. L'orario per tutte le visite sopra indicate è dalle 13.30 alle 18. I motoscafi partiranno dal Molo Audace; prezzo di passaggio, andata e ritorno, lire 2.

L'insediamento del Direttorio

della Federazione combattenti

Venerdì scorso, nella sede della Federazione provnciale dei combattenti, in via della Geppa n. 21, il presidente federale, cav. prof. dott. Aldo Marziani insediò il Direttorio della Federazione stessa, cui aveva invitato a far parte i commilitoni: comm. dott. Grego, cav. ing. Pacchiarini, cav. avv. Ruzzier e cav Cozzo e di diritto quale rappresentante dei Sindacati degli agricoltori, il cav. dott. Lavorino. Per la Sezione di Trieste furono insediati l'ing. arch. Zelco, il comm. dott. Antonio Cannellotto ed il cav. Ernesto Gennari.

Il presidente prof. Marziani volle anzitutto con commosse parole commemorare i soci defunti: tenente Bruno Miacola, tenente Giovanni Debegnac, soldato Giuseppe Boccetti e soldato Francesco Baracchin, e dopo aver rivolto un pensiero reverente alla Maestà del Re, primo combattente d'Italia e al Duce, e un saluto appassionato alla medaglia d'oro on. Amilcare Rossi, presidente del Direttorio nazionale dei combattenti, nonchè alle associazioni consorelle dei Mutilati e dei Volontari, volle segnalare ai componenti dei due Direttorii l'entusiasmo e l'ammirazione suscitata non solo in Italia ma anche all'estero dai valorosi combattenti del cielo, che in questi giorni hanno donato una nuova fulgida gloria all'Ala italiana.

Il prof. Marziani passò quindi ad illustrare l'attività svolta dalla Federazione dal gennaio ad oggi nel campo assistenziale dei combattenti ed espose un vasto programma studiato per diminuire la disoccupazione fra i soci, incaricando l'ing. Pacchiarini dell'attuazione. Rileva la necessità di una più proficua assistenza morale e materiale verso i commilitoni e di una più attiva propaganda tendente a valorizzare i combattenti, i meriti dei quali spesso sono ingiustamente disconosciuti, dando incarico al cav. Cozzo di scegliere tra i commilitoni dei capigruppo che dovrebbero mantenersi in continuo contatto con i dirigenti.

Riferisce delle festose accoglienze fatte dai combattenti e dai cittadini tutti di Trieste ai commilitoni giunti numerosi in 10 pellegrinaggi a Trieste dalle varie sezioni del Regno durante la presente stagione estiva, ed informa delle prossime cerimonie che si svolgeranno ad Aurisina, dove verrà inaugurato un cippo eretto ai Caduti, ed a Postumia dove verrà innalzata un'antenna portabandiera al confine. Espone la situazione finanziaria della Sezione di Trieste e propone alcuni provvedimenti per ridurre le spese amministrative con lo scopo di poter destinare la quasi totalità delle entrate a beneficio dei commilitoni più bisognosi. Riferisce infine sulla situazione delle varie sezioni della Provincia e particolarmente su quelle di Grado, di Muggia e di San Pietro.

Presero parte alle discussioni tutti i membri del Direttorio, che vollero esprimere parole di lode alla solerte attività svolta dal presidente. La seduta fu tolta dopo l'invio di un telegramma di devozione al Direttorio nazionale.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

L'articolo del Duce letto ai combattenti

oggi alle 10 in Sala del Littorio

Oggi, alle 10, per iniziativa della Associazione Nazionale Combattenti, avrà luogo, come annunciato, nella Sala del Littorio, la lettura dell'articolo del Duce «Testimonianze straniere sulla guerra italiana», tenuta dal chiarissimo prof. dott. Aldo Marzari, presidente per la Provincia di Trieste dell'Associazione Combattenti.

Alla manifestazione, che assurge ad alto significato, sono invitati i volontari giuliani e dalmati, i mutilati e invalidi di guerra, i soci dell'Associazione del Fante, degli Artiglieri, dei Mitraglieri, dei Granatieri, degli Automobilisti in congedo, della R. Guardia di Finanza, Carabinieri, dell'Istituto del Nastro Azzurro, dell'Associazione Dalmatica e delle altre associazioni combattentistiche e d'Arma.

Le adunate sono fissate direttamente in Sala del Littorio. Invece i bersaglieri della Sezione «Enrico Toti» sono convocati per le 9.40 davanti la sede, piazza della Borsa 8.

Doposcuola alla Casa Balilla "G. Padovan,,

Domani avrà inizio alla C. R. B. «G. Padovan» il doposcuola gratuito per gli organizzati dell'Opera Nazionale Balilla abitanti nel rione di Rozzol-Montebello che sono stati rimandati agli esami di riparazione nel prossimo settembre. Le iscrizioni sono subordinate alla presentazione dell'ultima pagella scolastica.

Un simpatico gesto di S. E. Ago

a favore delle Opere assistenziali

S. E. il Generale Ago, a cui il Circolo ufficiali avrebbe voluto offrire un vermouth di saluto in occasione della sua promozione, ha ringraziato per il pensiero avuto ed ha deciso, rinunciando a tale manifestazione di affetto, che la somma stabilita allo scopo sia invece devoluta in favore delle Opere assistenziali del Partito. Il presidente del Circolo, Generale Aymonino, ha fatto rimettere quindi al Segretario federale, quale terza offerta del Circolo, l'importo di lire 500. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

La partenza per Torino

S. E. il Gen. Ago ha lasciato ieri la nostra città diretto a Torino, dove si reca ad assumere quel comando designato d'Armata. Nella mattinata il Gen. Ago ha preso congedo dagli ufficiali del Comando del Corpo d'Armata, riuniti in una sala del Comando stesso. Alle 11 ha ricevuto la visita del Viceammiraglio della squadra inglese, sir Roger R. C. Backhouse, e alle 21.50 ha preso commiato, salutato alla Stazione centrale da S. E. il Vescovo mons. Fogar, dal Gen. Aymonino, comandante la Divisione, dal Podestà sen. Pitacco, dal Questore comm. Peruzzi, dal Gen. Francavilla, Gen. Ponza di San Martino, Gen. Nicoletti, col. De Romanis, comandante la Legione dei Reali Carabinieri e da numerosi ufficiali delle varie armi.

Giornata a prezzi popolari

alla Mostra del Ritratto Femminile

La Mostra del Ritratto Femminile, ormai aperta da quasi due mesi, sta entrando nel suo periodo finale e quella d'oggi sarà certamente una delle sue ultime domeniche. Per dare possibilità a tutti i cittadini di vedere questa meravigliosa Mostra, la più ampia che da molti anni si tenga a Trieste, e perchè possano visitarla di nuovo anche quelli che già ci furono, la Comunità Collezionisti d'Arte ha deciso che oggi il biglietto d'ingresso sia ridotto per tutti i visitatori indistintamente a soli 50 centesimi. Sarà dunque una domenica popolare nelle magnifiche sale di Piazza Ponteresso, le quali rimarranno aperte anche oggi con l'orario normale, la mattina fino alle 13 e la sera dalle 17 alle 21.

La chiusura dell'anno accademico

all'Ateneo musicale

Domani alle 19 avrà luogo all'Ateneo musicale la distribuzione dei diplomi e degli attestati. Il direttore maestro Federico Bugamelli riferirà in un breve discorso sull'attività musicale compiuta dall'Ateneo durante questo suo primo fortunato anno di esistenza. Alla cerimonia sono invitati gli alunni e i famigliari.

Un eroico Balilla pr

citato all'ordine del gi

Il Bollettino dell'O. N. B. ... le altre, la seguente citazio... ne del giorno: Balilla Ruzzi... fu Giovanni, di anni 12, ... (Pola): Pirano, 9 settembr... «Attratto dalle grida di un... che era precipitato in mare, ... subito in acqua riuscendo, ... tentativi ad afferrarlo per ... con l'aiuto di altro giovane a... tardi, a portarlo in salvo ...

La Mostra dei

delle Piccole e Giovani

La Mostra provinciale dei... le Piccole e Giovani Italiane, ... Sala Dante per cura del Com... vinciale dell'Opera Naziona... richiama giornalmente num... tatori. Tutti hanno parole di... gio per la riuscitissima espos... comprende le molteplici atti... te nelle Case Balilla. La Mo... aperta ancora per qualche ... precisamente la domenica d... 12 e gli altri giorni dalel 1... in via d'Annunzio 1.

Concerto bandistico in Pia...

Questa sera dalle 21 alle 23 il ... distico del Dopolavoro Azien... Tranvie Municipali terrà un ... Piazza Unità svolgendo un ri... programma.

ASTERISCHI

L'inaugurazione della Mostra Fieri-Scarpa Bolla

Non molte volte abbiamo veduto la sala della Permanente in via della Borsa tanto affollata di notabilità e di pubblico elegante quanto iersera per l'inaugurazione della Mostra della pittrice Fieri e dello scultore veneziano Francesco Scarpa-Bolla. V'erano tra i molti altri il Vicepodestà comm. Gabetti in rappresentanza del sen. Pitacco, il Preside della Provincia comm. avv. Pieri e il comm. Chersi, S. E. Cipolla con la signora, il comm. Risolo, il gr. uff. Giuseppe Stefani anche in rappresentanza del comm. dott. Angelo Ara, la signora Ago, la signora Rossi-Timeus, il prof. Costa, e naturalmente il prof. Flori-Finazzer, reggente il Sindacato Belle Arti, e una quantità d'artisti e di signore della società nostra più eletta. Questo distinto pubblico si trovò dinanzi a due espositori di ammirevoli qualità. Molto si aspettava dallo scultore veneziano, che ha già un bel nome e potè mostrare, come ben pochi giovani, un bello e robusto gruppo d'opere, la maggior parte in grandi gallerie, tali da dar prova della serietà ed energia con cui egli affronta i vari precisi problemi della rappresentazione plastica. Fu invece grande sorpresa la signorina Fieri, artista molto giovane, formatasi evidentemente nello studio di Gino Parin e a lui ancora legata nel procedimento coloristico, ma dotata di una tale attitudine tecnica, di una tale agilità, prontezza e sensibilità vive nel risolvere impressionisticamente i più ardui temi della visione d'aria e dello sviluppo di valori luminosi, da lasciare sbalorditi che risultati simili possano raggiungersi da una quasi esordiente. Fu adunque un successo deciso, tanto del forte scultore quanto della giovane pittrice; e diremo nei prossimi giorni quanta ragione abbia avuto il pubblico di compiacersi festevolmente dell'uno e dell'altra. La bella Mostra rimarrà ora aperta sino alla fine del mese.

Corre voce che...

Circola da alcuni giorni in vari ambienti della città una voce singolare che suscita ovunque il più vivo interesse, misto — non esitiamo a dirlo — ad una certa dose di incredulità. Perchè se quanto si afferma fosse realmente vero, uno dei problemi più difficili sarebbe risolto mediante un'invenzione veramente sensazionale. Per il momento non ci è dato dire di più, ma è probabile che già fra qualche giorno, la grande famiglia dei radio-amatori triestini apprenderà con vivissima soddisfazione di che cosa si tratti. E per oggi fine della trasmissione.

Saluto a un funzionario del Tribunale

Ieri mattina i cancellieri del Tribunale, con alla testa il capo cancelliere cav. uff. Manzella, hanno improvvisato una simpatica dimostrazione di affetto al cancelliere di primo grado, Antonio Evora il quale, per avere raggiunto i limiti d'età, è stato collocato a riposo col grado di cancelliere capo. Il cav. uff. Manzella, a nome delle cancellerie del Tribunale, ha ricordato le ottime doti di funzionario, di cittadino e di patriota del sig. Evora il quale, commosso, ha ringraziato vivamente i colleghi per la bella manifestazione della quale serberà un grato perenne ricordo.

Negozi che si rinnovano

La cittadinanza saluta sempre con legittimo compiacimento e con la più viva simpatia le iniziative che tendono a modernizzare e ad abbellire l'aspetto del centro. Sarà perciò molto apprezzato anche il rinnovamento, veramente felice, del negozio «Al guanto», in Corso Vittorio Emanuele III N. 14, che si presenta in una veste nuovissima. Tanto l'arredamento dell'interno, quando le vetrine suscitano schietta ammirazione per l'eleganza, il buon gusto e la sobria modernità. Si può ben dire che la principale arteria cittadina si è arricchita d'un nuovo negozio che potrebbe figurare in ogni capitale. Ma il folto pubblico che sosta dinanzi alle attraenti mostre, non manca di ammirare anche la bellezza di quanto è messo in vendita. Vi sono fra altro certi meravigliosi articoli in seta da signora, che richiamano l'attenzione più viva... e più golosa delle gentili visitatrici, mentre gli articoli in biancheria da uomo, le splendide camice non meno delle elegantissime cravatte, son fatte apposta per attrarre e soddisfare gli occhi maschili. Non parliamo poi dei guanti, che sono l'articolo principe del bel negozio rinnovato e che rappresentano le ultimissime novità. Un elogio dunque e un fervido augurio!

All'Hotel de la Ville

In onore dei suoi numerosi ospiti inglesi e di tutti gli ufficiali della squadra e del R. Incrociatore «Armando Diaz» da questa sera e per tutta la permanenza delle navi inglesi, vi sarà concerto e trattenimento al «Nostro Bar», dalle ore 21.30 in poi. La bellissima terrazza a mare della Taverna è affollata ogni sera dal migliore pubblico triestino che apprezza la coraggiosa iniziativa del cav. Fano che ha dato a Trieste un locale all'aperto dalla situazione fresca e ventilata, dalla squisita cucina e dal servizio accurato. Dopo cena la terrazza è a disposizione per il giuoco del bridge e per tutti coloro che bevono volentieri al fresco la Regina delle birre «Pilsener Urquell».

Ricordatevi

che pigiama e camicie dal taglio perfetto e confezione accurata, eseguita da espertissimo tagliatore, troverete soltanto alla «Casa del Pigiama», via Battisti 11. Ultimo arrivo pigiama rigati popeline finissimo a lire 28. Visitateci!

I microfono e i radiobalilla

sulla spiaggia di San Nicolò

Il vero posto del microfono dovrebb'essere — se non sempre, almeno di quando in quando — nei luoghi dove ferve la vita nei suoi diversi aspetti. Ecco perchè, secondo una bella tradizione della locale stazione dell'«Eiar», ieri, per la trasmissione del Teatrino dei Balilla — quei simpatici 20 minuti di varietà balillesca che, a cura del Comitato provinciale dell'O. N. B., Radio Trieste offre ogni sabato ai suoi piccoli ascoltatori — il microfono è uscito dall'auditorio ed è andato a piazzarsi sulla spiaggia di San Nicolò, proprio mentre ferveva più intensa la vita balneare.

Personaggi «radiobalilleschi» e piccoli attori del «cantuccio» di Mastro Remo hanno trovato subito una falange di amici, di aiutanti e di comparse e l'originale trasmissione è riuscita un gioiello di freschezza, di semplicità e... di gaia confusione. Attraverso le onde dell'etere il fedele microfono (intorno al quale si assiepava, come intorno al più fantastico e veramente insolito personaggio, una gran folla di bagnanti grandi e piccini, divenuti senz'accorgersene attori del «Teatrino») ha trasmesso alle migliaia degli ascoltatori il sussurrare del mare e della brezza tra le fronde, il canto dei Balilla, il dialogo vivace dei «combriccolini» che attendevano Mastro Remo, la Zia dei Perchè e gli altri personaggi sulla spiaggia, e infine — annunciati dall'urlo della sirena e dallo scampanio del vaporetto — le voci dei grandi amiconi dei bimbi, i quali si sono portati con sè, oltre al tradizionale «amico Lucio», un tesoro di autentica cinesina, nata a Trieste, la piccola Me-Me-Cin, che promette di diventare, dopo il felice debutto canoro di ieri, un importante personaggio di «Balilla, a noi!». Le operazioni per la perfetta e riuscitissima trasmissione, che è stata accolta con viva simpatia, sono state dirette dall'infaticabile dott. Renato Mori, Reggente di Radio Trieste.

La festa campestre a S. Luigi

Oggi alle 17 si svolgerà alla Casa Balilla «Pietro Lucchini», in Chiadino San Luigi, l'attesa festa campestre. Numerose sono le attrattive offerte dal programma nel quale spiccano per interesse il concorso corale e quello fotogenico femminile. Il programma comprende inoltre: la pesca miracolosa con 2000 doni, il lancio dei cerchietti, la corsa dei cavallini, due gare umoristiche e cioè la corsa con l'uovo nel cucchiaio e quella nei sacchi, concorsi bandistici. Oltremodo gradito sarà poi l'intervento del popolarissimo Cecchelin.

[Nu]ovi laureati della R. Università

[N]egli studi economici e commerciali

sessione estiva di esami tenuta ni 10 e 11 luglio 1933-XI alla Università, hanno conseguito il dottore in scienze economiche erciali i signori:

Ermanno, da Pola, Tesi: «L'in del gas sotto l'aspetto economi co». (Relatore: prof. Gaetano). Tesine: 1) «La Colombia, pro economiche». (Relatore: prof. Roletto); 2) «Sulla natura giu del diritto agli alimenti da parte adulterini ed incestuosi». (Re prof. Giovanni Spadon).

Paolo, da Trieste. Tesi: «L'in e la categoria nel diritto sinda liano». (Relatore: prof. Renato ni). Tesine: 1) «L'industria delle ella storia economica di Trieste». re: prof. Vittorio Franchini); 2) rdinazioni caratteristiche della mercantile e l'organizzazione ca del lavoro». (Relatore: prof. Corsani).

n Pietro, da Visignano d'Istria. «Industria e commercio delle istriane sotto l'aspetto econo nico». (Relatore: prof. Gaetano). Tesine: 1) «La tecnocrazia». re: prof. Publio Mengarini); 2) tensione dell'immunità giurisdi ai familiari dell'agente diploma Relatore: prof. Manlio Udina).

acio Bruno, da Trieste. Tesi: «I i di previsione della congiuntura ca con particolare riguardo ai delle agenzie d'informazioni de ti Uniti d'America». (Relatore: blio Mengarini). Tesine: 1) «Me fabbricazione del cognac e deter ne analitica dei suoi principali enti». (Relatore: prof. Giuseppe); 2) «Il passaggio delle funzioni ive del Ministero delle Corpo alle Corporazioni di categoria». re: prof. Renato Trevisani).

oli Riccardo, da Bologna. Tesi: perazione nell'ordinamento cor ». (Relatore: prof. Renato Tre). Tesine: 1) «La conserva di ro». (Relatore: prof. Giuseppe); 2) «La Cooperazione della n di Bologna sotto l'aspetto co-economico». (Relatore: prof. Roletto).

na Domenico, da Moena (Tren): «La Valle di Fiemme - Studio rafia antropica ed economica». re: prof. Giorgio Roletto). Te «Sullo sviluppo delle norme giu internazionali concernenti la ne delle missioni con particolare alle missioni cattoliche». (Re prof. Manlio Udina); 2) «Sulla ne delle tariffe dei noli nel com marittimo». (Relatore: prof. Corsani).

enfennig Errico, da Trieste. Te controllo sul commercio delle di re nell'Europa centro-orientale». re: prof. Publio Mengarini). Te) «La tecnica delle Casse di Ri edilizie ed i loro rapporti con agnie d'assicurazione». (Relato f. Gaetano Corsani); 2) «Sull'ef della clausola «oro» con partico guardo alla recente svalutazione laro». (Relatore: prof. Antonio i).

ni Concetta, da Trieste. Tesi: ema della disoccupazione». (Re prof. Publio Mengarini). Tesine: e registrazioni sui libri di com costituiscono confessione stragiu (Art. 1358 Cod. Civ.)». (Rela rof. Antonio Brunetti); 2) «Co ne della lignina». (Relatore: iuseppe Testoni).

il Mario, da Udine. Tesi: «Sta del traffico orto-frutticolo di Trie Relatore: prof. Pierpaolo Luzzat). Tesine: 1) «Sui vantaggi del uzione di un mercato centrale ticolo a Trieste». (Relatore: aetano Corsani); 2) «Sui rapporti i tra la Santa Sede e la Società azioni». (Relatore: prof. Manlio

vic Giuseppe, da Zara. Tesi: «La mercantile jugoslava dal punto dell'economia nazionale». (Re prof. Publio Mengarini). Tesine: i statistici sul monopolio jugo del tabacco». (Relatore: prof. lo Luzzatto Fegiz); 2) «La col e e produzione dell'oppio». (Re prof. Giuseppe Testoni).

i Sansone, da Kalwaria (Polo si: «L'ordinamento razionale del esa nelle industrie americane». re: prof. Publio Mengarini). Te «Sulla competenza dell'autorità ria italiana a dichiarare il fal di società estere». (Relatore: anlio Udina); 2) «Le funzioni co-amministrative nelle aziende ie». (Relatore: prof. Gaetano).

städter Emma, da Trieste. Tesi: ificazione del diritto internazio materia di cittadinanza». (Re prof. Manlio Udina). Tesine: 1) sito presso le grandi banche in (Relatore: prof. Gaetano Corsa «Le risorse minerarie delle no nie». (Relatore: prof. Giorgio).

ich Iginio, da Fiume (Carnaro). La politica italiana del petrolio ione al consumo nazionale». (Re prof. Publio Mengarini). Tesine: più recenti ricerche nel campo i minerali e degli asfalti». (Re prof. Giuseppe Testoni); 2) «Nel o di trasporto con la clausola paranco» la prescrizione comin correre dal giorno dell'effettuato della merce caricata». (Rela rof. Dino Vidali).

ani Medardo, da Trieste. Tesi: lamento di avaria, la liquidazio iquidatores». (Relatore: prof. Di ali). Tesine: 1) «La rilevazione e nelle imprese di pubblicità». re: prof. Gaetano Corsani); 2) imento commerciale dell'Italia ste Nord americane del Pacifico». re: prof. Giorgio Roletto).

ni Oreste, da Gorizia. Tesi: «La abilità dell'armatore e le Regole del 1921». (Relatore: prof. Di ali). Tesine: 1) «Le viti e vini nella Provincia di Gorizia». (Re prof. Giorgio Roletto); 2) «I dotti della coltivazione e della one del tabacco». (Relatore: iuseppe Testoni).

Argeo, da Pola. Tesi: «Il con i confine cileno-argentino con riflesso alla Patagonia». (Rela rof. Giorgio Roletto). Tesine: le diverse specie di determina eventive nell'impresa». (Relato f. Gaetano Corsani); 2) «La «sotto paranco» non corrispon gralmente alla «cesser-clause». re: prof. Dino Vidali).

co Maria Grazia, da Trieste. e grandi città dal 1901 al 1931». re: prof. Pierpaolo Luzzatto Fe sine: 1) «Il finanziamento delle mercantili attraverso il conto attivo». (Relatore: prof. Gaetano Corsani); 2) «Se possa essere concessa esecutorietà in Italia alle sentenze straniere di divorzio al di fuori dei casi contemplati dalla convenzione dell'Aja del 1902». (Relatore: prof. Manlio Udina).

Tomizza Emilio, da Cittanova (Pola). Tesi: «Considerazioni sulla tassabilità del plus valore e del sopra reddito». (Relatore: prof. Mauro Fasiani). Tesine: 1) «Il Trust-Receipt nella pratica bancaria». (Relatore: prof. Gaetano Corsani); 2) «Finchè non sia trascritta, la vendita della nave è inefficace anche rispetto ai creditori chirografari del venditore». (Relatore: prof. Dino Vidali).

Zwillinger Erich, da Trieste. Tesi: «I movimenti internazionali sul mercato finanziario germanico (dal 1924 al 1932)». (Relatore: prof. Publio Mengarini). Tesine: 1) «La cessione della provvista cambiaria». (Relatore: prof. Antonio Brunetti); 2) «Il costo industriale in relazione all'indennità di sfruttamento degli impianti». (Relatore: prof. Gaetano Corsani).

Bussani Paolo, da Trieste. Tesi: «Considerazioni geografico-economiche sulle variazioni del retroterra triestino nel dopoguerra rispetto al periodo prebellico». (Relatore: prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «L'organizzazione contabile delle agenzie marittime». (Relatore: prof. Gaetano Corsani); 2) «Sull'applicazione estensiva ed analogica del diritto di ritenzione». (Relatore: prof. Giovanni Spadon).

Hanno conseguito la laurea a pieni voti assoluti: Cogoy Paolo, Wehrenfennig Errico, Franzil Mario, Polacco Maria Grazia, Zwillinger Erich; a pieni voti legali: Bossi Ermanno, Travan Pietro, Bonifacio Bruno, Muzzioli Riccardo, Pettena Domenico, Schironi Concetta, Michlstädter Emma e Giaconi Oreste.

La premiazione del concorso fotografico

dell'Alpina delle Giulie

Venerdì sera, con l'intervento degli espositori e di un numeroso stuolo di soci, ebbe luogo all'Alpina la premiazione dei concorrenti alla decimaquinta esposizione fotografica del sodalizio. Il presidente, avv. Chersi, nel salutare i convenuti, ringraziò anzitutto gli espositori che con le loro opere, tutte meritevoli della più alta lode, vollero contribuire al buon successo di questa manifestazione, che figurò in modo veramente degno a fianco della mostra speleologica, di quella retrospettiva della Sezione e di quella del G.A.R.S.; diede quindi lettura del verbale della giuria composta del prof. Antonio Iviani, dott. Roberto Zuculin e Giovanni Talkner.

Mostra senza precedenti

Dal verbale si rileva che la mostra non solo fu superiore a ogni precedente per il numero delle fotografie esposte, ma ben anche per la perfezione della loro esecuzione, per la varietà e per la bellezza dei soggetti. Il verbale quindi continua:

«La mostra fotografica fu una vera rivelazione per le migliaia dei visitatori dell'esposizione del cinquantenario del sodalizio, che in massima parte ignoravano, come a Trieste vi fosse una schiera così numerosa di cultori della fotografia di montagna, che nell'assunzione dei loro lavori accoppiano un notevole senso d'arte con una perfetta esecuzione tecnica. I componenti la giuria, che da lunghi anni seguono i concorsi fotografici dell'Alpina, si onorano di attestare il continuo, sensibilissimo progresso dei dilettanti del sodalizio

La mostra fotografica di quest'anno, fu invero degno completamento di quella del cinquantenario ed anzi ad essa diede notevole lustro per la signorilità della presentazione e per il godimento estetico che offerse agli ammirati visitatori. La giuria, preso in dettagliato esame le opere esposte, trova di tributare alta lode ai lavori della signora Augusta Chersi e dei signori Marino Lusy, Marcello Marovelli (stereoscopie) e dott. Renato Timeus, rimasti, per loro desiderio, fuori dal concorso.

I vincitori e i premi

Nell'assegnazione dei numerosi premi, offerti all'Alpina da personalità, enti pubblici, ditte amiche del sodalizio, la giuria si onora di proporre quanto appresso:

Categoria A (fotografie di alta montagna): Primo premio: dott. Luigi Vittorio Rusca, medaglia d'oro grande, dono della sede centrale del C. A. I.; Giovanni Ienull, necessaire da viaggio, dono del comm. Ziffer. Secondo premio: Ovidio Opiglia, album per fotografie, dono della ditta Fratelli Debarba. Claudio Prato, saccoletto per bivacchi, dono della ditta Leonardo Tommasini.

Categoria B (fotografie del paesaggio di montagna): Primo premio: Bruto Cimadori, canocchiale, dono del Consiglio provinciale dell'Economia. Secondo premio: Bruno Boiti, bottiglia Thermos, dono della ditta Fratelli Cesca e cucinetta alluminio dono della ditta Opiglia e Carniz. Terzo premio: Gustavo Urbich, treppiede e autoscatto, doni della Foto Mioni; Cesare Vidorno, medaglia di bronzo grande, dono della sede centrale del C. A. I.; Michele Possenel, bottiglia Thermos, dono della ditta Struckel.

Categoria C (fotografie delle Alpi Giulie): Primo premio: ing. Bruno Tarabocchia, necessaire da viaggio, dono di Aldo Mayer, direttore amministrativo del *Piccolo*. Secondo premio: rag. Guido Fradeloni, barometro, dono della fotoradiottica Ciuffi e Ramolino. Terzo premio: Guido Germe, cucinetta alluminio, dono della ditta Struckel.

Categoria D (fotografie del paesaggio invernale): Primo premio: dott. Teodoro Lindemann, medaglia d'oro, dono di S. E. il Prefetto della Provincia di Trieste. Secondo premio: Vanina Degrassi, acquarello di Zangrando, dono della ditta Smolars e portafotografie in pelle, dono della Foto Mioni; dott. Marino Fuzzi, album per fotografie, dono della ditta Giacomo Avanzo; dott. Giorgio Finzi, medaglia d'argento del Touring Club Italiano; avv. Bruno Basilisco, medaglia vermeil, dono dell'E.N.I.T. Terzo premio: Riccardo Elboni, album per fotografie, dono della ditta R. Buffa.

Categoria E (fotografie del paesaggio della Venezia Giulia): Primo premio: Vladimiro Dougan, penna stilografica d'oro, dono dell'Amministrazione delle RR. Grotte di Postumia.

Categoria G (stereoscopie): Primo premio: Attilio Devecchi, medaglia di argento grande, dono del Preside della Provincia di Trieste.

Gli esami di abilitazione tecnica

all'Istituto «Leonardo da Vinci»

Agli esami di Stato presso il R. Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» si presentarono nell'attuale sessione estiva 26 alunni interni e 6 candidati esterni provenienti da scuola privata o paterna. Conseguirono il diploma di ragioniere i seguenti candidati: Alberti Gastone, Amoroso Aurelio, Bisiani Romualdo, Cumbat Antonio, Diamantini Aldo, Ferlig Egio, Ferrati Federico, Gulio Antonio, Kurländer Giovanni, Nicolini Mario, Pagliaro Domenico, Puhar Vladimiro, Teker Ervino, Tersalvi Giuseppe, Tonelli Severo e Cuttin Cesare (esterno). Undici candidati interni e cinque esterni vennero rimandati ad ulteriore prova

La Commissione era composta dal prof. comm. Marino Graziussi, Preside del R. Liceo Ginnasio «Umberto I» di Roma, dal prof. dott. Nicola Robertazzi del R. Istituto tecnico di Venezia, dal prof. avv. cav. Adolfo Speranza del R. Istituto tecnico di Viterbo, dal prof. dott. Ezio Bruti del R. Istituto tecnico di Rovereto e dal rag. comm. Domenico Rizzo di Trieste. Da membri aggregati alla Commissione funsero il prof. dott. Francesco Blasi del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste, il prof. Emilio Bidoli del R. Liceo Ginnasio «Francesco Petrarca» di Trieste ed il prof. Manlio Bradicich.

STATO CIVILE DI TRIESTE

15 luglio 1933-XI

Nati vivi	14
maschi 9, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	5

Riduzioni ai dopolavoristi per i bagni

A completamento dell'elenco degli Stabilimenti balneari che hanno acconsentito a praticare le riduzioni a favore dei tesserati dell'O. N. D., ieri pubblicato, va aggiunto il Bagno di Punta Sottile, i cui biglietti al prezzo di lire 2.40 per adulti e di lire 1.40 per bambini accompagnati (bagno e tragitto) si trovano in vendita presso l'ufficio tesseramento del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32). I biglietti per il bagno del Lido di San Nicolò si possono acquistare esclusivamente al chiosco della Società Capodistriana di Navigazione alla radice del Molo Audace verso presentazione della relativa tessera dell'O. N. D.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Corso di volo a vela. Il Comando Federale di Trieste invita tutti coloro che sono iscritti al corso di volo a vela e che hanno pagato la tassa di iscrizione, di presentarsi alla segreteria del Comando per ritirare l'importo di lire 50 non essendo più necessaria tale quota per la frequentazione, essendo il corso gratuito. Sono aperte le iscrizioni a tale corso, che avrà luogo domenica 23 luglio. Tutti coloro che desiderano iscriversi possono ritirare presso la segreteria i moduli per la domanda e per la visita medica tutti i giorni feriali dalle 16 alle 20. Le iscrizioni si chiudono il 21 luglio.

Sezione calcio. Resta sospesa e rinviata a data da destinarsi, la partita di calcio che doveva disputarsi a Postumia.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza S. Francesco; Colombis, via del Lloyd 12 a; Bradamante, via Giulia 96; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Godina, campo S. Giacomo; Ravasini, piazza Libertà 5; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Elsa Parisi, da Umberto e Mary lire 30, da Michele e Alba de Luise lire 25 pro Ricovero di Montuzza; da Eugenia e Carlo Treulich lire 25 pro Fascio di Villa Opicina; da Frida Spitz lire 10 pro Congr. di Carità; da Sari e dott. Nicolò Gador lire 20 pro Guardia Medica; da Valeria Zani lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Matteo Persini, dai funzionari e impiegati della Soc. An. Birra Dreher lire 182.50 pro Congr. di Carità; dal cav. Luigi Lamia lire 15 pro Colonie feriali; dalla famiglia Nobile Prati lire 25 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Teresa ved. Ciana, dai funzionari ed impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà, colleghi del figlio Antonio lire 455 pro Fondo A. de Frigyessy.

Per onorare la memoria di Antonia Gregorutti, dalla famiglia Rodi lire 15 pro O. N. Balilla.

Per il 40.o anniversario della prima Messa del monsignor comm. Giusto Buttignoni, dal dott. Augusto Gregori lire 10 pro Basilica S. Giusto (restauri).

Ricordando la cara bambina Anita Bidoli, da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità.

Da Luigi Gravinelli lire 10 pro Congr. di Carità (persone bisognose); da N. N. lire 3 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Dal cap. Antonio Iviani lire 10, cap. Roberto Stuparich lire 20, col cav. Attilio De Maria lire 10, Rosa Nauen lire 10, Marco Stuparich lire 10, cap. Giovanni Iurzola lire 10, cap. Oreste Belluso lire 10 pro Gruppo Rionale fascista A. Olivares.

Da Luigia P. lire 30 pro Congr. di Carità.

Cambio della guardia al Fascio d'Isola d'Istria. Iersera, alla presenza del segretario di zona del P. N. F. comm. dott. Nino de Petris, il segretario politico uscente cav. Paolo Quarantotto ha effettuato le consegne al camerata Piero Marinelli, nominato commissario straordinario del Fascio d'Isola d'Istria.

LUGLIO TRIESTINO

La grande settimana balneare di Sistiana

La Mostra del costume da bagno dal 1830 al 1933 - Dal "ring-tennis„ al "croquet„ al "boomerang„ - Gara di costumi da spiaggia, da bagno e pigiama

Di giorno in giorno va crescendo l'interesse per le grandi festività balneari che il Comitato del Giugno-Luglio Triestino prepara per il periodo 22-30 luglio, anche perchè è generalmente noto che la «settimana balneare» di Sistiana fu decisa solo pochi giorni fa, per cui ogni cosa deve essere preparata con grande rapidità e non lieve dispendio.

Il Comitato cittadino però è stato favorito dalla fortuna, perchè si è potuto assicurare il concorso del Circolo Artistico per l'opera di varii suoi soci e specialmente di quella del suo dinamico presidente ing. Missaglia e dello scultore Mascherini. Si deve a questi volonterosi se si sono potute superare molte burocratiche difficoltà per «improvvisare» trasformazioni, e collocare impianti elettrici nuovi, montare migliaia di lampadine, erigere piloni, costruire padiglioni, portare sott'acqua condutture speciali per le fontane luminose, ecc. La «Svem», le Officine elettriche dell'Isonzo, la ditta Goebel e Romito si vanno rendendo benemerite già nella preparazione del magico festival balneare di Sistiana.

Dalla... preistoria ad oggi

Il quale si comporrà — come i giornali hanno lasciato comprendere nelle prime loro informazioni — non soltanto d'una più o meno festiva luminaria di notte, di qualche gara di nuoto e di qualche gara velica di giorno, ma di un insieme molto variato di spettacoli da spiaggia e di trattenimenti da stagione balneare alla moda.

Per citare qualcuno dei «numeri» che si stanno preparando, citeremo in primo luogo la Mostra retrospettiva e contemporanea del costume da bagno (1830-1933). La Mostra non può risalire oltre al 1830 perchè tutti gli eruditi consultati hanno unanimemente escluso che i bagni marini fossero prima di allora di moda... per le donne. Esistevano bensì bagni marini, ma per il sesso forte. Com'era considerato inaudito che le donne fumassero, così si considerava impossibile che le donne fruissero dello «Scoglio di Nettuno» e più tardi del «Bagno Maria», del «Bagno Buchler», del «Bagno Bruscaglia».

I «bagni di spiaggia», ai quali fu consentito di bagnarsi in talune ore del giorno alle donne, risalgono ad una sessantina d'anni fa. Allora i costumi da bagno erano un orrore. Ma è inutile dilungarsi a descriverli. Li ricordano, ridendo — tanto erano buffi — le nostre nonne e con indignazione le nostre mamme. E poi si rivedranno alla Mostra del costume da bagno 1830-1933.

Completamento di questa Mostra, un altro numero attrarrà l'attenzione delle nostre signore: quello di una sfilata di gentili «mannequins» indossanti i più eleganti costumi da bagno 1933, prodotti dalle case nazionali di Torino, Milano, Trieste. Forse quella Mostra e questa sfilata daranno il tono a tutta la settimana balneare: tono d'interesse storico retrospettivo del costume e.... tono d'eleganza moderna.

Le gare sportivo-balneari

La parte sportivo-balneare sarà data da una gara del tiro con l'arco (uno sport che furoreggia quest'anno in tutte le grandi spiagge balneari d'Europa); da un «ring-tennis», altro sport balneare che ha conquistato il bel mondo in Germania (dove si sono affrettati a formare addirittura un «Deutsche Ringstennisbund»); dal gioco del «croquet»; dal lancio del «boomerang» (ormai passato dai selvaggi indigeni di Australia ai civilissimi bianchi d'America e d'Europa); dalle gare con gli idroscivoli — che altrove sono già in auge e in America si sono prestati perfino per la conclusione fulminea di matrimoni... che parevano lenti a concludersi; dai giochi di passavoli e altalene balneari, dalle regate veliche, che abbiamo già annunciato, ecc. ecc.

Si capisce che in questa settimana balneare di Sistiana non mancheranno i concerti, nè i balli all'aperto. Sistiana possiede, accanto al suo grande Hotel e ai suoi ristoranti, al suo stabilimento balneare un incomparabile «dancing» all'aperto», recentemente eretto per cura dell'amministrazione del duca di Castel Duino. Un comitato di dame prepara a sua volta un trattenimento a concorso che farà epoca.

Per venerdì 28 e sabato 29 sono annunciati poi due eccezionali concerti con uno dei complessi bandistici più quotati d'Italia, quello di Venezia: uno in piazza Unità e l'altro a Sistiana.

Un'illuminazione che oseremo chiamare fantastica, trasformerà di notte la baia di Sistiana, il bosco, la curva tormentata dal monte, la spiaggia, in un meraviglioso salone da Mille e una notte, avente dinanzi il bel mare di Trieste, cantato da Carducci, e per soffitto il magico cielo del golfo, trapunto di stelle.

Un grande concorso di eleganza

Un comitato cittadino di signore, sotto gli auspici del Circolo Artistico, sta organizzando un concorso di eleganza femminile che farà epoca e che rappresenterà una delle più simpatiche manifestazioni della settimana balneare di Sistiana, anche e specialmente per lo scelto numero di partecipanti che fin da ora hanno dato la loro incondizionata adesione.

Per ogni informazione riguardante modalità e dettagli del concorso in parola, rivolgersi direttamente alla segreteria del Circolo Artistico, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

L'odierna illuminazione

delle Grotte del Timavo

Oggi l'illuminazione delle Grotte del Timavo rappresenta, secondo il programma ufficiale, la grande attrazione di questa terza domenica del Luglio Triestino, e non vi è dubbio che anche oggi una gran folla di cittadini e forestieri, approfitterà dell'occasione per godersi l'impareggiabile spettacolo delle immense voragini, vero parco naturale, e della fantastica valle sotterranea del Timavo illuminata; tanto più che il solo pensiero della bella frescura, nei querceti ombrosi della «Dolina Nicolò Cobolli», basterebbe a decidere chiunque ad abbandonare la città accaldata, per una delle più belle zone del Carso Triestino.

Un servizio di corriere, in partenza da Piazza Oberdan e ore: 14, 14.45, 15.30 porterà i visitatori all'ingresso delle Grotte. Ritorno alle: 19, 19.45, 20.15. Andata e ritorno lire 8. La visita alle Grotte avrà inizio alle 15 e si protrarrà fino alle 18, con percorrenza della «Strada del Littorio». Prezzo d'ingresso lire 5 indistintamente. La distribuzione dei biglietti d'ingresso cesserà alle 17. Funzionerà il servizio di posta sotterranea.

Il successo della festa campestre

del Fascio Femminile al Giardino Pubblico

Pieno successo ha avuto iersera al Giardino Pubblico la festa campestre intitolata «Canta Trieste», indetta dal Fascio Femminile. L'illuminazione dei viali e dei chioschi ha conferito alla simpatica festa una gaia, pittoresca nota. Numerosissimo pubblico ha affollato lo spiazzo dove sin dalle 20 si sono alternati sul palcoscenico naturale cori, danze e musiche. Si è rinnovato il successo delle canzonette triestine cantate dai cori dell'«Acega», del Dopolavoro Pitteri e Dopolavoro tranviario, diretti dai maestri Occini e Obersnelli. Nel giardino così caro ai triestini le canzonette di un tempo hanno suscitato nuova commozione ed entusiasmo. Numerose canzonette hanno dovuto essere bissate. Fuori programma i dopolavoristi dell'«Acega» hanno cantato con successo il coro dell'«Ernani» e quelli dell'Operaia il coro del «Nabucco».

Tra una parte e l'altra dello spettacolo dei cori si son prodotti i Giovani fascisti e le Giovani Fasciste di Ronchi dei Legionari, che, nei loro caratteristici costumi, hanno ballato, applauditissimi, la «Furlana», accompagnando la danza col canto. Terminato lo spettacolo artistico, l'affluenza al ballo, al chiosco della chiromante, al pozzo della fortuna è aumentata così da costituire folle ovunque. Particolarmente frequentato il palco del ballo, dove presiedeva alle danze la nota maestra Delle Grazie, ma anche la chiromante ha avuto il suo da fare a leggere il passato con una precisione, si assicura... sconcertante, ad un'infinità di curiosi.

Alla riuscita festa ha partecipato la gentile consorte di S. E. il Gen. Ago, il Podestà sen. Pitacco, il Gen. Aymonino, comandante la Divisione, il Gen. Pagano e numerose altre personalità.

Gli odierni festeggiamenti a Capodistria

Attesa per la corsa degli Olimpionici

Oggi si svolgerà a Capodistria l'attesa «Giornata della Libertas», che inizia la serie di festeggiamenti dell'Estate capodistriana. Le gite da Trieste e dalla provincia saranno molte, perchè tutta la Regione vuole onorare la gloriosa Società, ch'ebbe fra i suoi animatori N. Sauro e F. Bennati (fondatore) e che fu semenzaio di patriotti in tempi difficilissimi! Ora la «Libertas» possiede un equipaggio ch'è il più forte d'Italia e che ha saputo farsi grande onore all'estero. Ecco il programma delle manifestazioni:

Mattino: 1) Regata a vela (secondo i regolamenti e pei tipi già annunciati); 2) ore 11 circa grande regata popolare dei pescatori, con la partecipazione di quasi tutte le imbarcazioni capodistriane da pesca.

Pomeriggio: Gare di nuoto — Regate sociali del R. C. C. «Libertas» — Corsa degli Olimpionici — Gare sportive svariate — Regata pei sandolini — Regata per battellini. Ore 19: in Piazza del Duomo concerto della banda dei Salesiani di Trieste. Ore 20 (fino alle 24): Grande Festival Notturno in Riva dei Cantieri, presso la Sede del C. «Libertas» — Ballo all'aperto — Fantastica illuminazione — Fuochi artificiali — Servizio di caffè e di buffet sulla Riva, al fresco. Partenze da Trieste e per Trieste a tutte le ore fino alle 24 (vedere le «Gite per mare» in altra parte del giornale).

I festeggiamenti odierni a Roiano

In ricorrenza della festa dei Patroni Santi Ermacora e Fortunato, si svolgeranno oggi a Roiano le tradizionali solennità religiose. Alle 8 avrà luogo la Messa solenne con coro ed orchestra della cantoria parrocchiale, cui seguirà la grande processione teoforica, alla quale prenderanno parte tre corpi bandistici.

Nel pomeriggio, come già annunciato, avrà inizio alle 17 la grande tombola dotata di ricchi premi, durante la quale un numeroso complesso bandistico svolgerà un programma di musica scelta. Terminata la tombola, si terrà nella C. R. B. «Guido Brunner» la festa campestre organizzata dal Dopolavoro del C. R. F. «Aldo Ivancich».

Nel giardino, sfarzosamente illuminato alla veneziana, verrà svolto un vario e attraente programma. Per gli amatori della danza vi sarà il ballo all'aperto, allietato da un numeroso e rinomato jazz-band, la pesca miracolosa con numerosi e ricchi premi, la ruota della fortuna, la posta volante, la corsa dei cavallini, il lancio dei cerchietti, gare umoristiche ecc. Un accurato servizio di buffet, gelateria e pasticceria funzionerà durante la serata.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 15

La Colonia marina del Cantiere visitata dal Provveditore agli studi. Stamane il Provveditore agli studi comm. Marino Paroli, con la sua gentile signora ha visitato la Colonia marina del Dopolavoro Aziendale del Cantiere che ospita cento bambini figli di dopolavoristi, tutti Balilla e Piccole Italiane. Il Provveditore, accompagnato dal presidente del Dopolavoro Aziendale del Cantiere cav. uff. Antonio Colummi, era atteso a Portorosega dall'arch. Ermanno Vidrich, direttore della Scuola Industriale di Tirocinio, dalla signora Nella Colummi, dalla signora Vidrich, dal direttore didattico Ruggero Maghacca, dal dott. Manheimer, medico della Colonia, e da un gruppo di insegnanti.

Il comm. Paroli ha assistito ad alcuni esercizi ginnastici e ad esecuzione di canto dei poccoli; si è interessato vivamente del refettorio e del metodo di conduzione della Colonia esaurientemente illustrato dal Segretario del Dopolavoro signor Genuizzi. All'atto di congedarsi il Provveditore agli studi espresso il suo compiacimento.

Dopolavoristi di Feltre al Cimitero degli Invitti. Stamane una comitiva di dopolavoristi di Feltre si è recata a Redipuglia e sul sacro Colle di S. Elia per rendere devoto omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata.

I dopolavoristi sono proseguiti per Trieste.

Sul lavoro. Ermenegildo Budri, di 25 anni, nell'accudire oggi al proprio lavoro, è stato colpito da una piccola scheggia nella cornea dell'occhio sinistro. La ferita è stata dichiarata guaribile in 8 giorni.

Incendio a Ronchi. Ieri verso le 21 si è manifestato al tetto della casa di proprietà di Giacomo Deiuri, di Ronchi dei Legionari, un principio d'incendio. Prontamente accorsa una squadra di pompieri, agli ordini del vice-comandante Callegaris, in poco più di un'ora di lavoro ha eliminato ogni pericolo.

Scrittori triestini. Nel numero dell'*Italia Letteraria* ieri arrivato si leggono uno dei più interessanti ed energici articoli di Carlo Franelli «Soffochiamo i beni vivi?», dove sono richiamate anche memorabili parole del Duce sullo spirito d'iniziativa che si domanda allo scrittore, e un articolo di Ferdinando Pasini, dove si analizza con cordiale perspicacia il romanzo di Aldo Mayer «Comanda, noi ubbidiremo», testè premiato con medaglia d'oro.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Lucia,, con Livia Pagliughi

Due rappresentazioni straordinarie al Rossetti

Sarà appresa con vivo compiacimento la notizia che le sere di giovedì 20 e venerdì 21 corrente, il Politeama Rossetti si riaprirà a due rappresentazioni straordinarie della «Lucia di Lammermoor», con la celebre soprano Livia Pagliughi, la quale ha lasciato nel nostro pubblico un indimenticabile ricordo delle sue esecuzioni di «Barbiere» al Rossetti e della «Sonnambula» al Verdi. L'eletta artista sarà contornata da elementi di provato valore.

Le due attraenti serate, che s'inquadrano nelle manifestazioni del Luglio Triestino, desteranno certamente il più fervido interessamento. Una delle rappresentazioni avrà carattere di gala in onore della squadra inglese. In attesa di dare maggiori dettagli sull'artistico spettacolo, rileviamo che le prenotazioni sono aperte da domani lunedì alla Biglietteria Centrale.

Dopo 102 anni di vita

il Teatro del Corso si rinnova

Già da diversi giorni, in via degli Artisti, il piccone compie la sua opera demolitrice, preludio a un vasto piano di rinnovamento destinato a portare maggiore lustro alla città e ridonare gli antichi splendori a un teatro che per varie cause, prima fra tutte la sua vetusta età, in questi ultimi tempi era un poco entrato nell'ombra della dimenticanza. Preso di mira è il Teatro del Corso, quel caro e signorile ritrovo che col nome di Filodrammatico fu tanta parte nella vita artistica triestina dell'ultimo secolo. Dopo aver ospitato attori insigni e cantanti celebri, danzatrici famose e musici apprezzati in tutto il mondo, prodigando gioia e bellezza a varie generazioni di triestini, il Teatro del Corso non riusciva a nascondere il segno del tempo i di cui malefici effetti si facevano sentire ogni anno più. Una energica azione pertanto si imponeva per metterlo in condizione di seguire il ritmo dei tempi nuovi e le necessità che oggi la pratica impone, sia per il mutato gusto e le maggiori esigenze degli spettatori, come per i bisogni della moderna tecnica teatrale. Più volte progettati e sempre rinviati per diverse cause, i radicali lavori di trasformazione si stanno ora tramutando da desiderio in realtà, prova ne sia il fervore di opere che con alacre ininterrotto ritmo già pulsa in via degli Artisti. Nel dare, giorni or sono, una prima succinta notizia dell'avvenimento accolto con tanta simpatia dall'intera cittadinanza, dicemmo che il Teatro del Corso, per volere dell'impresa che oggi ne guida le sorti, apparirà alla sua riapertura come un locale nuovo, in tutto degno del suo glorioso passato e delle belle funzioni che è chiamato ad esplicare nell'avvenire. Accenniamo ora, a prova di un tanto, ad alcuni lavori in corso di effettuazione, che saranno completati da altri che a suo tempo non mancheremo di segnalare. L'ingresso principale, per esempio, sarà notevolmente ampliato e di lì partirà un ampio scalone, in sostituzione dell'angusta e scomoda scaletta attuale, che porterà dolcemente al piano superiore e immetterà in una elegante saletta che darà accesso esclusivamente alla platea. Alla prima galleria e ai palchi si accederà invece dall'attuale ingresso di via degli Artisti, alla sinistra dell'entrata principale. Lo scalone ora esistente, convenientemente prolungato, farà giungere ai piani superiori del teatro. Il loggione conserverà l'attuale distinto ingresso. Liberata dalle scale e dai corridoi interni, la sala del teatro acquisterà una notevole area e altrettanto le gallerie superiori, di modo che i tre ordini di posti potranno contenere altre quattrocento persone sedute. Di notevole segnaliamo anche le decorazioni che saranno in stile novecentista, il nuovo sistema di illuminazione, l'illuminazione suppletoria, l'aereazione ed il riscaldamento che saranno fra i più moderni, tenuto conto delle esigenze di un grande ritrovo. Il palcoscenico coi locali annessi sarà pure completamente rimodernato e trasformato, di modo che in avvenire il Corso potrà essere adibito a spettacoli teatrali propriamente detti, di primissimo ordine. Ci consta anzi che la nuova impresa è già in trattative con le primarie Compagnie operettistiche, di riviste e di prosa per alcune importanti stagioni. Non è escluso, poi, che si faccia anche una stagione lirica, riprendendo le belle tradizioni del teatro che per l'addietro fu centro artistico di primissimo ordine. Dopo centodue anni di vita, questo teatro è destinato ad entrare nella sua seconda giovinezza che indubbiamente, sarà bella e gloriosa come quella che conobbero i nostri nonni.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15 l'eccezionale colosso «Tarzan», sempre della massima attrattiva, con il poderoso protagonista J. Weissmüller. Ultimo giorno.

Il "Trovatore,, a Monfalcone

con il Carro di Tespi Lirico

Come già pubblicato, il Carro di Tespi Lirico dell'O. N. D., nel suo giro trionfale attraverso le principali regioni del Regno, sosterà il 4 agosto a Monfalcone, ove darà l'opera «Il Trovatore» di Verdi.

Tale avvenimento ha suscitato nel pubblico amante dell'arte il più vivo interesse anche per il fatto che nell'elenco artistico del «Carro di Tespi» vi figurano i nomi degli artisti più noti, quali: Anitua Fanny, Arbuffo Matilde, Barla Ostelletti Linda, Buades Aurora, Cigna Gina, De Franco Olga, Farroni Elisa, Giri Pierisa, Gramegna Anna, Mariani Maria, Pacetti Iva, Pedrini Maria, Polla-Puecher Maria, Sani Giuseppina, Saraceni Adelaide, Stignani Ebe, Tassinari Pia, Bagnarol Antonio, Basiola Mario, Battaglia Francesco, Borgioli Dino, Casarosa Giuseppe, Stracciari Riccardo, Tomei Giulio, Vanelli Gino, Viviani Gaetano, Zagonara Adelio. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Edoardo Vitale.

Si prevede per questa serata un'affluenza eccezionale di pubblico non solo da Trieste ma da tutta la Regione, e lo spettacolo non avrà certo successo minore di quello riportato altrove.

Come è noto, la Ferrovia dello Stato ha concesso per l'occasione la riduzione del 50 per cento. Eguale riduzione avrà vigore pure per il servizio speciale di autocorriera in partenza dai Portici di Chiozza e con ritorno dopo lo spettacolo. Per quanti invece preferiranno godersi, oltrechè lo spettacolo eccezionale, pure il fresco in mare, ci sarà a disposizione il piroscafo «Diadora» che partirà da Riva Tre Novembre (davanti all'Albergo Savoia) alle 19.30, e farà ritorno a Trieste dopo finito lo spettacolo. Il prezzo di passaggio con il piroscafo per l'andata e ritorno è stato fissato in lire 3.50. E' consigliabile, data la limitata disponbilità di posti a bordo, prenotare fin d'ora i posti stessi al Dopolavoro provinciale come è consigliabile prenotare già fin d'ora i biglietti per lo spettacolo dell'opera. Il prezzo dei biglietti è il seguente: sedie di orchestra lire 15, sedie di platea lire 10. tribuna lire 5. Non vi sono posti in piedi. Per interessamento della locale Federazione Fascista dei Commercianti, gli esercizi pubblici di Monfalcone rimarranno aperti per l'occasione fino alle 2.

La compagnia di riviste "Imperial,,

al Teatro Fenice

Con le rappresentazioni odierne la Compagnia di Angelo Cecchelin chiude la sua fortunata stagione alla Fenice. Domani debutterà la nota Compagnia di riviste «Imperial», che ha per «soubrette» la vezzosa e brillante Wanda Waldi. La Compagnia rappresenterà la nuova e originale rivista di Lupar: «Metropoli che passione!»

Il concertone folcloristico

del 23 luglio

Il noto e apprezzato maestro Carmelo Castagnino, direttore e concertatore di orchestra, per incarico del Comitato dei festeggiamenti triestini del Giugno e Luglio, dirigerà il Concertone folkloristico che sarà tenuto nel Giardino pubblico Muzio Tommasini la sera di domenica 23 luglio. Canzoni delle varie regioni d'Italia, cantate da artisti di gran nome e da coristi teatrali, brani d'opere, composizioni per grande orchestra, saranno alternati e costituiranno una serata d'arte e di folclore indimenticabile.

Si produrranno anche il complesso dell'Euterpe, e il coro del Dopolavoro Aurisina. Fra gli artisti di fama il celebre baritono De Franceschi canterà il prologo dei «Pagliacci», il concertato dell'atto terzo dell'«Ernani», la barcarola «E' primavera, canta San Giusto» del maestro Castagnino.

La mezzo soprano Rina Agozzino canterà «Cavalleria Rusticana» (racconto) e due canzoni napoletane di grande effetto: «O marenariello» e «Pescatori é Pusilippo». Queste canzoni che la Agozzino cantò in una serata di beneficenza al Teatro Reale dell'Opera di Roma, le valsero unanimi consensi dei critici. Dal tenore Gaspare Rubino, giovane promettente dell'arte lirica, udremo alcune canzoni nostalgiche della sua Sicilia: «Ciuri e bidizza» e «E vui durmiti ancora». Egli canterà pure la romanza «Recondite armonie» della «Tosca». Al concerto parteciperà pure Maria de Conti, soprano dotata di mezzi vocali ottimi, con «Venezia», barcarola e il concertato dell'«Ernani». Il coro del Verdi canterà la canzone «La bora», «Sotto il ponte di Bassano e «Sotto il ponte di Rialto».

Lo spettacolo sarà completato da due sinfonie eseguite dal complesso dell'«Euterpe», con la partecipazione dei cori del Dopolavoro di Aurisina.

Radio Gruppo Nord

Programma del 16 luglio 1933-XI

9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. — 11-11.20 (Trieste): Conversazione religiosa (Padre Petazzi). — 11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini). — 12.30-13.30: Radio-orchestra n. 6. — 13.30: Musica richiesta dai radioascoltatori. 13.45-14.30: Dischi. — 16.30-18.15: Radio-orchestra n. 6. - Negli intervalli, notizie sportive. — 18.30-18.45: Notizie sportive. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.10-20: Dischi. — 19.45: Notizie sportive. — 20 (Firenze-Trieste): Trasmissione da Vienna: «Frasquita» operetta in tre atti di F. Lehar. - Negli intervalli: Rinaldo Küfferle: «In provincia», conversazione. - Notiziario teatrale.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 15: «Spia bionda» con Richard Dix e addio di Cecchelin.

Eden. 16: Prezzi estivi L. 1: «Tom Mix alla riscossa», parlato italiano.

Italia. 15: «Tarzan», colosso con interprete Johnny Weisemüller. Ultimo giorno.

Regina. 16: «L'uomo senza nome» (Bruneri o Canella?) con W. Krauss. Varietà, debutto «Troupe Juli-Brill-Donald», famosissima. Prezzi estivi, II L. 1.

Impero. 16: «Il figlio della strada» con Annabella e Albert Preyean, nonchè «Topolino vince il bandito».

Reale. 15: «Gli uomini nella mia vita», parl. italiano con Lupe Velez.

Moderno. 15: «Un mare di guai» con Stan Laurel e O. Hardy, «La sposa di Santa Cruz» e grande varietà.

Massimo. 15: «Il segreto del dottore» con Richard Barthelmess. Passionale.

Armonia. 15: «Non scommettete sulle donne», parlato con J. Mac Donald, E. Lowe. Varietà.

Odeon. 15: «La canzone è finita», parlato con Liane Haid e Willy Forst. 0.80.

Savoia. 15: «Prestigio di razza», parl. ital. con A. Harding e A. Menjou. Topolino. II L. 0.80.

Cine estivo Roma. 20.30: «Gli uomini, che mascalzoni!», gioiello Cines con Lia Franca. Enorme successo.

Cine estivo Vulcania. 20: «Ben-Hur», il film del miracolo, il colosso dei colossi, con Ramon Novarro. Strepitoso successo.

Cine del Popolo, all'aperto. 18.30: «Perchè il mondo sappia e gli italiani ricordino» e varietà.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Orchestra Bianca: Concerto Maria Biondi (anni 5). Successone. Segue varietà.

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.

Nuovo Parco Divertimenti «Luna Park», Viale XX Settembre, via Giulia. Tram 2, 3, 7, 9.

Cronaca giudiziaria

Grosso contrabbando di tabacco nelle acque di Lussino

(Tribunale Penale) Una mattina del maggio scorso, alcune guardie di finanza perlustrando lungo la costa di Punta Corni a sud dell'isola di Lussino, avvistarono una barca a vela ancorata nella grotta di Val Baldanila. Fatta una ispezione nell'interno dell'imbarcazione, le guardi di finanza scoprirono e sequestrarono diciotto sacchi pieni di sigarette e di tabacco trinciato di provvenienza contrabbandiera. Gli uomini della barca, Antonio Benedetti e Venceslao Sugan, interrogati, dichiararono di provenire da Zara ove avevano caricato il tabacco per conto di un signore di Trieste; aggiunsero che la merce dovevano scaricarla a Parenzo. Addosso al Sugan fu rinvenuto un biglietto contenente gli indirizzi di Luigi Schiulaz e Lorenzo Zuccherich, abitanti a Trieste, i quali assieme al Benedetti, al Sugan e a certo Giuliano Coverlizza furono denunciati all'autorità giudiziaria per associazione contrabbandiera e contrabbando.

Il processo doveva svolgersi ora alla quinta sezione, presieduta dal cav. Gnezda, ma avendo i difensori avvocati Turola, Guido Zennaro, Kezich e Brunner sollevato incidente procedurale per incompetenza territoriale, essendo il contrabbando stato commesso a Punta Bal-Baldanila, competente a giudicare è il Tribunale di Pola.

Infatti il Tribunale, udito il P. M. cav. Battiggi-Stabile nonchè l'avv. Pietrini-Polotta, rappresentante di P. C. per l'Erario, dichiarata la propria incompetenza, ha rinviato il processo a nuovo ruolo.

La condanna di un autista

(Tribunale Penale) Dopo due udienze è terminato ieri alla quinta sezione, presieduta dal cav. Gnezda, il processo a carico dell'autista Antonio Centis, imputato di lesioni colpose in danno di S. E. il Generale Ago, del capitano Enrico Luzzi, del capitano Giovanni Aime e del soldato Alessandro Loffari.

Il 17 gennaio scorso, mentre l'automobile del Comando del Corpo d'Armata percorreva la Val Timavo, giunta nei pressi di Ribenizza, si scontrò con l'autocorriera della linea Villa del Nevoso-Trieste. In seguito allo scontro l'autovettura militare si rovesciò e tutti coloro che in essa viaggiavano rimasero feriti.

S. E. il Generale Ago e gli altri ufficiali rimasti feriti s'erano costituiti Parte Civile con l'assistenza dell'avv. Poillucci. L'imputato era difeso dall'avv. Turola. P. M. era il cav. Verzi.

Il Tribunale, ritenuto l'imputato responsabile del delitto di lesioni colpose, l'ha condannato a sette mesi e 15 giorni di reclusione con i benefici di legge, nonchè al risarcimento dei danni.

Grosso pescecane ad Isola. Ieri mattina, alcuni pescatori hanno avvistato a circa un miglio da Isola d'Istria un grosso pescecane della lunghezza di circa sei metri.

La caduta di un motociclista. Con la autolettiga della Guardia medica ieri alle 17.15, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena il ventitreenne Giuseppe Marvelli, abitante in Corso Garibaldi n. 25, il quale, poco prima, mentre percorreva in motoleggera lo stradale di Zaule diretto a Punta Sottile, era caduto riportando una ferita di lieve entità al piede sinistro. Dopo medicato potè rincasare.

L'infortunio di un manovale. Verso le 10.30, di ieri mattina, il manovale Napoleone Seppino, di 44 anni, abitante in via Media n. 9, mentre lavorava su una strada in costruzione nei pressi di Capodistria, venne investito in pieno da un grosso masso di pietra. Avendo riportato la frattura della gamba destra il poveretto fu subito trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le cure del caso, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno e giudicato guaribile in circa un mese.

La tassa di scambio

sui prodotti lanieri esportati

Si richiama l'attenzione del ceto commerciale e industriale interessato sul Decreto ministeriale 27 giugno n. 45122, col quale è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 1933 lo speciale trattamento di che al Decreto ministeriale 15 dicembre 1932, n. 50552, concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati, sotto l'osservanza delle norme con lo stesso decreto stabilite.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»: Per Pola alle 7; da Pola alle 19.
Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.
Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.
Per Parenzo, alle 7; da Parenzo alle 21.20.
Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose, alle 8, alle 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose alle 9.50, alle 12.15, alle 19.15 e alle 21.30.

Per Pirano, alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Pirano, alle ore: 12.40, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.55 e alle 23.

Per Isola, alle ore: 7, alle 10, alle 15, alle 16.16, alle 21; da Isola, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado, alle ore 8, alle 9 e alle 14; da Grado, alle ore: 12, 19 e alle 19.30.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30: da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò: alle 7 (fac.), 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13 (facoltativa), 14, 15, 18.15, 20.30; dal Lido di San Nicolò alle ore: 6.40, 9.10, 10 (facoltativa), 12 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria delle ore 19.30.

Per Capodistria (in occasione della grande festa in onore dei canottieri, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa) 10 (Bagno, facoltativa), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13 (Bagno, facoltativa), 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15 (gita diretta), 18.15 (gita serale diretta), 18.15 (bis, Bagno), 20.30 (Bagno), 22.30 e 24.45; da Capodistria, alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 10 (facoltativa), 11.45 (Bagno, facoltativa), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 (gita diretta), 21.30 (partenza certa con qualunque numero di persone), 24 (diretto in occasione della festa dei Canottieri).

Per Ospizio e Ancarano alle 14; ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della «Navigazione Isolana», dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore 7.05, 8, 10.05, 12.05, 14.15, 14.50, 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11.455, 13.15, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45.
Per Strugnano alle 7.05, 10.05, 14.50; da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.30 e 18.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8 (toccata bagno Postogna), 10 (toccata Bagno Postogna), 12.10, 13* (per il Bagno Postogna), 14.45 (toccata Bagno Postogna), 16.15* (toccata Bagno Postogna), 19.30, 21 e 22.15; da Muggia alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 12* (dal Bagno Postogna), 13.35* (dal Bagno Postogna, tocc. Punta Olmi), 13.45, 15.30*, 19, 20.30 e 21.45.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore 8* (tocc. Punta Olmi), 9*, 10.30*, 12.35*, 13.45*, 16.5* e 18.30*; da Punta Sottile, alle ore: 6.40* (tocc. Lazzaretto), 9.35*, 11.50*, 13.10*, 14.20*, 18* e 20*.

Per Punta Olmi, alle ore: 8*, 9* (tocc. Punta Sottile), 10.10*, 13* (toccata Bagno Postogna), 14.30*, 15.40* e 19*; da Punta Olmi, alle ore: 8.30* (tocc. Punta Sottile e Lazzaretto), 9.45*, 11.50 (toccata Bagno Postogna), 13.50*, 15, 18.30* e 19.45.

Per il Lazzaretto, alle ore: 8 (toccata Punta Olmi e Punta Sottile), 10.10* (tocc. Punta Olmi) e 15.50* (toccata Punta Olmi); dal Lazzaretto, alle ore: 8.50*, 11.30* (toccata Punta Olmi e Bagno Postogna), 18.15* (tocc. (Punta Olmi).

Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (col pir. «Grignano») dalla radice del Molo Audace alle ore 8.30, 10, 11.30, 13.30, 16, 16.20, 17.45 e 19.20; da Miramare-Grignano, alle ore: 9.10, 10.45, 12.30, 14.10, 16.40, 17, 18.30 e 20.15. Più eventuali corse di sfollamento.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 12.30, alla partenza del piroscafo per Capodistria, i seguenti nuotatori: Cornet, Cenni, Saxida, Sterzai, Battitori, Varisco, Berrani L., Fonda, Cerqueni, Brunetti F., Bertoli, Peritz, Scheimer, Sami, Cova, Fartek, Onorati, Amodeo, Fuga, Polacco, Dubinsky.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta Commissione rifugi e Direzione.

Circolo R. F. «Aldo Ivancich». Oggi nel pomeriggio, in via Giacinti n. 2, ballo all'aperto. Suonerà la banda di Boiano. Ingresso libero.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 16 incontro di tennis da tavola con il Dopolavoro aziendale dipendenti aziende del commercio di Gorizia. Dopocena viene sospeso.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Continuano iscrizioni filodrammatici alla segreteria della Compagnia (via Coroneo 15) ogni sera dalle 20 in poi.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Alle 13 ritrovo dei tiratori di fune in piazza Goldoni. Alle 15.30 ritrovo volatisti. La sezione ricreativa alle 13.45 in piazza Goldoni. Domenica prossima gita a Fiume con comodo automezzo. Prenotazioni in sede.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica 23 gita sul Montasio e Canin. Partenza ore 20 di sabato 22 monumento Rossetti. Lire 18; iscrizioni seralmente, Viale XX Settembre, bar.

Società Triestina di Nuoto. I seguenti nuotatori oggi alle 13.30, partenza del piroscafo per Capodistria, per partecipare alla riunione indetta dalla «Libertas»: Brugiapaglia I e II, Polacco I e II, dott. Vecchi, Bravin, dott. Mauri, Martellani, Tavagna, Baker, Bortoluzzi, Pittari, Prokop. Accompagnatore Rubini.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 11-13 ballo in sede, via S. Francesco. Questa sera al «Parco Obelisco» a Villa Opicina, ballo all'aperto. Biglietti globali di andata e ritorno e ingresso al ballo, lire 4.50, vanno richiesti ai fattorini sulle tranvie di Opicina.

G. A. R. S. Il 14 agosto a Misurina, terzo convegno estivo, con salite alle Tre Cime di Lavaredo. Partenza sabato 12 agosto alle 15, con automezzi. Iscrizioni seralmente.

Circolo «Fiamma». Oggi alle 18 trattenimento danza con ricchi doni.

G. E. «Virtus». Domenica 23 gita in Val Cellina (Alta Carnia) con salita sul Monte Cavallo (m. 2250). Informazioni e iscrizioni in sede, Ginnastica 31, bar.

Sala Tersicore. Oggi trattenimenti danza dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Sala Ridotto. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi, trattenimenti danza.

arina e Navigazione

mento settimanale dei piroscafi

TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in li tico-Mar Nero A; «Adria» a Trie nia» in linea espresso d'Egitto; lea» in linea Adriatico-Mar Nero Carignano» a Trieste; «Carnaro» Adriatico-Danubio; m.n. «Città di rieste; pir. «Conte Rosso» partito da Brindisi per Port Said; «Con arrivato l'8 corr. a Sciangai; «Cra crociera; «Diana» a Trieste; m.n. n linea Adriatico-Soria A; pir. in linea Adriatico-Mar Nero A; jama» partita il 10 corr. da Bom Karachi; pir. «Gange» partito il 13 Bombay per Aden; «Gastein» in li tico-Danubio; «Helouan» in linea Istanbul Tur. B; m.n. «Himalaya» 6 corr. da Bombay per Batavia; » in linea della Palestina; «Mar ington» in linea della Palestina; partito il 15 corr. per Ravenna; Trieste; «Moncalieri» partito il Massaua per Aden; m.n. «Palesti ea Adriatico-Mar Nero B; pir. n linea espresso d'Istanbul Tur. d'Italia» a Trieste; «Tevere» in Egitto; «Vesta» in linea Adriati ro A; «Vienna» in linea espresso Tur. B; m.n. «Tergestea» parti orr. da Hongkong per Sciangai; nudo» partita il 7 corr. da Bombay «Col di Lana» a Trieste; «Hilda» l corr. da Hongkong per Singa «Federico» in linea Adriatico- «Priaruggia» in linea Adriatico- «Assiria» in linea Adriatico-Mar

CH. M.n. «Saturnia» partita il 14 Gibilterra per Trieste via scali; partita il 14 corr. da Napoli per via scali; pir. «Belvedere» arri corr. a Buenos Aires; m.n. «Nep rtita il 13 corr. da Spalato per Oceania» in crociera; pir. «Alber to l'11 corr. da Trieste per New on e Filadelfia via scali; «Clara» 12 corr. da New Orleans per Galve ra C.» arrivato il 14 corr. a Touap Giulia» partita il 1.o corr. da Hou Venezia e Trieste; pir. «Ida» par u. s. da Galveston per Venezia e Lucia C.» partito l'11 corr. da Fi er il Golfo del Messico; m.n. «Ma ita il 29 u. s. da Trieste per New olfo del Messico via scali; pir. » arrivato il 9 corr. a Trieste; partito l'11 corr. da Las Palmas li; «Laura C.» partito il 7 corr. lmas per Rio de Janeiro; «Teresa» l 5 corr. a Buenos Aires.

VICH. Pir. «Andalusia» arrivato il Tarafa (Cuba); «Arcadia» partito da Venezia per Costantinopoli; passato il 10 corr. Pernambuco di Anversa; «Numidia» partito il 14 Fiume per Orano; «Saraceno» a «Silvia Tripcovich» arrivato il 15 apoli; «Giovinezza» arrivato il 15 alencia; «Etruria» arrivato il 15 Alicante; «Fanny Brunner» arri corr. a Palermo; «Raffaello» par corr. da Trieste; «Algerino» par corr. da Riposto per Venezia e Tunisino» partito il 14 corr. da Ca Trieste; «Marocchino» arrivato il Casablanca; «Alicantino» partito r. da Venezia per Catania; «Guido partito il 13 corr. da Rabat per «Le Tre Marie» partirà domani da

M.n. «Catalani» sotto carico a Ba zetti» sotto carico a Catania; «Pa ttesa domani a Marsiglia; «Pucci ame; «Rossini» sotto carico a Na rdi» sotto carico a Livorno; pir. tra» in partenza da Barletta a Arsa; «Cimarosa» carica a Savo olo» atteso domani a Reggio Ca Tiziano» atteso domani a Licata; carica ad Anversa; «Alfieri» ca otterdam; «Ariosto» carica in Si lanzoni» in partenza da Londra rsa; «Tasso» partito il 13 corr. da Ancona; «Boccaccio» partito il 13 Palermo per Londra; «Carducci» za da Londra per Amburgo; «Pa tito il 13 corr. da Torre Annunzia enova; «Petrarca» in arrivo a Li Ugo Bassi» carica ad Anversa.

IDA. pir. «Absirtea» in arrivo a m.n. «Tergestea» partita il 14 corr. kong per Sciangai.

GEROLIMICH. Pir. «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» ad Anversa; «Generale Petitti» partito il 9 corr. da Poti per il Continente; «Monte Bianco» a Ramallo; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» partita il 25 u. s. da Buenos Aires.

OCEANIA. Pir. «Mrav» arrivato il 13 corr. ad Alicante, proseguirà per Orano, Melilla, Huelva e Rotterdam; «Jadera» partito il 13 corr. da Rotterdam per Genova; «Vila» a Sussak, proseguirà per Spalato indi in linea Adriatico-Canarie; «Sava» arrivato il 13 corr. a Las Palmas, proseguirà per Casablanca, Orano, Malta, Trieste e Ravenna; «Sud» arrivato il 13 corr. ad Algeri, proseguirà per Orano indi linea Canarie; «Kostrena» arrivato il 14 corr. a Port Rosas, proseguirà per Barcellona, Alicante, Valencia, Algeri e Adriatico; «Diamant» partito il 15 corr. da Gravosa per Nizza in linea Spagna; «Talas» atteso il 24 corr. a Sussak.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 16 luglio: Fausto, Donato, Valentino, Vitaliano.

17 luglio: Marina, Marcellina.

NASCITE (15 luglio 1933): Legittimi: Fini Anna di Paolo; Pangoni Giorgio di Arrigo; Fazzini-Giorgi Sergio di Oscar; Savi Francesco di Francesco; Discepola Eugenio di Salvatore; Fischer Ada e Fischer Dario (gemelli) di Bruno; Giraldi Sergio di Mario; Stebel Ranieri di Ranieri. Illegittimi: maschi 2, femmine 3.

DECESSI: Heindercich in Parisi Elisabetta a. 42; Portoso Maria a. 31; Bruni Antonio a. 74; Gasperini Ernesto a. 55; Siega Vittorio a. 59; Canciani Regina a. 26; Flego Mariano a. 80.

MATRIMONI TRASCRITTI: Corincich Marino, elettricista e Salsili Bruna, casalinga; Bonadei Arturo, impiegato e Lisjack Vanda, casalinga; Mervig Pietro, meccanico e Bassi Bruna, casalinga; Nardin Nicolò, fruttivendolo e Prodan Anna, infermiera; Cervi Bernardo, barbiere e Danieli Bruna, ricamatrice.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Solfa Leopoldo, calzolaio e Kos Daniela, prestaservizi; Bardi Domenico, fabbro e Toscano-Ive Amalia, casalinga; Eranca Virgilio, tappezziere e Rovis Maria, casalinga; Gabrovitz Bruno, elettricista navale e Siderig Wanda, casalinga; Lucchini Ruggero, commesso e Calligaris Rinalda, sarta; Chiesura Mario, pittore e Dovolich Carmela, casalinga; Sustersich Giuseppe, fabbro meccanico e Carli Stefania, casalinga; Stalio Ernesto, tornitore meccanico e Ferracini Angela, casalinga; Facchin Antonio, pittore e Crivicich Gisella, sarta; Ravanetti Andrea, impiegato e Decarli Pia Natalia, casalinga; De Toni prof. Vittorio, insegnante scuole medie e Stark prof. Maria, insegnante scuole medie; Cagnale Paolo, ferroviere e Martignetti Luisa, casalinga; Bonifacio Antonio, impiegato e Iurkic Natalia, casalinga; Zelik Bruno, sottotenente di vascello e Tominz Iolanda, casalinga; Berlinghieri dott. Armando, impiegato e Giorgi Nives, casalinga; Babbio Lorenzo, ingegnere e Pasinati Amelia, casalinga; Gregorich Giuseppe, bracciante e Gregorich Carolina, casalinga; Adami Guido, insegnante elementare e Cumani Margherita, casalinga; Kosuta Giuseppe, tranviere e Sedmak Vida, casalinga; Palcich Giuseppe, bracciante e Gregorich Olga, casalinga; Furlan Mario, motorista marittimo e Cermelj Enrica Caterina, cameriera; Strappa Armando, rappresentante e Braicovich Irma, casalinga; Valente Antonio, esercente e Schmied-Ananoff Anna, casalinga; Felluga Spartaco, impiegato privato e Vovk Stefania, casalinga; Rosso Federico, pencionato e Preinitsch Giulia, casalinga; Andreani Alvarez, impiegato bancario e Mara Elda, casalinga; Sandre Angelo, meccanico e Biancato Alceste, casalinga; Urizio Giordano, tecnico dentista e Cerqueni Anita, sarta; Prejanò Giacomo, sottufficiale di finanza e Dellamartina Maria, casalinga; Sarocchi Rodolfo, odontotecnico e Batista Enrica, casalinga; Medeotti Ettore, tipografo e Topan Anna, casalinga; Catenacci Vittorio, sergente maggiore R. E. e Decarli Jolanda, casalinga; Krizmancic Rodolfo, panettiere e Stopar Luigia, commessa; Peric Carlo, manovale e Zivec Angela, casalinga; Piscanc Vittorio, falegname e Ciuk Bernarda, casalinga; Zcch Giuseppe, bracciante e Karis Carmela, casalinga; Mattei Alfredo, ormeggiatore e de Laszlò Argia, sarta; Cadelli Giordano, barbiere e Rossa Giovanna, casalinga; Visnjevec Marcello, gessino e Bonnier Ivonne, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Trentina. Perchè accusarlo con tanta ferocia di ipocrisia, se tutto si riduce ad una simulazione di modestia, in realtà non esistente. Se nel resto è sincero, la cosa ci sembra ben insignificante. Sappia che «la falsa modestia è la più decente di tutte le menzogne», secondo lo Chamfort, e che la intransigenza centuplica, per chi la pratica, le già numerose difficoltà della vita.

Una povera mamma. Non tema, chè da noi i titoli accademici sono tutelati dalla legge e difficilmente vengono riconosciuti titoli di università estere.

Torino. Lei ha tutti i diritti di farsi rifondere le spese del medico e della cura, ed al risarcimento della mercede per i giorni in cui non ha potuto lavorare. Se può combinare la vertenza amichevolmente, tanto meglio.

— *Ars.* La sua lettera si basa su un luogo comune che già Mazzini trovò insignificante. Egli scrisse infatti: «... vuota e immortale formola «l'Arte per l'Arte»; l'unica vera «l'Arte pel Progresso umano».

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

Estrazioni del Lotto
del 15 luglio 1933

BARI	12	35	25	89	28
FIRENZE	11	58	37	28	49
MILANO	22	25	67	60	34
NAPOLI	35	6	22	71	53
PALERMO	90	29	26	79	57
ROMA	9	49	66	10	47
TORINO	65	51	14	39	21
VENEZIA	42	84	19	80	52

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11 36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 19 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23 10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. CAMERIERA, domestica eventualmente bambinaia stabile o prestaservizi, conoscenza perfetta cucina italiana, attestati offresi. Rivolgersi lunedì Ginnastica 15, telefono 5049. 1239 A

CAMERIERA robusta, attestati offresi tutto fare. Torrebianca 24, telefono 59-04. 19465 A

CUCINIERA abile tutto fare, robusta, presenza, attestati, miti pretese offresi ovunque. Informazioni Torrebianca 24, tel. 59.04. 19464 A

DOMESTICA brava tutti lavori, buoni attestati offresi presso buona famiglia. Maiolica 7, II, sinistra. 76818 A

GIOVANE tedesca distinta offresi qualunque lavoro. Via Zonta 7, II p. 43632 A

PRESTASERVIZI onesta, laboriosa, tutto fare offresi ore da combinarsi. Fonderia 12, IV, soffitta. 76738 A

PRESTASERVIZI brava lavori casa, anche cucinare offresi alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 43707 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Maiolica 6, portinaia. 19524 A

PRESTASERVIZI onesta offresi tutto il giorno od ore da combinarsi. Valdirivo 14 pianoterra. 76655 A

RAGAZZA buoni attestati offresi pomeriggio qualunque orario. Geppa 16, III. 76728 A

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Cappello n. 2, portineria. 43748 A

RAGAZZA istriana con attestati offresi; preferiscesi servizio stabile. Via Madonna del mare 6, trattoria. 76580 A

RAGAZZETTA istriana 14 anni offresi servizio stabile. Via Madonna del mare 6, trattoria.

RAGAZZETTA 14-enne offresi per attendere bambini presso buona famiglia. Via Vittorino da Feltre n. 4, porta 6. 43727 A

TRENTENNE onesta, volonterosa, capace tutti lavori e cucinare, lunghi attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 76505 A

SIGNORINA presenza, attestati occuperebbesi presso distinta famiglia aiuto lavori casa o qualsiasi posto, miti pretese. Via Mazzini 41, III. 76734 A

27-ENNE seria, orfana, cambio lavori domestici e piccola ricompensa cerca alloggio. Via Settefontane 4, portiere. 43756 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. VICEMADRE, governante (ragazze semplici, primo servizio, altre attestati), cameriere, bambinaie, segretarie cercansi Trieste, fuori. (Presentarsi domani, lunedì) Ginnastica 15, (telefono 5049). 1231 B

A. CAMERIERE domestiche, governanti, signorine, cassiere, personale fiducia, cercansi Trieste, Pescara, Napoli, Roma. Torrebianca N. 24. 19471 B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, signorine, bambinaie cercansi. Zonta 5, primo. 76815 B

CAMERIERA capace, bella presenza, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76560 B

BAMBINAIA paziente, abile, ottime referenze cercasi. Presentarsi dalle 8-10 Giacinto Gallina 2, II p. 43679 B

CAMERIERA e domestica diposte recarsi subito Roma, per villeggiatura cercansi. Presentarsi oggi 10-12 Ginnastica 15, oppure domani, lunedì, telefonare 5049 «Urgenza». 1231 B

DOMESTICA 40-enne, tutto fare, cercano coniugi; presentarsi lunedì. Sabà, via A. Volta 8 portone ferro, mezzanino. 76679 B

DONNA di servizio cercasi. Via Calvola n. 45, II, Mantegna. 43723 B

DONA servizio cercasi. Carducci 12, I, Gregori. 43595 B

RAGAZZA, solamente alla mattina cercasi. Presentarsi via Porta 55, Sagher. 19523 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONTABILE bilanciota corrispondente tedesco, indipendente, ottime referenze, offresi impiego anche ore. Cassetta 19490 C, Unione Pubblicità. 19490 C

DICIOTTENNE principiante bar, venditrice pratica o servizio persona sola offresi. Crosada 13, II, sinistra. 76752 C

GIOVANE 26-enne impiegato, dattilografo, pratico tutti lavori ufficio, aiuto contabile, corrispondente offresi miti pretese. Offerte Cassetta 19520 C, Unione Pubblicità. 19520 C

GIOVANE 28-enne attivo, onesto, offresi esattore o magazziniere qualsiasi posto fiducia, con tenitura libri. Attestati di cultura e di lavoro, disposto versare cauzione. Indirizzo: Marussig Giovanni, fermoposta Gradisca d'Isonzo. 1143 C

RAGAZZO civile quattordicenne occuperebbesi. Indirizzare Anghessa, presso Gortan, Piccolomini 15. 76674 C

RAGIONIERE: tenitura contabilità, bilanci, ricupero crediti, imposte e tasse, offresi singole ore. Cassetta 19495 C, Unione Pubblicità. 19495 C

RAGIONIERE occuperebbesi quattro ore giornaliere, 160 mensili. Riggio, presso Gortan, Piccolomini 16. 76673 C

SIGNORA con due bambini cerca portineria. Via Crosada 13, II, sinistra. 76755 C

SIGNORINA offresi per bar, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 76683 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, perfetta conoscenza italiano offresi anche per sola mezza giornata. Offerte cassetta 19518 C, Unione Pubblicità. 19518 C

25-ENNE robusta, sana, capace tutti lavori di casa, specie curare ammalati offresi anche fuori Trieste. Cassetta 19507 C, Unione Pubblicità. 19507 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi. Casa dell'Ondulazione Permanente, via Zaccaria 2. 76759 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, perfette, lavorazione accurata, composizione speciale oleosa, ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 19243 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona eleganti vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RICAMATRICE specializzata monogrammi mano, prezzi modicissimi. S. Giacomo Monte 18, III, Perucci. 4730 CC

ASSUMONSI lavori lucidatura mobili prezzi convenienti. Luesi, via Scalinata 8. 6381 CC

CAPPELLI elegantissimi, riparazioni in giornata. Via Udine 3, I. 76333 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi a prezzi bassi; modelli ultima creazione. Carducci 30. 19545 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, I. 76769 CC

GIA' meccanico per oltre 30 anni presso la Comp. Singer assume qualsiasi riparazione macchine da cucire. Teodoro Antich, via Slataper 6. 43716 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76314 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 46, portineria. 6380 CC

SARTA uomo volta, rimoderna vestiti. Canova 11, V, porta 22. 43720 CC

SARTA fine, diplomata Parigi, confeziona ultimi modelli. Per formarsi clientela pratica prezzi veramente eccezionali. Indirizzo al Piccolo. 43714 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi in settimana. Caccia 13-III mezzo. 76650 CC

SARTO confeziona vestiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53, II. 19553 CC

SARTO confeziona massima perfezione, eleganza, eventualmente rivoltature, prezzi buoni. Pondares 3, Lucano. 76729 CC

SUSTE, materassi, riparazioni poltrone, divani, prezzi concorrenza, Tappezziere San Francesco 8. 43720 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56. 76556 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A DONNA fiducia, possibilmente vedova affiderebbersi mansioni cassiera. Offerte cassetta 1246 D, Unione Pubblicità. 1246 D

CONDUTTORE per spaccio vini, con cauzione cerco. Caffè 30 Ottobre, Stanich. 43695 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Valdirivo 15, secondo. 43680 D

GARZONA pantalonaia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 43682 D

MEDICO per gabinetto dentistico cercasi. Offerte con pretese. Cassetta 19488 D, Unione Pubblicità. 19488 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Indirizzo Piccolo. 1000 D

MODELLE e mannequine cercansi. Rivolgersi oggi e domani ore 12-13, Studio, San Lazzaro 19. 19564 D

PANTALONAIA cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 12, Battisti 13. 76809 D

PARRUCCHIERA capacissima, per lunedì cercasi stabile. Via Diaz 13. 76764 D

PARRUCCHIERA capacissima ondulazioni acqua cercasi. Casa dell'Ondulazione Permanente, via Zaccaria 2. 76342 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Presentarsi lunedì via Media 19. 76739 D

RAGAZZO principiante fabbro cercasi. Via Carpison 9. 43692 D

RAGAZZO portapane cercasi. Madonnina 39, pistoria. 76746 D

RAGAZZO onesto, per negozio ferramenta cercasi, accompagnato. Indirizzo al Piccolo. 43726 D

RAGIONIERA, diplomata recente, cercasi per titolare ufficio, miti pretese. Offerte «La Pace», Portogruaro. 19460 D

SIGNORINA impiegata e riscuotitrice cerca ditta. Offerte Cassetta 19516 D, Unione Pubblicità. 19516 D

SIGNORINA dattilografa, capace vendita, registrazioni contabili e correnti lavori ufficio, posto pronto. Offerte dettagliate indicando pretese cassetta 19531 D, Unione Pubblicità. 19431 D

STENODATTILOGRAFA italiano, sloveno, pratica studio avvocatile cercasi. Offerte cassetta 19506 D, Unione Pubblicità. 19506 D

VEDOVO trentaottenne negoziante, bambina una, cerca ragazza friulana, onesta, casalinga, tutto fare, vicemadre. Referenze. Melato Antonino, Corso Cavour 295, Vittoria, Ragusa. 19280 D

VENDITRICE pratica negozio mode signori cercasi. Ornati, via Ghega 11. 43705 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, paraggi piazza Garibaldi cerca signore. Offerte cassetta 19515 E, Unione Pubblicità. 19515 E

GARÇONNIERE paraggi Piazza Oberdan, Borsa, cercasi. Cassetta 19492 E, Unione Pubblicità. 19492 E

MATRIMONIALE con cameretta mobiliata uso cucina, preferibilmente presso persona sola cercasi. Libretto ferroviario 49963, fermo posta. 43743 E

MOBILIATA disobbligata, paraggi Pescheria, vista mare, eventualmente vitto semplice, cerca impiegata. Offerte cassetta 19519 E, Unione Pubblicità. 19519 E

STANZA vuota presso altra pensionata o piccola famiglia cerca pensionata distinta. Cassetta 19503 E, Unione Pubblicità. 19503 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERINO affittasi. Via Slataper 22, II. 19554 F

A. A. A. AFFITTASI camera mobiliata. Corso Garibaldi 32, I, sinistra. 76750 F

A. A. A. ELEGANTE, lussuosa, ingresso scale, altra libero, desiderando vitto, affittansi. Genova 15, II. 19555 F

A. A. A. MATRIMONIALE, salotto, cucina mobiliato affittansi. Ventisettembre 49, I, destra, ore 18-19. 43751 F

A. A. CAMERA ingresso indipendente affittasi. Via Pietà 8, mezzanino, sinistra, porta 6. 500 F

A. A. CAMERA ingresso indipendente affittasi. Venti Settembre 59, I. 43731 F

A. A. MOBILIATA elegante, soleggiata affittasi. Toro 5, porta 11. 76733 F

A. A. MOBILIATA centro affittasi. Via Zanetti 1 porta 6. 76667 F

A. A. MOBILIATA presso Giardino pubblico, indipendente, lire 85 mensili, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 76751 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 13, porta 12. 76840 F

A. A. STANZE da letto due, salotto, cucina, giardino, posizione, vista mare, Barcola affittansi. Indirizzo Piccolo. 76836 F

A. CAMERETTA mobiliata, luce, ingresso scale, affittasi. Cancellieri 15, I. 19347 F

A. MOBILIATA bella, uno, due distinti affittasi. Piccardi 8, I, sinistra. 76742 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Panfilo Castaldi 11, II. 76770 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Foscolo 16, porta 6, mezzanino. 76735 F

A. ELEGANTE, ingresso libero, paraggi via Roma, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 43724 F

A. MOBILIATA ariosa, una persona, volendo vitto. S. Nicolò 20, porta 5. 43736 F

A. STANZA scale, splendida, uso ufficio, Battisti 9, primo, sinistra. 19556 F

BELLISSIMA indipendente, due letti, altra una persona affittansi paraggi Stazione Centrale, dalle 10 alle 16. Indirizzo Piccolo. 76843 F

CAMERA mobiliata affittasi prezzo mite. Gatteri 32, I, porta 6. 19549 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, luce, affittasi. Ponzianino N. 3, porta 4. 19538 F

CAMERA vuota affittasi persona sola. Via Ginnastica 42. Rivolgersi portinaio. 43740 F

CAMERA mobiliata, chiara, pulitissima, affittasi. Gatteri 27, secondo, porta 10. 43735 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, ingresso indipendente, affittasi. Cogoy, Ponte 6, III. 43721 F

CAMERA mobiliata o vuota, ingresso libero, affittasi. Via S. Michele 17, Ferri.

CAMERA mobiliata con o senza comodo cucina affittasi. Solitario 3-III porta 19. 76664 F

CAMERA, comodo cucina, eventualmente camerino affittasi. Bosco 10, primo, sinistra. 76807 F

CAMERA con comodo di cucina presso persona sola affittasi. Elich, Battisti 26. 43733 F

CAMERA pulitissima, laccata bianco, adatta signorina, vendesi. Rossetti 14, IV. 43699 F

CAMERA bellissima, pulita, affittasi. Via Raffineria 4 (Piazza Garibaldi). 76763 F

CAMERA mobiliata, salotto indipendente, uso bagno affittasi. Via Mazzini 22. 76761 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 56, mezzanino. 43696 F

CAMERA vuota con comodo cucina per coniugi soli affittasi. Sorgente 5, terzo, ore 14-16. 43688 F

CAMERA, camerino, vuoti affittansi oppure solo camera. Stoppani 3, primo. 43684 F

CAMERA bella, grande, ariosa affittasi signore stabile. Ventisettembre 11, secondo, porta 8, sinistra. 76829 F

CAMERE due, mobiliate, affittansi per un mese. Vecellio 16, porta 5. 43681 F

CAMERETTA mobiliata, comodo cucina, 50 mensili. S. M. M. sup. 625. 43715 F

CAMERINO mobiliato affittasi a operaio. Crispi 39, IV, porta 12. 76841 F

CAMERINO con letto affittasi. Media 6, II, porta 19. 6379 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi marito, moglie. Bosco 8, II piano. 6375 F

MATRIMONIALE soleggiata, grande, cucina indipendente, affittasi. Risorta 1, porta 14. 19535 F

MATRIMONIALE camerino mobiliato, comodo cucina, affittasi distinti. Donadoni 4 A-III destra. 76700 F

MATRIMONIALE eventualmente salotto affittasi unico subinquilino. Piazza Cornelia Romana 1, I, porta 29. 43738 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. S. Michele 24, IV, porta 12. 43745 F

MOBILIATA eventualmente vitto, prezzo mite affittasi. Ferriera 49, porta 13. 76808 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Istituto 25, I, sinistra. 19530 F

MOBILIATA elegantissima, scrupolosa pulizia affittasi. Piazza Borsa 3, II, destra. 76772 F

MOBILIATA, soleggiata, luce, persona sola, unico subinquilino affittasi. Indirizzo Piccolo. 76767 F

MOBILIATA elegantissima due letti, ingresso libero oppure solo affittasi mitissimo. Risorta 10, primo. 76762 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Kandler 3, I. 43691 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Milano 29, terzo, porta 9. 43678 F

MOBILIATA bella affittasi. Madonna del mare 6, porta 2. 76849 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA vuota, mobiliata, comodo cucina, escluso uomini, affittasi. Via Tesa 31.

STANZA mobiliata, anche signore, affittasi. Rivolgersi portineria, Carducci n. 24. 19541 F

STANZA bellissima, davanti, affittasi persona distinta. Crispi 3, II p. 76757 F

STANZA vitto, 60-70 settimanali, affittasi, Toro 1, porta 9. 76740 F

STANZA vuota affittasi. Indirizzo Piccolo. 76697 F

STANZA mobiliata affittasi. Madonnina 9-I Angelucci. 76659 F

STANZA mobiliata per due amici affittasi. Via Pescheria 6-IV destra. 76666 F

STANZA mobiliata affittasi. Ugo Foscolo 31, porta 14. 6374 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Canova n. 9, porta 21. 43719 F

STANZETTA soleggiata, bene mobiliata, affittasi prontamente. Foscolo 27, porta 5. 43753 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 43452 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 19529 G

CELERE stenografia, perfetta insegnante stenografia, darebbe lezioni a prezzo mite. Via Stuparich 4, telefono 6615. 43481 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 76625 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, tedesco, francese, matematica, computisteria. Informazioni, iscrizioni: Corso Garibaldi 6. 43742 G

MATEMATICA, disegno preparazione qualsiasi esame, onorario mitissimo, iscrizione giornalmente. Via Milano 14, II. 76623 G

PIANOFORTE: accordature perfettissime «dieci». Scuola (istrumenti compresi, «otto» mensili! Istituto 25, secondo. 6377 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18, Timeus 3, III, destra. 500 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo nome «Tomy» smarrito. Mancia competente per chi fornirà indicazioni. Via Duca d'Aosta 10. 19563 H

CHI ha rinvenuto portafoglio con documenti Giovanni Biecher, è pregato spedire documenti, trattenendosi importo. Generosa mancia. 19521 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. PER appartamenti, uffici, negozi, rivolgersi all'Amministrazione stabili, via Mazzini 15, tel. 77-17. 19355 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi (occasione) disponibili subito-Agosto-Settembre (65, 80, 95, 120, 140 fino 750). Ginnastica 16 (Presentarsi domani Lunedì). 1232 I

A. A. APPARTAMENTI case nuove San Cilino 39, massimo comfort moderno, 2 stanze, bagno, cucina con poggiolo sul giardino, affittansi prontamente, prezzi modesti. Informazioni Piazza Garibaldi 3, telef. 8945. 76501 I

A. A. APPARTAMENTO moderno, libero, tre stanze, bagno, cameretta, accessori, affittasi pigione conveniente, rinnovi richiesti. Leo 11, mezz. 43741 I

A. A. QUARTIERE mobiliato indipendente, centralissimo, bagno, pranzo, letto, salotto, telefono, prezzo mite, affittasi. Caffè Adriatico. 76676 I

A. ALLOGGI due camere camerino casa nuova civile via Pilone 1 (parallela Kandler) pronti primo ottobre, prezzi convenienti, affittansi. 76687 I

A. ALLOGGIO rimesso completamente a nuovo, quattro stanze, stanzetta, affittasi subito. Ferriera 17-II. 76693 I

A. ALLOGGIO due camere camerino bagno affittasi subito. Segantini 12, portinaia. 76692 I

A. ALLOGGIO camera cucina affittasi subito. Gretta 309. 76691 I

A. ALLOGGIO tre camere camerino bagno arredato affittasi subito 250 mensili. S. M. Madd. Sup. 491 (fianco sinistro Maddalena). 76690 I

A. ALLOGGIO tre camere e bagno casa tipo villa, prezzo 250 mensili, affittasi subito. Via Scomparini 574. 76689 I

A. ALLOGGIO camera camerino, adattabile a desiderio del richiedente, affittasi subito. Via Lamarmora 26. 76688 I

A. ALLOGGIO quattro camere accessori, anche uso uffici, prezzo mite, affittasi subito. Piazza Goldoni 11. 76686 I

A. ALLOGGIO completamente rimesso nuovo, due camere accessori, affittasi subito. Via Economo 5, portinaio. 76685 I

A. ALLOGGIO cinque stanze accessori affittasi subito 400 mensili. Via Pitteri 3, portinaio. 76684 I

AFFARONE! A dentista affittasi subito appartamento vuoto, 10 vani, già studio dentistico ed alloggio, capoluogo provincia Riviera Ponente. Dott. Mareeca, Sanremo. 5442 I

ALLOGGIO 2 stanze, stanzino, cucina anche adatto studio, centrale, signorile, con tecensore, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 43649 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagno, comfort, Luigi Ricci 1 B, Fabio Severo 58-60, Mirti 8, Cappello 1 B, Salita Trenovia 2, affitta Amministrazione Finzi, Padnina 9. 19561 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 19562 I

APPARTAMENTI 5 fino 7 stanze spaziose, accessori, vista mare, ascensore, giardino, eventualmente termosifone, garage, affittansi. Via Giustinelli 1 a. 3770 I

APPARTAMENTI Torrebianca 21, 3 stanze, camerette, anche due ingressi, affittansi. 76543 I

APPARTAMENTI tre stanze cucina altri con anticamera, affittansi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 43573 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, camerino, cucina, appigionansi. Giulia 65, stabile nuovo. 76779 I

APPARTAMENTI 5 e 6 stanze, locali accessori, ascensore, appigionansi. Imbriani 4. 76778 I

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori, appigionanzi prezzi convenienti. Machiavelli 19. 76783 I

APPARTAMENTI 7 stanze, accessori e 5 stanze, appigionansi. Battisti 20. 76790 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, prezzi convenienti, appigionansi. Roma 17. 76791 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, completamente a nuovo, appigionansi prezzi convenienti. Corso Vittorio Emanuele 45.

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, appigionansi. Lazzaretto 6. 76793 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittansi via Giulia 11. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle ore 15-17. 76704 I

APPARTAMENTI, due camere cucina, ogni comfort, affittansi. Tabucchi, Ponziana 160. 76668 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, posizione centrale, riscaldamento autonomo, bagno ed accessori, affittansi fine luglio, agosto. Escher, Piazza Evangelica 1. 76848 I

APPARTAMENTI due, uno 6 stanze, l'altro 3 stanze, con giardino, prezzo conveniente, affittansi. Navali 4. 76851 I

APPARTAMENTO tre stanze bagno accessori, con giardino, possibilmente villa, cercasi. Offerte Cassetta 19493 L, Unione Pubblicità. 19493 L

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, bagno, cucina, affittasi Rossetti 24. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 76699 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, termosifone autonomo, cantina, affittasi. Via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. 76698 I

APPARTAMENTO arioso e soleggiato 5 camere, camerino, bagno, dispensa e cucina, prezzo mite, affittasi prontamente via San Giacomo in Monte 2, angolo via Bosco. Rivolgersi dal portiere. 76673 I

APPARTAMENTO magnifico quattro camere, camerino, bagno, dispensa e cucina affittasi prontamente. Via Rismondo 11, rivolgersi dal portiere. 76677 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione soleggiata, centrica, affittasi prontamente ottime condizioni. Altro stesso stabile tre stanze, accessori. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 76675 I

APPARTAMENTO bellissimo quattro stanze, due stanzini, primo piano Coroneo 35, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23-II destra, dalle 8-10, 15-17. 76672 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, poggiuolo in facciata, affittasi. Battisti 29. 43571 I

APPARTAMENTO in palazzo, 6 stanze, tutti accessori, ascensore e riscaldamento centrale, affittasi. Rivolgersi portineria via Coroneo 21. 76489 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, cantina, calefazione autonoma, affittasi. Via Buonarroti 34. 43388 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Corso Vitt. Em. 9, rivolgersi portinaio. 76555 I

APPARTAMENTO in casa signorile rimesso a nuovo, tre stanze accessori affittasi. Rivolgersi Giotto 11, dalle 16 alle 18. 76606 I

APPARTAMENTINO comfort: 2 camere, camerino, bagno, giardino, 5 minuti stazione tram Roiano, affittasi subito. Scala Santa 194. Telefono 25412. 76753 I

APPARTAMENTO I piano 4 stanze, accessori, con vasta terrazza, soleggiato, affittasi via S. Francesco 9, Paulin. 43701 I

APPARTAMENTO in villa, vicino chiesa Roiano, soleggiato, composto quattro stanze, stanzetta, bagno affittasi buone condizioni. Bisiak, Caffè Venezia, Ventisettembre. 43686 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzino, cucina, comfort, affittasi. Fornace 1. 76742 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, quattro stanze, accessori, affittasi subito. Bramante 4. 76741 I

APPARTAMENTO bene ammobiliato, cinque stanze, bagno, affittasi prontamente. Via Belpoggio 2. Rivolgersi portineria. 76736 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente appigionasi. Cavana 1. 76777 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina, completamente nuovo, appigionasi. Università 10. 76781 I

APPARTAMENTO sala, 6 stanze, accessori, termosifone autonomo, ascensore appigionasi. Venti Settembre 4. 76780 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, terrazzino, accessori, tutto comfort, affittasi. Gelsi 5. 43725 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, bagno, camerino, cucina appigionasi 3400. Tor San Piero 4. 76786 I

APPARTAMENTO quattro stanze e cucina, comfort, prezzo conveniente affittasi prontamente. Via Petronio 2, portinaia. 76513 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, accessori, poggiuolo, appigionasi. Battisti 26.

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, rimesso nuovo, prezzo conveniente appigionasi. Cavana 13. 76787 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente appigionasi. Toro 7. 76792 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina appigionasi. Corridoni 13. 76784 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, cucina, poggiuolo, cantina, comfort, appigionasi. Scoglio 1. 76785 I

APPARTAMENTO sala, 7 stanze, locali accessori, adatto per ufficio, appigionasi. Trento 1. 76782 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno e camerino, cucina appigionasi. Corso V. E. 5. 76794 I

APPARTAMENTO 4 stanze ed accessori, affittasi prezzo conveniente. Viale XX Settembre 13, portiere. 76847 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi 1.o settembre, prezzo modico. Via Margherita n. 1, interno, 48. 19552 I

APPARTAMENTINO a scelta, fitto mite. Rossetti 52, appalto. 76656 I

BOTTEGA d'angolo, sei fori, affittasi. Via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. 76696 I

CAMERA cucina, giardino, comfort, affittasi, lire 125 trattabili. Scoglio 99, casetta sopra via Giulia. 19557 I

CAMERA cucina, camera camerino cucina, mobiliati, affittansi 140. Vicolo Fortunato 7, Gretta. 76706 I

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi 40 mensili. Scorcola 34 (570) 76758 I

CAMERA e cucina e camera focolaio, ultimo piano, acqua, luce affittansi. Solitario 2. 76819 I

CAMERE (2) uso ufficio, affittansi. Rossini 12, I. 76721 I

CAMERE due, cucina, luce, acqua, affittansi. Paolo Diacono 2, I, dalle 10 alle 12. 43746 I

CAMERE due, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via del Pozzo 20. Rivolgersi Pistoria. 76747 I

CASOTTO adatto calzolaio o altro, 25 mensili affittasi. Molinavento 70. 76821 I

CASETTA 5 stanze, 2 cucine, prezzo conveniente appigionasi. Beccherie 35. 76776 I

FONDO e tettoia affittansi. Alfieri 12. 76716 I

FONDO e tettoia affittansi. S. Anastasio 20. 76709 I

LOCALI per esercizi, uffici, riscaldamento centrale, affittansi pianoterra via Rismondo 1, rivolgersi portineria. 76490 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, termosifone autonomo, adatti anche per azienda commerciale affittansi. Via Rismondo 1, rivolgersi portineria. 76695 I

MAGAZZINI Torrebianca 8 affittansi. Amministrazione rag. Slataper, Mazzini 21. 76707 I

MAGAZZINI piccoli, medi, prezzo conveniente, vicino Stazione centrale, prossimità mercato, affittansi. Escher, Piazza Evangelica 1. 76850 I

MAGAZZINO affittasi. Androna San Lorenzo n. 2. 76714 I

MAGAZZINO Crispi 14 affittasi prontamente. Rivolgersi carbonaio ivi. 76605 I

MAGAZZINO vasto affittasi. Via Fabbri 2. 76711 I

MAGAZZINO affittasi. Scala Belvedere 1. 76708 I

MAGAZZINO, acqua luce, affittasi. Molin a Vento 23, informazioni II piano. 76670 I

MAGAZZINO grande prezzo conveniente appigionasi. Francesco 33. 76775 I

MAGAZZINO acqua, luce, scarichi, adatto garage, quattro macchine, affittasi Fabbri 3, 150 mensili. 76801 I

MAGAZZINO adatto officina, lavoratorio, affittasi Corridoni 21, 150 mensili. 77699 I

MAGAZZINO in corte, adatto lavoratorio o deposito materiali, affittasi. Via Carpison 6 43706 I

NEGOZIO affittasi. Piazza Piccola 4. 76715 I

NEGOZIO tre fori affittasi. Crosada 1. 76710 I

NEGOZIO centralissimo adatto qualsiasi articolo affittasi subito. Via Arcata 17. 76653 I

NEGOZIO angolo via Roma, Geppa, affittasi. Rivolgersi portinaio, via Roma 28. 76832 I

NEGOZIO (ex farmacia) Barcola Riviera 5, affittasi prontamente. Rivolgersi dalle 16-17 Barcola Riviera 2. 76831 I

QUARTIERE messo nuovo, posizione tranquilla, soleggiata, buon prezzo, quattro stanze, accessori, telefonare 25455. 3791 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, rimesso nuovo, affittasi. S. Marco 38, I. 76766 I

QUARTIERE 10 stanze, diciotto finestre facciata, accessori, primo piano, affittasi via Bastione. Rivolgersi Amministrazione Klauer, Machiavelli 15. 76325 I

QUARTIERE sano, comodo, 4 stanze, camerino, camerino bagno, dispensa, cucina, L. 300, affittasi. Bramante 10, III p. 10. Visitare dalle 10 alle 12. 00076 I

QUARTIERE semimobiliato o vuoto, 2 camere, camerino, bagno, cucina, accessori, soleggiato, 2 poggiuoli, vista golfo, causa partenza, affitto a prezzo conveniente. Via Montecucco 8 (casa nuova), Zippo. 43690 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, luce, acqua, gas, affittasi. Venezian 20, III. 43687 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, comfort, prezzo conveniente, affittasi prontamente. Via Galleria 10, portinaio. 19543 I

QUARTIERE camera cucina, 90 mensili affittasi prontamente. Via Corridoni n. 17. 19642 I

QUARTIERE tre stanze, nuovo, comfort, poggiuoli, soleggiato, affittasi. Piccardi 36. 19551 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, luce, gas, Servola Ponte 8. Anna 935. 43697 I

QUARTIERE soleggiato 3 camere, cucina, comfort affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 1, IV, porta 14. 76524 I

QUARTIERE in villa, giardino, termosifone, completo comfort moderno, cinque stanze, più accessori, rione San Vito affitto annue lire 4500. Telefonare 6241, interno 51. 43636 I

QUARTIERE signorile, tre stanze e cucina, massimo comfort, posizione splendida, affittasi. Vignola 2, portinaio. 43576 I

QUARTIERE due camere e cucina, massimo comfort prontamente affittasi via Apiari 20. Informazioni Battisti 27, dalle 15 alle 18. 43487 I

QUARTIERE signorile I p., 5 stanze, accessori, ascensore, calefazione centrale, affittasi. Via G. Carducci 39, portiere. 43428 I

QUARTIERE sei camere accessori affittasi. Piazza S. Francesco 8-IV. 76719 I

QUARTIERE sei camere accessori affittasi. Imbriani 6-I. 76718 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi. Raffineria 4-I. 76717 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, cucina, affittasi via Galleria 12. Rivolgersi portineria. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra), dalle ore 15-17. 76703 I

QUARTIERE nuovo due camere camerino cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 76694 I

QUARTIERE quattro camere e cucina affittasi prontamente, massimo comfort. Rismondo 3. Informazioni: Stoppani, Battisti n. 27, dalle 15 alle 18. 76657 I

QUARTIERE 5 camere, accessori, affittasi. Piazza Ponterosso 5, III. 76722 I

QUARTIERE 5 camere, accessori, affittasi. Belpoggio 4, I. 76720 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, luce, affittasi coniugi. Donota 13. 76730 I

QUARTIERE 3 camere e cucina, affittasi. Montorsino 3, IV. 76725 I

QUARTIERE 5 camere, accessori, affittasi prontamente. S.S. Martiri 4, I. 76724 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina e giardino, affittasi prontamente prezzo conveniente. Via Moreri 30 R(oiano), portinaia. 76812 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, soleggiato, ben disposto, prezzo mite, affittasi. Via Sanvito 5, I. 43718 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 camerini, cucina con poggiuolo, soleggiato, affittasi. Vasari 19, 240 mensili. 76802 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Roiano 2. 76303 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, rimesso nuovo affittasi. Corso Garibaldi 25. 76804 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, vista Giardino affittasi. Cologna 2. 76300 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, affittasi. Via Beccherie 45, secondo.

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi. Corridoni 21, secondo, 200 mensili. 75798 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. Piazza tra i Rivi 10. 76797 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, luce, affittasi. Scuola nuova 22. 76820 I

QUARTIERI tre, quattro stanze, cucina, stanzino, ripostiglio, terrazza, affittansi via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle ore 15-17. 76702 I

QUARTIERI tre stanze cucina, magazzino, affittansi. Via Slataper 20 (stabile restaurato). Rivolgersi primo piano interno. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle ore 15-17. 76701 I

QUARTIERI 1-3 stanze, accessori, centro, affittansi. Via Crispi 32, I. 19526 I

QUARTIERI due e tre stanze, camerino, cucina affittansi. Via Carlo Stuparich 12. 43437 I

QUARTIERI 4-6 stanze, accessori, ascensore, affittansi. Via Gallina, altri via Capuano. Rivolgersi Amministrazione Klauer. Machiavelli 15. 76327 I

QUARTIERI due, 5-4 stanze, accessori, affittansi. Valdirivo 23. 76723 I

QUARTIERI 3 camere, accessori, affittansi. Tor San Piero 12-14. 76726 I

QUARTIERI 3-4-5 stanze, botteghe, magazzini affittansi via Giulia, Crociferi, Madonna del Mare, Gaspara Stampa, Piazza Cornelia Romana. Rivolgersi Amministrazione Klauer, Machiavelli 16. 76326 I

QUARTIERI 3 camere, accessori, affittasi. Lamarmora 14. 76727 I

QUARTIERINO massimo comfort, completamente arredato (sposi) vendesi causa partenza, pura occasione anche facilitazione pagamento. Pigione 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 43689 I

STABILE via Trento 16, nuovo, subaffittasi quarto piano signorile appartamento sei stanze, accessori, poggiuoli, tutti comforts, installazioni complete ascensore riscaldamento centrale. Informazioni portinaio oppure telefonare 32042. 43700 I

STALLA affittasi. Settefontane 63. 76713 I

STALLA e rimessa affittansi. Via Fortunio n. 4. 76712 I

STANZE due, tre, quattro, cucina, giardino, centrali, affittansi anche stagione. Indirizzo Piccolo, ore 10-12. 43616 I

STANZE due, uso ufficio, piazza Unità, via Coroneo, ingresso separato, affittansi. Avv. Escher, piazza Evangelica 1. 76846 I

VILLETTA, orto, due camere cucina, 150, Maddalena, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 19537 I

VILLINI Rozzol in Monte 3 stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. Per informazioni rivolgersi via XXX Ottobre 4, I p., e ogni sabato dalle 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e 15-18 sul posto, al villino 1340 di Rozzol in Monte. 76618 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO, posizione centrale, 3 camere, riscaldamento, accessori, cercasi prontamente. Offerte cassetta 19504 L Unione Pubblicità. 19504 L

CAMERA, cucina, cerca addetto comunale; escludonsi mediatori. Farneto 28. 76756 L

CAMERA, cucina, cesso, cercano coniugi posto stabile. Masci Vito, Chiadino S. Luigi n. 691. 6378 L

QUARTIERE due-tre stanze, vicinanze Stazione, Ponterosso, tre mesi anticipati, cerco. Prezzo cassetta 19511 L Unione Pubblicità. 19511 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A prezzo d'occasione tornietto prismatico, trapano colonna 22, incudine, morsa, armadi. Ireneo 7. 43694 M

APPARATO fotografico anastigmatico 6½-9 per lastre filmpack, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43698 M

ARMONICA nuova, vendesi buon prezzo. Fonderia 4, IV. 43697 M

BIGLIARDO carambola, biglie, steccheria, pialla spessore, vendonsi lunedì. Riborgo 7. 19532 M

CARROZZELLA usata, vendo lire 40. Luigi Ricci 2, II, Candido. 76796 M

CARROZZELLA germanica seminuova, molleggiatissima, vendesi occasione mattinata. Bazzoni 5, porta 2. 76817 M

CASSA controllo Krupp, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 76837 M

CASSAFORTE viennese altezza 1.35, vendesi occasione. Via P. Revoltella 13. 76611 M

FONOGRAFI fama mondiale, lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo. Carducci 10. 19294 M

FOTOGRAFICA Reflex 6 per 9, obiettivo Zeiss 4.5; altra fotopiccola 3 per 4 tendina, vendonsi occasione. Stuparich 15, Pighetti. 76665 M

FONOGRAFO valigia voce fortissima, con dischi, vendesi. S. Lazzaro 11, porta 5. 76830 M

GHIACCIAIA per trattoria vendesi occasione. Corso Garibaldi 32, pasticceria. 76731 M

GRAMMOFONO valigia, 10 dischi, convenientissimo, soltanto fino mezzogiorno. Tarabochia 3, I, Società Operaia. 76845 M

LAPIDE fondo decennale, botti, damigiane, vendonsi. Telefonare 25072. 76549 M

LAVABO, 2 lampade cromate, fanale esterno, vendonsi occasionissima. Ginnastica 29, II, sinistra. 76754 M

MACCHINA fotografica Ica 10x15, accessori, vendesi. Piazza Evangelica 2, portinaio.

MACCHINA Singer 90, altra mano 50 vendonsi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 19559 M

MACCHINA cucire, ricamare, rientrante, vendo occasione partenza. Timeus 16, porta 12. 43711 M

MACCHINA scrivere perfetta vendo 150. Crispi 8-II porta 10. 76663 M

MACCHINA Singer, vendesi occasione prezzo trattabile. Via Donota 10, II, sinistra.

MACCHINA cucire, spola rotonda, perfetta, vendesi; escluso rivenditori. Via Ghirlandaio 19, V, destra, Petech. 43717 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, altra famiglia, lire 70, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 43750 M

MACCHINE Naumann, fama mondiale, speciali cucito, ricamo, garantite anni 35, altre nazionali, spola rotonda 360, altre usate 100. Paesare lunedì. Imbriani 12, Tuliak.

RADIO 4 valvole mobile, riceve tutta l'Europa, vendesi. Via Raffaele Abro 9, III, porta 10 (Ponziana). 43712 M

RADIO mobile 5 valvole, vendesi occasionissima. Indirizzo al Piccolo. 43703 M

SERVIZIO bicchieri cristallo finissimo, vendesi. Via Vignola 2, porta 12. 76737 M

SINGER nuova, vendesi occasione causa partenza. Cassetta 19509 M Unione Pubblicità. 19509 M

VASCA zinco, lavandino moderno, vendonsi causa trasloco. Rivolgersi Rismondo 1. 000 M

VESTITI estivi uomo usati, apparati fotografici, vendonsi occasionissima. Sorgente 7, I, destra. 43749 M

VESTITO sport, stivaloni, custodia pelle fucile, altri oggetti caccia, vendonsi. Via Trento 9, II, destra. 43722 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LIBRI ogni genere e quantitativo, compero pagando bene. Offerte: Andreattini. Beccherie 12. Bar. 100825 N

MACCHINA scrivere acquisto soltanto se vera occasione. Offerte, marca, prezzo, Cassetta 19463 N. Unione Pubblicità. 19463 N

RADIO a valvole, buona ricezione, esclusione locale, acquisto se occasione. Specificare qualità, ultimo prezzo. Scrivere Cassetta 5056 N Unione Pubblicità. 5055 N

TRAMEZZA, banco con cristalli, lunghezza minima metri 4.5, occasione, cerco. Offerte Cassetta 19499 N. Unione Pubblicità. 19499 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAUSA partenza, vendesi camera matrimoniale armadio tre luci, mogano. Commerciale 40, II. 76774 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, moderni, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19. Colautti. 19536 NN

A. PREZZI bassissimi, matrimoniali, pranzo, cucine. Fabbricazione propria. Facilitazioni. Ginnastica 21. 00033 NN

A. SOLAMENTE da Punzo, via Carducci 10 compererete mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate nuovi prezzi. 19293 NN

ANTICAMERA, stanza pranzo, matrimoniale, salotto giapponese originale, Singer (spola rotonda. Madonnina 3. 19533 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5, svende matrimoniali da 1000! una persona 650. 19546 NN

ARMADIO, lavamano, vendonsi. Rapicio 6 II piano. 76662 NN

ATTACCAPANNI, orologio, poltrona salotto, tavoli greggi, vendonsi. Commerciale 40, secondo. 76773 NN

BIBLIOTECA bellissima cedo occasione. Molingrande 44-I sinistra. 75705 NN

CAMERA matrimoniale nuova, moderna, radica noce, vendesi. Via Conti 38. 43693 NN

CAMERA pranzo, alcuni pezzi, vendonsi. Esclusi rivenditori. Leo 4, I. 76771 NN

CAMERA moderna, una persona, susta, materasso lana, vendesi rara occasione. Visitare 10-18. Fonderia 3, IV destra. 43683 NN

CAMERA e cucina, quasi nuovo, vendonsi. Affitto quartiere causa altri impegni. Rigutti 36. 19528 NN

CUCINA moderna, vendo. Via Istituto 5. Portiere. 43747 NN

CUCINA seminuova, moderna, vendo straoccasione. S. Giusto 30, pt. 76806 NN

CUCINA vecchio stile, vendesi occasione. Delorenzi. Crispi 39. 43732 NN

MATRIMONIALE elegante, cucina, pranzo lussuosa, salettino, vendonsi. Madonnina 4, primo. 76769 NN

MATRIMONIALE bellissima, porte piene, occasione vendesi. Galatti 16, secondo sinistra. 76838 NN

MATRIMONIALE, cucina, salotto vendo. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 19550 NN

MOBILI: due poltrone tipo Frau, un riposè, due letti ottone, vendonsi. Cimadori e C. Via Ghega 1. 43737 NN

SALOTTO nero, elegantissimo, 11 pezzi, causa partenza, vendo. Indirizzo al Piccolo. 43703 NN

SCRIVANIE, poltrone, banchi, scansie retrobottega, vendonsi. Negozio Musica. Piazza Unità. 76795 NN

SCRIVANIA piccola, cercasi. Telefonare 9847 43704 NN

TAVOLI, sedie legno per osteria, acquisto. Carpison 5-a. Panetteria. 43710 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ORO, argento, compero, disimpegno polizze del Monte. Stermin, Mazzini 43. 76395 O

A.A.A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 18461 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 602 O

FURGONCINI trasporto modelli ultimi da lire 500 fabbrica «Emporio Ciclotecnico». Udine, Poscolle. 00862 O

GORIZIA. «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista, stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. Per cresime scambi vantaggiosi. 1380 O

ROTTAME di ferro, ghisa, metalli, macchinari, caldaie da demolire, acquistiamo, pagando prezzi massimi. De Rosa e Trojan. Carpison 4. 76828 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI novelli vivi, kg. 6.90. Galline 6.30. Gallinelle allevamento. Soltanto via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CHIUNQUE può guadagnare stabilmente oltre 2000 mensili facile impianto, spesa irrisoria, lavorazione garantita. Insegnamento avviamento anche domicilio. Scrivere ditta Stanislao Angeli C.o, via Sancosmo Damiano 60, Napoli. 19489 P

PIAZZISTI riscuotitori pratica vendita rateale per Trieste, Monfalcone, cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 19434 P, Unione Pubblicità. 19434 P

PRODUTTORI bene introdotti assumonsi lavoro accessorio per tutti i piazzisti. Scrivere Cassetta 19495 P, Unione Pubblicità.

RAPPRESENTANTE auto propria, introdottissimo, cerca collega verso pagamento spesa chilometrica. Cassetta 19510 P. Unione Pubblicità. 19510 P

RAPPRESENTANTI vendita brevetto tedesco cerca ovunque fabbrica estera. Buono stipendio, provvigione. Offerte Cassetta 19448 P. Unione Pubblicità. 19449 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALLE vostre pompe a nafta applicate pezzi originali Bosch. Personale specializzato per riparazioni. Servizio Bosch, via Coroneo n. 39. 43754 Q

ACQUISTO auto dando in cambio 2 macchine da cucire Singer rientranti. Cerco camion portata 300 quintali, più 5 autovetture d'occasione. Cornelio Venier, Cervignano. 6000 Q

AUREA Sport, 501, 509, 520, 514, Ceirano adatta camioncino, occasione. Autorimessa Miramare, S. Francesco 31. 19540 Q

BICICLETTE nuove tipo Bianchi 150, usate 60, fabbrica premiati cicli Marcon, Pietà 3. Coperture 6.90, camere 2.90, vendita rateale. 19543 Q

BICICLETTA portabagagli gomme ballon tipo donna vendesi. Via Manzoni n. 9. 6376 Q

BICICLETTE Legnano, Wolsit, telai specialissimi corsa, accessori, prezzi convenientissimi. Mancusi, Slataper 24. 2240 Q

CICLISTI, acquistando un ciclo «Trieste-Mürer» pagate il puro costo e non la marca, confrontando rimarrete convinti. Via Timeus 12. 43752 Q

COUPE' spyder Citroen tipo C 4 bollato piena efficienza prezzo lire 3500. Carpison n 3. 43646 Q

MOTO «Frera» vendesi. Via Alfieri 1. 43744 Q

MOTO Guzzi 500 piena efficienza vendesi. Via Scuole nuove 1. 6382 Q

MOTOLEGGERA seminuova vendesi occasione. Commerciale 5, trattoria. 76822 Q

MOTOLEGGERA ottima vendesi straoccasione. Via Alessandro Vittoria 3, Aroldi.

MOTOCARROZZINO Zenith, 1000 cilindrata, impianto elettrico, vendesi occasione. Luis, Piccardi 54. 76749 Q

MOTOSCAFO piccolo, costruzione 1932, vendesi scambiasi. Süssland, puntofranco. 43618 Q

MOTOSIDECAR 680-1000-350 assortite, impianto. Boccaccio 27. 43702 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. NEGOZIO commestibili e coloniali cercasi. Cassetta 19514 R Unione Pubblicità. 19514 R

AVVIATISSIMA azienda cerca signore, signora, conoscenza piccola contabilità, disposti prestito 7-8000 verso occupazione stabile, stipendio massimo, garanzia interessamento. Cassetta 19560 R Unione Pubblicità. 19560 R

BAR pasticceria lussuoso, con tavoli e posteggio, posizione centralissima, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 18491 R

CESSIONI stipendio 5 per cento statali, pubbliche amministrazioni, espletansi pratiche ministeriali, enti. «Consulbank», Pozzo Cornacchie 55, Roma. 5443 R

BUFFET in buona posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 76810 R

BAR avviato, centro, unico città, vendesi. Rivolgersi Filippini, via Sonnino, Parenzo. 1142 R

CALZOLERIA buona clientela vendesi lunedì causa altri impegni. Affarone. Indirizzo Piccolo. 76661 R

CARTOLERIA, chincaglie, giocattoli, vendesi, ottimo affare. Indirizzo al Piccolo. 19544 R

GERENTE alimentari cerca negozio consegna, con cauzione. Cassetta 19399 R Unione Pubblicità. 19399 R

IMPIEGO stabile decoroso, stipendio cointeressenza offre ditta fabbricante primario prodotto brevettato a persona apporti 10 mila garantite. Cassetta 19443 R Unione Pubblicità. 19443 R

INDUSTRIA redditizia cerca socio 2000. Offerte Cassetta 19517 R Unione Pubblicità.

IPOTECA I rango lire 26.000 sopra terreno centrico immediata vicinanza piazza Goldoni cedesi lire 19.000. Offerte Cassetta 19510 R Unione Pubblicità. 19510 R

LATTERIA avviata lire 4000 vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 76658 R

LIRE 130.000 cercansi intavolazione stabile città. Ind. Piccolo. 76834 R

NEGOZIO confezioni, biancheria, ricami, avviatissimo, posizione centralissima, adatto signora, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 43728 R

10.000, 30.000, 120.000 disponibili prima interessi 6. Cassetta 19539 R Unione Pubblicità.

10.000 prima intavolazione su casa quartieri cercasi. Cassetta 19539 R Unione Pubblicità. 19539 R

10-15.000 cercansi prima intavolazione. Offerte senza mediatori, Cassetta 19487 R, Unione Pubblicità. 19487 R

8000 seconda ipoteca stabile rendita 15.000 annue cercansi. Indirizzo Piccolo. 43739 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. APPARTAMENTO lussuoso 4 stanze, ricchi accessori stabile nuovo piazza Oberdan vendesi prontamente sotto prezzo. Informazioni piazza Garibaldi 3, telefono 8945. 76500 S

CASETTA 4 vani, orto, vendesi. Visitare lunedì. Indirizzo Piccolo. 76816 S

CASETTA 4 vani, giardino, vendesi occasione. Via Orlandini 6. 76760 S

CASETTA villetta cercansi. Indicare prezzo, indirizzo, Cassetta 19498 S, Unione Pubblicità. 19498 S

CASETTA scambiasi due camere cucina, con una più grande, pagando differenza. Via del vento 3. 43709 S

CASETTA 4 vani vendesi per lire 10.000. Guardiella Scoglietto n. 293. 19525 S

CASETTA 2 quartieri città vera occasione vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3790 S

GRADISCA, villa bellissima, tutte comodità, giardino, boschetto, vendo straoccasione. Indirizzo Piccolo. 76669 S

LIQUIDAZIONE volontaria, obbliga evendita immediata lussuoso stabile, sette piani, composto solamente alloggi tre, quattro stanze, nonchè ricchi accessori, ultimato dal 1929, libero imposte fino 1954, solo aggravio Istituto parastatale, otto per cento, compreso ammortamento 25 anni, piccolo saldo cassa sarebbe sufficiente per poterlo acquistare. Indirizzo Piccolo. 19497 S

OCCASIONE: Portorose, Albergo-Pensione nel centro alla spiaggia, giardino, 17 camere mobiliate, vendesi subito sotto prezzo valore. Villa Romana, Portorose. 43601 S

Oggi alle ore 10.30 spirava serenamente, munita dei conforti della nostra Santa Religione e con la benedizione del Padre, la

N. D. Letizia Bovio Luci[ani]

Il marito **ARTURO LUCIANI** con i suoi quattro teneri [fig]li, i genitori **LUIGI BOVIO** ed **AMELIA PETRICELLI**, il s[uocero] **GIOVANNI LUCIANI**, i fratelli **EMILIO** e **GIAMBATTIS[TA]** sorella **MARIA**, i cognati, gli zii, i cugini ed i parenti tutti [parte]cipano la straziante dipartita.

I funerali avranno luogo lunedì 17 corrente, alle ore [...] partendo da Casa Bovio e la salma verrà tumulata nella tom[ba] [del]la famiglia Luciani nel cimitero di Pedavena.

Feltre, 15 luglio 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Per espressa volontà della defunta si prega di non inviare [fiori]

Giovedì 13 corr., si spense serenamente

TERESA ved. CIAN

Per espresso desiderio dell'Estinta, i figli **ANTONIO** con la [moglie] **GINA**, e **FRANCESCO** con la moglie **ERMY**, nonchè i nipotini, [danno] l'avviso a tumulazione avvenuta, ringraziando in pari tempo tutti [coloro] che presero parte al loro dolore.

Trieste, 16 luglio 1933-XI.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Addì 4 febbraio 1933 cessava [...] Buenos Aires

Giuseppe de C[...]

ex commissario [...] della Società Triestina di [...]

Ne danno parte la moglie [...] i figli **NIVES** e **ALBERTO.**

Trieste, 16 luglio 1933 - XI.

RINGRAZIAMEN[TO]

Le sottoscritte, profondam[ente commosse] per le molteplici attestazio[ni] e compianto tributate all'[...] adorato

ERNES[TO]

ringraziano sentitamente tu[tte] le persone che in varia gu[isa] dero omaggio alla Sua memo[ria,] colar modo il coro della [...] Giovanni di Guardiella, no[nchè gli] Escursionisti del Dopolavoro [...] Lucchini.

Trieste, 16 luglio 1933 - XI.

Famiglie: **CIUK, [...] DEMONTE, VA[...]**

PIAZZA Dalmazia con pro[spetto] pia via Fabio Severo fra [...] Combattente e quello dell'[...] nale Assicurazioni, sono in [...] alcuni appartamenti moder[ni] 4 stanze con annessi ricchi [ac]cessori per comodità, comf[ort] ne, orientamento nonchè u[...] plesso questo da annoverarsi [fra] ri quartieri che la città in [...] to possa offrire. Per perso[...] teli.

PIRANO, da vendere casa [...] entrata, acqua, 3500 mq. [...] vata vicinissima spiaggia, [...] città, Rivolgersi custode [...]

SCALO legnami vendesi [...] ufficio muratura, miglior [...] fonare 95-33.

TERRENO costruzione 350 m[...] m. q. vendesi. Indirizzo Pic[colo]

VILLA Chiadino Rossetti, 5 [...] de giardino, vista stupenda, [...] occasione. Offerte Cassetta [...] Pubblicità.

VILLA 3 stanze, cucina, ort[o] cialo vendo 50.000. Caffè [...] banco.

VILLETTA casetta compero [...] Mediatori esclusi. Scrivere de[...] Cassetta 19494 S. Unione Pubb[licità]

VILLINI Rozzol in monte, [...] sori giardino prontamente [...] donsi in proprietà a paga[mento] Per informazioni rivolgersi [...] bre 4-I ed ogni sabato dall[e] domenica dalle 10-12 e 15-18 [...] villino 1340 di Rozzol in mon[te]

Alberghi e stazioni c[limatiche]

cent. 70 la parola. Mini[mo ...]

AGORDINO Voltago metri [...] leggiatura alpina, alberghi [...] ti. Rivolgersi Pro Loco.

ALTO Adige, Bressanone, Po[...] re, altitudine m. 700 nella [...] nuti dalla città. Pensione [...]

AMPEZZO, Albergo alle Alpi [...] soggiorno, trattamento fami[gliare] lire 14 stanza compresa. Pr[...] seppe Ragher.

BARCOLA Riviera, 2 stanze, [...] liate, giardino, affittansi. In[...]

DOLOMITI Primiero, ideale [...] berghi, ville, appartamenti. [...] corso Forestieri.

DOLOMITI m. 670, Primiero, [...] so soggiorno villeggiatura, [...] pensioni prezzi mitissimi.

FRASSENE' Agordino m. [...] Trieste. Posizione incantevol[e] struzione. Acqua corrente [...] Pensione lire 20 in poi. Rich[...] ti.

PIRANO, una-due camere [...] te; spiaggia, giardino. Scri[vere] Pirano, Salute 2.

PIRANO-Fiesso, Pensione Vi[...] mare. Prezzi bassissimi, We[...]

SANATORIO di Buttrio (Udi[ne]) tie dell'apparato respiratori[o] 40, II classe 29, tutto comp[reso]

SPIAGGIA vicinissimo Tri[este] prezzi minimi. Pino Marsi, [...]

TREVISO dintorni affittasi [...] grande giardino ombroso, li[...] Venezia. Petti, Viale Paese[...]

VILLA Opicina affittansi [...] 4 camere, camerino, cucina, [...] mobiliato. Hervato, Opicina [...]

Matrimonial[i]

cent. 70 la parola. Mini[mo ...]

DISTINTISSIMO giovane [...] bella presenza, sposerebbe [...] signorina indipendente, all[...] vere dettagliando a Passa[...] Milano n. 75029, Fermo Posta.

INGEGNERE 42.enne celibe [...] ne sposerebbe buona illib[ata] età, condizioni adeguate, [...] con azienda paterna, disp[...] re. Riservatezza. Cestinansi [...] setta 19505 U Unione Pubbl[icità]

Diversi

cent. 70 la parol. Mini[mo ...]

A RATE scarpe finissime da [...] pagando 3 lire settimanali [...] teale G. Kleinmann, Mazzi[ni ...]

A RATE vestiti da lire 90 [...] maria confezione pagando [...] nali presso G. Kleinmann, [...] fono 46-61.

A RATE vestiti su misura [...] curata per reclame lire 225 [...] re settimanali. Ditta rateale [...] Mazzini 5, tel. 46-61.

OSTETRICA Emerei Sbaizero [...] torizzata accoglimento ge[...] moderno, assistenza medica [...] liera lire 20. Farneto 10 (G[...] lungata), villa propria. Tel[...] bano 83-23.

OSTETRICA diplomata aut[...] Settefontane 4-IV, A. Bodul[...]

PIATTOLE, pulci, pidocchi, [...] vere Stip. Farmacia Godin[a ...] tali. Ginnastica 4.

21 Flavia Steno

Una notte di luna rossa

— Dite voi se vi sembra possibile che costui sia il figlio di mio figlio!

La signora pareva sbalordita.

— Dio signore! ma perchè avete accolto in casa un essere così volgare.

— Meno male che la parola precisa vi è subito venuta alle labbra! Perchè l'ho accolto in casa, voi dite? Ma perchè è il possessore del testamento di Andrea e pretende di essere suo figlio!

— Il figlio di Andrea costui! Il figlio di Lucina! Ma io lo nego assolutamente!

Un profondo sospiro salì dal petto del generale.

— Poteste aver ragione!

— Ma sono certa, certa, capite, che non lo è!

—Ne ho io pure la convinzione morale, ma purtroppo, questa ha poco peso di fronte alla legge.

— Che cosa volete dire, generale!

— Ma semplicemente questo: che costoro potrebbero, domani, citarmi dinanzi ai tribunali per impormi di eseguire la volontà espressa nel testamento che possiedono.

— Ma è inaudito! Io possiedo, qualche documento che potrebbe avere valore di testimonianza contro costoro: tutte le lettere di Lucina dove cento volte è espressa la gioia e la malinconia di vedere riprodotta nel figlio l'immagine del padre!

— Ma la stessa cosa è detta nella lettera testamento, dirò così, che quella povera donna ha lasciato a suo figlio. Guardatela: l'ho qui; me l'anno lasciata, questa.

Porse a Margit la lettera, rimasta interrotta dalla morte, che tanto turbamento aveva gettato nell'animo di Sergio.

L'amica di Lucina finì di leggerla con gli occhi pieni di lagrime.

— Cara, cara e povera Lucina! — esclamò poi baciando piamente i fogli — santa creatura che ha voluto esporre gli eventi in maniera che l'immagine morale del padre non fosse offuscata agli occhi del figlio!

— Perchè? Che volete dire? — domandò il generale.

— Intendo alludere alla spiegazione che ella dà delle ragioni per cui Andrea non la sposò...

— Quelle ragioni formano oggi il mio rimorso — disse il generale— ma, questo, non dovete saperlo che voi.

Margit Baltony guardò il vecchio sorpresa.

— Non vi comprendo — disse.

— Mi confesso a voi che foste l'amica devota di Andrea: fui io a provocare il telegramma da Vienna che doveva decidere della sua partenza per l'America.

— Voi!

Nella voce della donna c'era un senso d'orrore.

— Oh, come dovete esservene pentito! Di quanto dolore e di quanto pianto avete la responsabilità!

— Siete dura, contessa. Se ho sbagliato, pago. E, allora, credevo di far bene. D'altronde — soggiunse senza riuscire a dissimulare il suo scontento per l'aspro rimprovero della donna — saremo in due a dividere la responsabilità...

Gli occhi di Margit Baltony lo interrogarono.

— Sì, con me, vostro padre.

— E come?

— Perchè fu lui a informarmi del romanzetto d'amore che Andrea aveva intrecciato con la vostra amica.

— Oh! — gemette Margit.

— D'altronde, chi poteva supporre che le cose sarebbero andate come sono andate? Andrea mi aveva esposto la sua intenzione di sposare la ragazza. Io non mi ero opposto. Soltanto l'ho mandato laggiù. A mia attenuante vi dirò che l'ordine di Vienna era già stato provocato prima che fossi a conoscenza della gravità della situazione. Quando, quella mattina, Andrea mi disse: «Debbo, ormai, sposare quella fanciulla» io stesso gli dissi:

«Senza dubbio, è questo il tuo dovere. E se avessi potuto in quel momento, fermare il provvedimento che io stesso avevo provocato, lo avrei forse fatto. Comunque, mi domando come mai, perchè anche lontani, Andrea e quella donna non continuarono a tenersi in corrispondenza...

— Vostro figlio non ve lo ha detto?

— Mi ha parlato vagamente di equivoci e di un responsabile che aveva già pagato.

— Sì — disse la contessa Baltony — Geza Marslag; vi ricordate che Andrea si battè con lui a condizioni gravissime.

— Ah, fu per questa faccenda?

— Sì.

— E come c'entrava Marslag?

— Non c'entrava direttamente; s'era prestato a commettere una leggerezza senza sapere quali gravi conseguenze avrebbe potuto avere. Ma penso sia bene che voi sappiate ormai tutta la storia: sarete in grado di meglio apprezzare la vita e il sacrificio della mia povera amica. E anche questa lettera, che è sublime, generale!

La contessa narrò:

— Quando Andrea tornò dall'America, non so se voi ricordiate che noi ci si incontrò subito; egli non mi cercava. Io gli serbavo troppo rancore per il suo inesplicabile modo di agire per avere il desiderio di vederlo. Una sera, però, ci incontrammo al ballo dell'Arciduchessa Isabella. Egli non potè non vedermi. Mi venne incontro, mi chiese un ballo e mentre mi portava attraverso le sale, mi disse, a un tratto, bruscamente: — E' sempre al mondo quella vostra amica?

«Allora, io scattai e gli dissi tutto quello che mi stava sull'anima soggiungendo che mi meravigliavo molto che egli osasse chiedermene dopo il contegno che aveva tenuto verso di lei. La nostra spiegazione fu nervosa, rapida, quasi violenta. In breve, io rimproveravo a lui quello che egli rimproverava a Lucina: di non aver più scritto. Dovetti giurargli io che nessuna sua lettera era più giunta, per Lucina, dopo la sua partenza. A sua volta, egli mi giurò di avere scritto sempre, e da Vienna e da bordo e da Washington. Eravamo di fronte a un mistero inesplicabile. A un tratto io gli rimproverai di essere partito sullo stesso piroscafo sul quale viaggiava una sua amica. Mi spalancò in faccia un paio d'occhi così sbalorditi che capii subito che era stato calunniato. Dovetti allora, mio malgrado, narrargli tutto, e cioè, che la notizia era stata data, tre giorni dopo la sua partenza, da Geza Marslag, in una lettera a Theresia Heszlaz.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata